

elica
The Hi-Life Company

BILANCIO CONSOLIDATO 2007

Bilancio consolidato 2007

Indice

Il Gruppo Elica oggi.....	pagina 01
Lettera agli azionisti	pagina 02
Quadro macroeconomico di riferimento	pagina 03
Andamento dei cambi.....	pagina 03
Principi contabili IAS/IFRS.....	pagina 04
Dati finanziari significativi	pagina 05
Risultati finanziari e andamento della gestione	pagina 06
Prospetto di raccordo tra il Patrimonio Netto della capogruppo e il Patrimonio Netto consolidato	pagina 08
Linee guida per l'anno 2008	pagina 08
Il Gruppo Elica e i mercati finanziari	pagina 09
Partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei sindaci e dei direttori generali.....	pagina 10
Fatti di rilievo dell'anno 2007	pagina 10
Organi societari.....	pagina 13
Struttura del Gruppo Elica e area di consolidamento.....	pagina 14
Rapporti con società controllate, collegate e altre parti correlate	pagina 15
Corporate Governance.....	pagina 16
Informazioni sugli assetti proprietari ex articolo 123-bis TUF	pagina 17
Eventi successivi ed evoluzione prevedibile della gestione.....	pagina 24
Schemi di bilancio	pagina 26

Gruppo Elica oggi

Il Gruppo Elica è il primo produttore mondiale di cappe da aspirazione per uso domestico ed ha una posizione di leadership in Europa nel settore dei motori per caldaie da riscaldamento ad uso domestico. Con oltre 2.100 dipendenti e una produzione annua di circa 5 milioni di cappe, il Gruppo Elica ha una piattaforma produttiva articolata in 10 siti produttivi specializzati per tipi di lavorazione e di prodotto, 8 dei quali in Italia, 1 in Polonia e 1 in Messico. Esperienza trentennale nel settore, grande attenzione al design, ricercatezza dei materiali e tecnologie avanzate sono gli elementi che contraddistinguono Elica sul mercato e che hanno consentito all'azienda di rivoluzionare l'immagine tradizionale delle cappe da cucina: non più semplici accessori ma oggetti di design unico.

Lettera agli azionisti

Signori azionisti,

Il 2007 ha segnato l'inizio di una nuova fase della vita di Elica.

La quotazione rappresenta una tappa naturale per un'azienda come la nostra, che negli anni ha compiuto un costante percorso evolutivo.

Per competere bisogna essere flessibili, veloci nelle risposte al mercato e allo stesso tempo bisogna essere ben strutturati: bisogna saper cambiare e fare scelte giuste.

Credo che Elica possa a pieno titolo costituire un esempio molto indicativo di azienda predisposta al cambiamento, pur nella solidità della sua ultra trentennale storia familiare.

E' proprio conoscendo il suo passato, di forte radicamento al territorio, di connotazione imprenditoriale e insieme di crescita, che si può attribuire il giusto valore ad Elica: la scelta di entrare in Borsa non è stato un passaggio obbligato, ma il frutto della consapevolezza delle nostre potenzialità, basate su esperienza, competenza, visione e soprattutto valori.

Abbiamo individuato nella quotazione la forma migliore per dare, a queste potenzialità, la possibilità di esprimersi, misurandosi con strategie sempre più articolate.

Anche la scelta del segmento STAR, con i suoi elevati requisiti di trasparenza e i principi di Corporate Governance allineati con i migliori standard internazionali, si rivela coerente con queste nostre convinzioni e con i nostri obiettivi.

L'ingresso di Andrea Sasso, in veste di Amministratore Delegato, declina fedelmente le peculiarità di queste fasi evolutive e ne costituisce una prova evidente.

L'azienda ha cambiato pelle e struttura, senza cambiare il proprio spirito.

E' stato un passaggio che ha richiesto un intenso lavoro, che ci ha dato la consapevolezza delle nostre capacità.

I risultati economici ce lo confermano.

Il processo di internazionalizzazione ci vede impegnati a tutti i livelli, con un piano strategico particolarmente sfidante, con il quale intendiamo rafforzare la nostra posizione di leadership non solo a livello di business, ma anche nelle performance economico/finanziarie.

E' un piano che fornisce garanzie di crescita e sarà su questi risultati che si affermerà il valore dell'azienda, quello che il mercato azionario, a causa di fattori contingenti, non è ancora riuscito a manifestare.

Crediamo fermamente che quello fatto su Elica, sia un buon investimento e a dimostrarlo è il piano di buy back che abbiamo intrapreso.

Anche l'approvazione del piano di stock option con uno strike price di 5 Euro, rivela la coerenza tra l'impegno assunto del management e il valore reale dell'azione.

Sono segnali importanti, tanto più in una fase di sofferenza di tutti i mercati finanziari.

Il tempo ci darà ragione.

Francesco Casoli
Presidente Esecutivo

Quadro macroeconomico di riferimento per l'anno 2007 e outlook per l'anno 2008

Il 2007 è stato l'anno in cui la crisi immobiliare Usa ha cominciato ad essere evidente e a manifestare i suoi effetti sulla crescita soprattutto nel secondo semestre. I tassi di mercato sono stati in rialzo nella prima parte dell'anno e in ribasso nella seconda parte; a fronte dei tagli della Fed si è infatti contrapposto l'immobilismo della Bce, bloccata dal risveglio delle pressioni inflative.

In USA, le favorevoli aspettative di crescita presenti nella prima parte dell'anno sono state profondamente riviste al ribasso nel secondo semestre. E' continuata la contribuzione negativa della componente investimenti residenziali che era già emersa durante tutto il 2006. Allo stesso tempo il trend di deprezzamento del Dollaro ha consentito un miglioramento del deficit di partite correnti.

Nell'area Euro il 2007 è stato caratterizzato da un lieve rallentamento della crescita economica e da un'inflazione che dovrebbe chiudere l'anno poco sopra il target del 2%. Il 2007 dovrebbe concludersi con un incremento medio del Pil del 2,6%, rispetto al 2,9% registrato nel 2006. Il rallentamento del Pil del 2007 è da imputarsi principalmente ad una penalizzazione dei consumi privati e degli investimenti. I consumi hanno risentito sia dell'aumento dell'Iva in Germania, sia della crisi dei mutui subprime. Tuttavia la buona tenuta del mercato del lavoro ha più che bilanciato il calo dei consumi. Il rallentamento degli investimenti fissi è da attribuire principalmente al rallentamento del settore delle costruzioni. Il rallentamento dei permessi per costruzioni residenziali, unito alla diminuzione delle richieste di finanziamento delle famiglie per l'acquisto di abitazioni, portano a pensare ad una continuazione del rallentamento del settore anche per il 2008. La buona tenuta della crescita nel 2007 ha contribuito al miglioramento delle finanze pubbliche per quasi tutti i paesi dell'area.

In Asia Pacifico nel corso del 2007 la crescita del Giappone è proseguita sebbene con segnali di rallentamento. Sul fronte crescita nei primi 9 mesi del 2007 i consumi privati sono stati inferiori alle attese a causa dell'andamento piatto dei salari. Un settore che ha penalizzato in modo inatteso la crescita è stato quello immobiliare. Il 20 giugno è stata introdotta una nuova legislazione per l'approvazione delle costruzioni che ha reso molto più lunga la procedura per ottenere le autorizzazioni (dai precedenti 21 giorni medi si è saliti fino a 90 giorni). La BoJ ha abbassato le stime di crescita per l'anno fiscale 2007 (che termina nel marzo 2008) all'1,8% a/a dal precedente 2,1%. Gli indici anticipatori hanno fornito segnali di rallentamento per i prossimi mesi. Il Tankan report ha anch'esso evidenziato un calo della fiducia complessiva delle imprese. Nel 2007 la Cina è cresciuta oltre le attese facendo aumentare i timori di eccessivo surriscaldamento dell'economia. Il forte tasso di crescita ha portato alla creazione di un enorme surplus commerciale che ha creato tensioni con gli Usa e recentemente anche con l'Europa. L'inflazione nel 2007 è andata ben oltre le stime della PBC. Nel 2008 l'andamento dei prezzi cinesi potrebbe influenzare anche le economie occidentali.

Andamento dei cambi

Nel corso del 2007 si è assistito ad un progressivo e significativo rafforzamento dell'Euro su tutte le principali valute in cui Gruppo intrattiene i propri rapporti commerciali. L'Euro si è invece svalutato verso lo Zloty polacco. Il rafforzamento è stato particolarmente importante nei confronti del dollaro USA, dello Yen giapponese e del Peso messicano e si è ulteriormente acuito sul finire d'anno. Nella fase terminale dell'anno 2007, l'Euro si è rafforzato notevolmente nei confronti della sterlina britannica.

	Media 2007	Media 2006	%	31-dic-07	29-dic-06	%
USD	1,3705	1,2556	9,2%	1,4721	1,3170	11,8%
GBP	0,6843	0,6817	0,4%	0,7333	0,6715	9,2%
JPY	161,253	146,015	10,4%	164,930	156,930	5,1%
ZTL	3,7837	3,8959	-2,9%	3,5935	3,831	-6,2%
MXN	14,9748	13,6943	9,4%	16,054	14,2937	12,3%

Principi contabili IAS/IFRS.

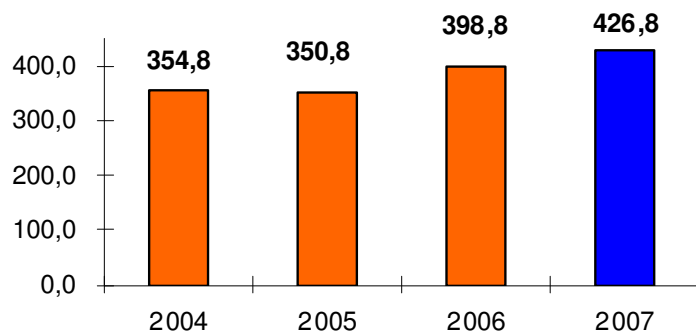
La situazione economica e patrimoniale consolidata di Elica S.p.A. al 31 dicembre 2007 è stata redatta secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board ed omologati dalla Commissione Europea ed in osservanza dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n.38/2005.

I principi contabili utilizzati per la redazione della presente bilancio consolidato sono omogenei con i principi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2006. Nel periodo appena chiuso non si segnala l'adozione di nuovi principi contabili da parte dell'Unione Europea e/o l'emissione di nuovi principi contabili da parte dello IAS/IASB, che abbiano un effetto significativo sul presente bilancio consolidato.

Il presente bilancio consolidato è presentato in migliaia di Euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro, se non altrimenti indicato.

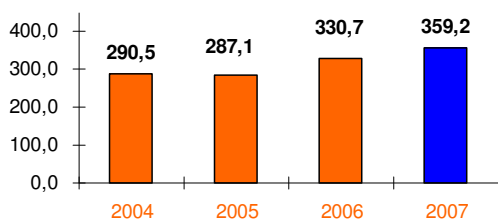
Evoluzione dei principali indicatori economico-finanziari

Ricavi consolidati

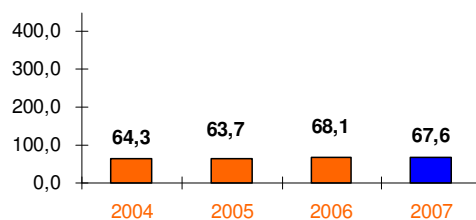


Dati 2006 e 2007 senza ramo di azienda "Acem" discontinuato

Ricavi area cappe

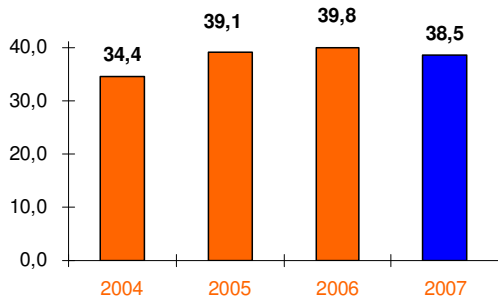


Ricavi area motori

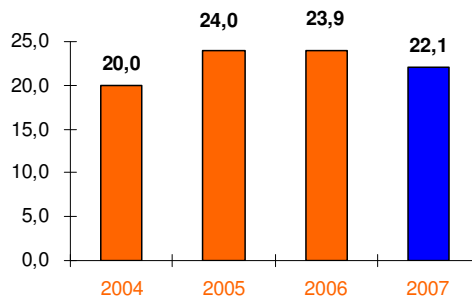


Dati 2006 e 2007 senza ramo di azienda "Acem" discontinuato

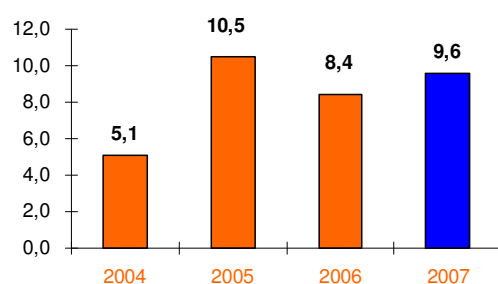
EBITDA



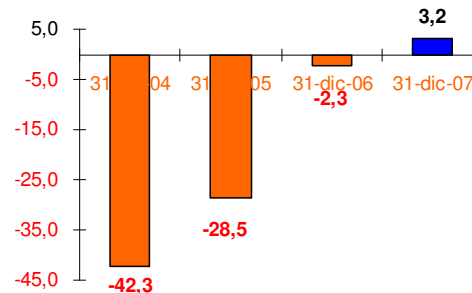
EBIT



Risultato Netto



Cash/(Net debt)



Risultati finanziari e andamento della gestione

<i>Dati in € migliaia</i>	31-dic-07	31-dic-06	07 Vs 06
Ricavi	426.795	398.758 (*)	7,0%
EBIT prima degli elementi non ricorrenti	23.938	23.892	0,2%
% ricavi	5,6%	6,0%	
Elementi non ricorrenti (ricavi ed oneri)	(1.835)		
% ricavi	(0,4%)		
EBIT da attività in funzionamento	22.103	23.982	(7,8%)
% ricavi	5,2%	6,0%	
Componenti finanziarie	(2.542)	(3.691)	(31,1%)
% ricavi	(0,6%)	(0,9%)	
Risultato d'esercizio attività in funzionamento	9.562	8.869	7,8%
% ricavi	2,2%	2,2%	
Risultato netto da attività dismesse	17	(450)	
% ricavi	0,0%	(0,1%)	
Risultato d'esercizio	9.579	8.419	13,8%
% ricavi	2,2%	2,1%	
Risultato di pertinenza del Gruppo	9.252	8.328	11,1%
Utile per azione base			
da attività in funzionamento e cessate (Euro/cents)	14,78	13,30	11,1%
da attività in funzionamento (Euro/cents)	14,75	14,14	4,3%
Utile per azione diluito			
da attività in funzionamento e cessate (Euro/cents)	14,78	13,30	11,1%
da attività in funzionamento (Euro/cents)	14,75	14,14	4,3%

(*) al netto del ramo d'azienda ACEM discontinuato

L'utile per azione è stato determinato rapportando l'utile netto di Gruppo al n° medio ponderato di azioni in circolazione, al netto delle azioni proprie, alla data del 7 marzo 2008.

L'utile base e diluito per azione relativo all'esercizio precedente è stato rettificato tenendo conto dell'attuale numero di azioni in circolazione.

L'EBIT corrisponde all'utile operativo da attività in funzionamento così come definito nel conto economico consolidato.

<i>Dati in € migliaia</i>	In funzionamento		Ramo destinato alla dismissione		Consolidato	
	31-dic-07	31-dic-06	31-dic-07	31-dic-06	31-dic-07	31-dic-06
Crediti commerciali	108.457	106.874			108.457	106.874
Rimanenze	56.408	47.366	1.215	1.533	57.623	48.899
Debiti commerciali	(112.503)	(94.392)			(112.503)	(94.392)
Managerial Working Capital	52.362	59.848	1.215	1.533	53.577	61.381
% sui ricavi	12,3%	15,0%			12,3%	15,1%
Altri crediti/debiti netti	(5.719)	(9.356)			(5.719)	(9.356)
Net Working Capital	46.643	50.492	1.215	1.533	47.858	52.025
% sui ricavi	10,9%	12,7%			11,0%	12,8%

	In funzionamento		Ramo destinato alla dismissione		Consolidato	
	31-dic-07	31-dic-06	31-dic-07	31-dic-06	31-dic-07	31-dic-06
<i>Dati in € migliaia</i>						
Disponibilità liquide	21.948	29.334	-	-	21.948	29.334
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	(4.614)	(7.865)	(1.080)	(1.752)	(5.694)	(9.617)
Finanziamenti bancari e mutui	(6.705)	(7.614)	-	-	(6.705)	(7.614)
Debiti finanziari a lungo	(11.319)	(15.479)	(1.080)	(1.752)	(12.399)	(17.231)
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	(1.170)	(3.109)	-	-	(1.170)	(3.109)
Finanziamenti bancari e mutui	(6.206)	(11.284)	-	-	(6.206)	(11.284)
Debiti finanziari a breve	(7.376)	(14.393)	-	-	(7.376)	(14.393)
Posizione finanziaria netta	3.253	(538)	(1.080)	(1.752)	2.173	(2.290)

L'Indebitamento Finanziario Netto è definito come somma dei Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori (parte corrente e parte non corrente) più Finanziamenti bancari e mutui (parte corrente e parte non corrente) al netto delle Disponibilità liquide, così come risultano dallo Stato Patrimoniale.

In un contesto caratterizzato da un sensibile incremento del costo delle materie prime e da un andamento sfavorevole dei tassi di cambio, l'anno 2007 ha visto una crescita significativa dei ricavi, accompagnata dal miglioramento della redditività netta e da un ulteriore rafforzamento degli indici di liquidità e stabilità finanziaria.

Il Gruppo ha realizzato ricavi consolidati in crescita del 7,0% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. Se si neutralizza l'effetto dei tassi di cambio, la crescita complessiva è pari al 7,7%. La crescita dei ricavi è stata trainata dalla SBU cappe (+ 8,6%) mentre la SBU motori ha visto ricavi in linea con i valori dell'anno 2006. Nella SBU cappe, particolarmente positivo è stato l'andamento dei prodotti a marchi del Gruppo, i cui ricavi sono aumentati di oltre il 37% e dei prodotti appartenenti alle fasce alta e medio-alta. Infatti, le cappe decorative ed Elica Collection sono cresciute rispettivamente del 27% e del 58%. Con riferimento alle aree geografiche, la crescita complessiva è stata trainata dall'andamento dell'Europa, mentre i ricavi realizzati in America, a cambi effettivi, sono stabili; a parità di tassi di cambio, in America i ricavi risultano in crescita del 4,8%.

La redditività operativa è stata influenzata dall'aumento del costo delle materie prime, a cui il Gruppo ha contrapposto un miglioramento del prezzo medio e delle efficienze industriali, dallo sfavorevole andamento dei tassi di cambio e dagli elementi non ricorrenti. Questi ultimi sono costituiti per 0,7 milioni di Euro da accantonamenti di costi per ristrutturazione e per 1,1 milioni di Euro dall'effetto derivante dalla riforma del sistema pensionistico in Italia, i cui risultati vengono contabilizzati secondo lo IAS 19. Al netto di tutti questi elementi, l'EBIT risulta in linea con i valori dell'anno 2006 e quindi in grado di assorbire l'effetto dei tassi di cambio e l'incremento del costo delle materie prime.

L'incidenza degli elementi di natura finanziaria sui ricavi registra una diminuzione rispetto al precedente anno ed è stata guidata da una contrazione degli oneri finanziari, a cui si è accompagnata una crescita delle perdite su cambi. Le perdite su cambi sono da valutazione e risultano legate ai debiti/crediti Intercompany, quindi senza effetti monetari.

Il Risultato netto di periodo è in crescita del 13,8% rispetto all'anno 2006.

Il Net Working Capital manifesta un miglioramento di 2 punti percentuali rispetto ai valori di dicembre 2006 ed è stato guidato da una efficiente gestione dei crediti e dei debiti commerciali.

Al 31 dicembre 2007 il Gruppo Elica risulta Net Cash per 3,3 milioni di Euro dopo avere sostenuto oneri per 6,6 milioni di Euro relativi al programma di riacquisto di azioni proprie ed avere distribuito 2,5 milioni di Euro di dividendi.

Prospetto di raccordo tra il Patrimonio Netto della capogruppo e il Patrimonio Netto consolidato

Di seguito si fornisce il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto, il risultato d'esercizio di Elica S.p.A. e le corrispondenti grandezze emergenti dal Bilancio consolidato di Gruppo.

<i>Dati in € migliaia. Situazione al 31 dicembre 2007</i>	Risultato netto	Patrimonio netto
Saldi come da Bilancio separato della capogruppo	9.283	141.182
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute fra imprese consolidate al netto degli effetti fiscali:		
Profitti interni sulle immobilizzazioni	293	(356)
Profitti interni sulle cessioni di beni	126	(318)
Effetto fiscale	(66)	174
Dividendi ricevuti da società consolidate	(69)	
Valutazione ad equity di partecipazioni immobilizzate	88	64
Valore di carico delle partecipazioni consolidate		(44.739)
Patrimonio netto e risultato del periodo delle imprese controllate consolidate integralmente	(84)	30.340
Attribuzione differenze ai beni delle imprese consolidate e relativi ammortamenti e svalutazioni:		
Immobilizzazioni materiali	8	1.217
Differenza di consolidamento	-	14.493
Saldi come da Bilancio Consolidato	9.579	142.057
di cui quota di competenza del Gruppo	9.252	140.907
di cui quota di competenza di Terzi	327	1.150

Linee guida per l'anno 2008

Coerentemente con il Business Plan presentato il 14 novembre alla comunità finanziaria, per l'anno 2008 il Gruppo intende perseguire una crescita della quota di mercato e dei margini, unitamente al miglioramento della propria struttura dei costi e la miglioramento della struttura finanziaria.

La crescita dei ricavi e dei margini sarà perseguita attraverso l'ulteriore rafforzamento dei rapporti con i clienti OEM, la crescita dei ricavi a marchi propri, l'innovazione di prodotto e di canale. Per migliorare la struttura dei costi, il Gruppo intende razionalizzare il proprio assetto produttivo, incrementando la quota di produzione realizzata in Polonia e in Messico; aumentare la quota di acquisti realizzata in Low Cost Countries e cogliere le efficienze derivanti dalla razionalizzazione del perimetro societario conseguente alla fusione realizzata nel corso del 2006. Per la realizzazione della localizzazione produttiva in Messico e Polonia saranno effettuati gli investimenti necessari a completare le capacità produttive dei relativi impianti.

Per mitigare l'impatto dei tassi di cambio sui conti del Gruppo, sarà progressivamente incrementata la quota di acquisti effettuata in dollari USA; tuttavia, i risultati di questa attività saranno solo parzialmente visibili nell'anno 2008.

Elica S.p.A. e i mercati finanziari



Il capitale sociale è costituito da 63.322.800 azioni ordinarie con diritto di voto. Alla data del 31 dicembre 2007, la compagine azionaria di Elica S.p.A. risulta così composta:

Soggetto	Numero di azioni possedute	Quota di partecipazione
F.A.N. S.A.	33.440.445	52,81%
Whirlpool Corporation	3.166.140	5,00%
Kairos Partners SGR Spa	1.326.628	2,10%
S.A.F.E. S.a.p.a.	116.245	0,18%
Francesco Casoli	70.000	0,11%
Gianna Pieralisi	52.000	0,08%
Elica S.p.A.	1.934.301	3,05%
Altri	23.217.041	36,66%
Totale	63.322.800	100,00%

In data 31 dicembre 2007, Elica S.p.A. aveva in portafoglio 1.934.301 azioni provenienti dal programma di acquisto di azioni proprie; in data 07 marzo 2008 il numero di azioni proprie in portafoglio è pari a 3.600.935 unità. Elica S.p.A. intende proseguire il programma di riacquisto di azioni proprie fino ai valori massimi consentiti dalla legge e autorizzati dall'Assemblea dei soci.

Partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei sindaci e dei direttori generali

I seguenti componenti del Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e dirigenti con responsabilità strategiche, al 31 dicembre 2007 detengono le seguenti partecipazioni in Elica S.p.A.:

Cognome e nome	N. azioni al 31 dic 2006	N. azioni acquistate	N. azioni vendute	N. azioni al 31 dic 2007
Casoli Francesco	1.035.650	70.000	1.035.650	70.000
Pieralisi Gianna	1.107.200	52.000	1.107.250	52.000
Marchetti Massimo	258.230	0	85.230	173.000
Dirigenti con resp. strategiche	3.675	4.369	2.000	6.044

Fatti di rilievo dell'anno 2007

Nell'ambito del proprio piano di espansione, in data 23 gennaio 2007, Elica S.p.A. ha proceduto all'acquisizione da Fintrack S.p.A, società che controlla Elica tramite Fan S.A., del 15% di Air Force S.p.A., società attiva nella produzione e commercializzazione di cappe decorative appartenenti alle fasce alta e medio-alta di mercato, caratterizzate da un design innovativo e da un elevato contenuto tecnologico. A partire da tale data, dunque, Elica S.p.A. è titolare del 60% del capitale sociale di Air Force S.p.A. della quale consolida integralmente il bilancio. Per la determinazione del valore di Air Force è stata utilizzata la media aritmetica dei metodi multipli di EBIDA e dell'IRR.

In data 21 marzo 2007, il Consiglio di Amministrazione di Elica S.p.A. ha preso atto delle dimissioni del Consigliere e Amministratore Delegato Massimo Marchetti, procedendo contestualmente alla nomina di Andrea Sasso quale componente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato della Società. L'Assemblea degli Azionisti del 30 aprile 2007 ha confermato la nomina di Andrea Sasso, il cui mandato scadrà, come per tutti gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione, con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008.

A partire dal secondo trimestre 2007, Elica ha intrapreso una serie di attività finalizzate alla semplificazione del perimetro di consolidamento e alla focalizzazione sul core business.

In data 15 maggio 2007 Turbo Air. S.p.A. ha ceduto la propria partecipazione del 20,80 % del Capitale Sociale di Immobiliare Camino S.r.l. ad uno degli altri soci per un valore pari a 101,6 migliaia di Euro contro un valore di carico pari a 127 migliaia di Euro.

In data 31 maggio 2007 Fox Design S.p.A. ha ceduto la propria partecipazione del 70,0% del Capitale Sociale di Fox IFS S.r.l. a terzi per un valore pari a 26 migliaia di Euro contro un valore di carico nullo della partecipazione stessa. Nella stessa data è stata estinta la fideiussione contratta con BPU filiale di Ancona.

In data 13 giugno 2007 Elica S.p.A. ha ceduto a Fintrack S.p.A. la propria partecipazione al Capitale Sociale di Aerdorica S.p.A. per un valore di 50 migliaia di Euro, pari al valore di carico. In data 28 giugno 2007 è stato altresì ceduto il prestito obbligazionario concesso da Elica S.p.A. ad Aerdorica S.p.A. a Fintrack S.p.A. per un valore di 152,6 migliaia di Euro, pari al valore nominale.

In data 25 giugno 2007 Elica S.p.A. ha ceduto la partecipazione in Roal Electronics S.p.A. pari al 21,276% del Capitale Sociale. La cessione è avvenuta per un valore pari a 3,0 milioni di Euro, contro un valore di carico pari a 3,24 milioni di Euro. Il regolamento della transazione è stato definito per 1 milione di Euro in contanti al momento di stipula dell'atto di vendita e per la parte rimanente in quattro rate da 500 migliaia di Euro ciascuna, che saranno saldate a partire dal 31 dicembre 2007 e fino al 31 dicembre 2010. Sul pagamento rateale saranno applicati gli interessi pari al tasso Euribor 6 mesi 365 gg al 30 novembre di ogni anno maggiorato dello 0,70%. La partecipazione è stata ceduta a Fintrack S.p.A., società che controlla Elica S.p.A. tramite FAN S.A. Per la determinazione del valore effettivo della partecipazione è stata utilizzata la media aritmetica arrotondata per eccesso della somma dei valori determinati in applicazione del Metodo misto patrimoniale e reddituale con stima autonoma del goodwill e dal Metodo Levered Discount Cash Flow. La perizia è stata redatta da un perito indipendente.

In data 25 giugno 2007, il Consiglio di Amministrazione di Elica S.p.A. ha deliberato l'attuazione di un "Performance Stock Option Plan 2007-2011" riservato alle "risorse chiave" per la realizzazione degli obiettivi di crescita e di sviluppo della Società, ai sensi dell'art. 114-bis del D. Lgs. 58/98 ed approvato dall'Assemblea dei Soci, in sede ordinaria, in data 25 giugno 2007. E' stato altresì deliberato di aumentare il Capitale sociale a pagamento per un massimo di Euro 300.000,00 (trecentomila e zero centesimi), con esclusione integrale del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, 5° e 8° comma, del codice civile mediante emissione di un massimo di numero 1.500.000 (unmilionecinquecento) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,20 (zero e venti centesimi) ciascuna, godimento regolare ad un prezzo di Euro 5,0 comprensivo di valore nominale e sovrapprezzo; di assegnare gratuitamente i relativi diritti di opzione alla sottoscrizione delle azioni ordinarie emesse dalla Società, aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione. Il regolamento che sovrintende il "Performance Stock Option Plan 2007-2011" attualmente in vigore, infine, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione tenutosi il 16 Luglio 2007.

Nel corso del mese di giugno 2007 parte del finanziamento concesso da Elica S.p.A. a favore della controllata Elica Group Polska Sp.zo.o. è stato trasformato in capitale sociale al fine di sostenere gli investimenti necessari per dare ulteriore impulso alla produzione di cappe in Polonia. In seguito a questa operazione, il Capitale Sociale è stato aumentato da 10 milioni di PLN (circa 2,65 milioni di Euro al cambio del 21 giugno della Banca Nazionale Polacca) a 25 milioni di PLN (circa 6,62 milioni di Euro) e la quota di Elica S.p.A. è aumentata dal 5% al 62%. La rimanente parte del capitale sociale è detenuta da Fime S.p.A. società che produce motori e gruppi motore controllata da Elica S.p.A..

In data 22 giugno 2007 è stato approvato l'atto di fusione per incorporazione in Elica S.p.A. delle controllate Jet Air S.r.l., Turbo Air S.p.A. e Fox Design S.p.A.. Questa operazione è orientata all'ottenimento di un'ulteriore integrazione dei processi di business nell'area cappe e alla razionalizzazione della struttura del Gruppo, con il conseguente aumento dell'efficienza operativa e gestionale. L'operazione è stata realizzata senza emissione di nuove azioni e quindi senza dar luogo ad alcun aumento del capitale sociale della società incorporante.

In data 02 luglio 2007 è stata costituita Elica Inc. a Chicago, Illinois, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo dei marchi del Gruppo nel mercato USA attraverso lo svolgimento di attività di marketing e trade marketing con personale residente. La società è interamente controllata da Elicamex S.A. de C.V.

Nel corso del mese di luglio sono state cedute le azioni Carifac S.p.A. in possesso di Elica S.p.A. Le azioni hanno un valore di cessione pari a 212,6 mila Euro, contro un valore di carico delle stesse pari a 152,0 mila Euro.

In data 03 agosto 2007, l'Assemblea dei Soci ha deliberato l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ed al compimento di atti di disposizione sulle medesime, ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile, con le seguenti finalità e senza pregiudizio della parità di trattamento degli azionisti: svolgere una azione stabilizzatrice che migliori la liquidità dei titoli; salvaguardare il regolare andamento delle contrattazioni avverso possibili fenomeni speculativi; favorire l'esecuzione del piano di incentivazione azionaria denominato "Performance stock option plan 2007-2011"; realizzare operazioni di trading sulle azioni proprie, in osservanza di quanto disposto dagli artt. 2357 e 2357-ter del Codice civile, attraverso successivi atti di disposizione di dette azioni; dotare l'azienda di un importante strumento di flessibilità operativa finalizzato a facilitare operazioni di aggregazione mediante scambio di titoli.

Nel corso della stessa Assemblea, è stata confermata la nomina di Marcello Celi in qualità di componente del Consiglio di Amministrazione nonché membro del Comitato per il Controllo Interno e del Comitato per la Remunerazione di Elica S.p.A., già cooptato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione tenutasi il 16 luglio 2007.

In data 06 agosto 2007 Elica ha ceduto la propria partecipazione pari all'1% del Capitale Sociale di Falmec S.p.A. ai soci di maggioranza per un valore pari a 260 migliaia di Euro, contro un valore di carico pari a 73 migliaia di Euro.

In data 10 dicembre 2007, il Gruppo Elica ha annunciato un accordo di fornitura con Whirlpool Corporation, leader mondiale nella produzione di elettrodomestici, con l'obiettivo di crescere congiuntamente nel settore delle cappe da cucina e rafforzare il consolidato rapporto di partnership. L'accordo permette a Whirlpool di accrescere la sua presenza nel settore delle cappe da cucina, mercato

che vale oggi circa 30 milioni di unità nel mondo, attraverso l'accesso all'innovazione produttiva offerta da Elica in Europa e Nord America, con la possibilità di estendere tale collaborazione ad altri mercati geografici. Elica, leader mondiale con il 17 % di quota di mercato, grazie a questo accordo amplierà ulteriormente la sua presenza nel mercato del Nord America. Sulla base di tale accordo e rispetto ai dati previsionali contenuti nel Piano Strategico 2008-2010 Elica stima un graduale aumento delle vendite annue nel mercato americano fino al conseguimento, a regime, di 20 milioni di USD di ricavi addizionali nel 2011.

Fan S.A., controllante di Elica, ha inoltre siglato un accordo per la vendita (diretta o per procura) di una quota del 5% del capitale di Elica S.p.A. al prezzo di 5,0 Euro per azione. Contestualmente Whirlpool ha acquisito una opzione call per l'acquisto di un'ulteriore quota del 10% del capitale, esercitabile entro 18 mesi, sulle azioni che Elica potrà aver acquistato in relazione alla realizzazione del piano di buy-back, come approvato dall'Assemblea degli Azionisti del 3 agosto 2007. Alla fine di ogni trimestre del periodo di opzione, Whirlpool potrà esercitare l'opzione d'acquisto per un ammontare non inferiore al 2,5% e non superiore al 5% del capitale di Elica, ad un prezzo pari al costo medio ponderato degli acquisti di azioni proprie effettuati da Elica nel periodo, più un margine addizionale di 0,5 Euro per azione, con un limite massimo del prezzo di esercizio pari a 5 Euro per azione.

Organi societari**Componenti del Consiglio di Amministrazione:****Francesco Casoli****Presidente esecutivo,**

nato a Senigallia (AN) il 05/06/1961, nominato con atto del 12/04/2006.

Gennaro Pieralisi

Consigliere, nato a Monsano (AN) il 14/02/1938, nominato con atto del 12/04/2006.

Andrea Sasso

Amministratore Delegato, nato a Roma il 24/08/1965, nominato con atto del 30/04/2007.

Stefano Romiti

Consigliere indipendente e Lead Independent Director, nato a Roma (RM) il 17/11/1957, nominato con atto del 12/04/2006.

Gianna Pieralisi

Consigliere Delegato, nata a Monsano (AN) il 12/12/1934, nominato con atto del 12/04/2006.

Marcello Celi

Consigliere indipendente, nato a Civitella Roveto (AQ) il 15/01/1942, nominato con atto del 10/08/2007.

Fiorenzo Busso

Consigliere, nato a Milano (MI) l'11/09/1942, nominato con atto del 14/02/2008.

Componenti del Collegio Sindacale**Giovanni Frezzotti****Presidente,**

nato a Jesi (AN) il 22/02/1944, nominato con atto del 12/04/2006.

Guido Cesarini

Sindaco supplente, nato a Bolzano (BZ) il 19/08/1972, nominato con atto del 12/04/2006.

Stefano Marasca

Sindaco effettivo, nato a Osimo (AN) il 09/08/1960, nominato con atto del 12/04/2006.

Gilberto Casali

Sindaco supplente, nato a Jesi (AN) il 14/01/1954, nominato con atto del 12/04/2006.

Corrado Mariotti

Sindaco effettivo, nato a Numana (AN) il 29/02/1944, nominato con atto del 12/04/2006.

Comitato per il Controllo Interno

Stefano Romiti
Gennaro Pieralisi
Marcello Celi

Comitato per le Remunerazioni

Stefano Romiti
Gennaro Pieralisi
Marcello Celi

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Sede legale e dati societari

Elica S.p.A.

Sede sociale: Via Dante, 288 – 60044 Fabriano (AN)

Capitale Sociale: Euro 12.664.560,00

Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese: 00096570429

Iscritta al REA di Ancona n. 63006 – Partita I.V.A. 00096570429

Investor Relations

e-mail: l.giovanetti@elica.com

Telefono: +39 0732 610727

Struttura del Gruppo Elica e area di consolidamento

Il Gruppo Elica è il primo produttore mondiale di cappe da aspirazione per uso domestico ed ha una posizione di leadership in Europa nel settore dei motori per caldaie da riscaldamento ad uso domestico.

Società controllante

- Elica S.p.A, - Fabriano (AN) è la capofila del Gruppo.

Società controllate alla data della pubblicazione del Bilancio consolidato

- FIME S.p.A. – Castelfidardo (AN). Opera nel settore dei motori elettrici, con principali applicazioni per gli elettrodomestici (cappe, forni, frigoriferi), per le caldaie ad uso domestico e per la ventilazione (fan coils). Opera in prevalenza sui mercati Europei dove detiene significative quote di mercato.
- Elica Group Polska Sp. z o.o. – Wroclaw – (Polonia). E' operativa dal mese di settembre 2005 nel settore dei motori elettrici e dal mese di dicembre 2006 nel settore delle cappe da aspirazione per uso domestico.
- ElicaMex S.A.d.C.V. – Queretaro (Messico). La società è stata costituita all'inizio 2006 ed è detenuta al 100% (98% direttamente da Elica S.p.A. e 2% tramite la Elica Group Polska Sp.zo.o.). Attraverso questa società, il Gruppo intende concentrare in Messico la produzione dei prodotti destinati ai mercati americani e cogliere i vantaggi connessi all'ottimizzazione dei flussi logistici e industriali.
- Leonardo Services S.A.d.C.V. – Queretaro (Messico). La società è stata costituita nel corso del mese di gennaio 2006 ed è detenuta direttamente dalla Capogruppo al 98% ed indirettamente tramite la Elica Group Polska Sp.zo.o. Leonardo Services gestisce tutto il personale delle attività messicane, fornendo servizi alla società ElicaMex S.A. de C.V.
- Elica Inc. – Chicago, Illinois (Stati Uniti). Ha l'obiettivo di favorire lo sviluppo dei marchi del Gruppo nel mercato USA attraverso lo svolgimento di attività di marketing e trade marketing con personale residente. La società è interamente controllata da Elicamex S.A. de C.V.
- Aria fina Co. Ltd – Sagamihara-Shi (Giappone). Costituita nel settembre 2002 come Joint Venture paritetica con la Fuji Industrial di Tokyo, leader in Giappone con circa il 70% del mercato delle cappe. Elica S.p.A. ne ha acquisito il controllo nel maggio 2006 intendendo dare ulteriore stimolo allo sviluppo commerciale nell'importante mercato giapponese, dove vengono commercializzati prodotti di alta gamma.
- Air Force S.p.A. – Fabriano (AN). Opera in posizione specialistica nel settore delle cappe. La quota di partecipazione di Elica S.p.A. è pari al 60%.
- Air Force Germany G.m.b.h. – Stuttgart (Germania). Commercializza le cappe nel mercato tedesco attraverso i "kitchen studio" ed è partecipata al 95% da Air Force S.p.A.

Società collegate

- I.S.M. S.r.l. – Cerreto d'Esi (AN). La società, di cui Elica S.p.A. detiene il 49,385% del Capitale Sociale, è attiva nel campo delle lavorazioni meccaniche relative alla fasi intermedie del ciclo di produzione della cappa.
- Inox Market Mexico S.A.de C.V. – Queretaro (Messico). Detenuta al 30% da Elicamex S.A. de C.V. ha per oggetto la lavorazione dell'acciaio inox ed in genere di acciai ad uso industriale nonché la relativa commercializzazione prevalentemente in Messico e negli Stati Uniti. Attraverso l'acquisizione di questa partecipazione, il Gruppo intende realizzare economie di acquisto in una delle voci di costo più rilevanti per la produzione delle cappe e consentire un approvvigionamento dei semilavorati di acciaio integrato con il ciclo produttivo delle cappe.

○ **Rapporti con società controllate, collegate e altre parti correlate**

Nel corso dell'anno 2007 sono state effettuate operazioni con le società controllate, collegate e altre parti correlate. Tutte le operazioni poste in essere rientrano nell'ordinaria gestione del Gruppo e sono regolate a condizioni di mercato.

Nei prospetti che seguono si evidenziano i principali dati relativi alle società e l'ammontare dei rapporti economico/patrimoniali riferiti al 31 dicembre 2007.

Società controllate - dati di sintesi:

(in migliaia di Euro)

	Attivo	Passivo	Patrimonio Netto	Ricavi	Risultato dell'esercizio
<i>Società controllate</i>					
Fime S.p.A.	56.841	47.341	9.500	97.376	1.046
Air Force.S.p.A.	7.780	6.681	1.099	18.752	451
Aria fina Co Ltd	3.444	2.246	1.198	7.491	279
Airforce Germany G.m.b.h.	350	109	241	74	(1)
Elica Group Polska S.p.zoo	23.444	17.576	5.868	17.805	(380)
ElicaMex S.A.d.C.V.	28.207	21.048	7.159	14.470	(2.361)
Leonardo Services S.A.d.C.V.	280	248	32	2.290	24
Elica Inc.	123	102	21	212	19

Si segnala che Elica intrattiene rapporti finanziari relativamente a finanziamenti erogati alle società del Gruppo nell'ottica di un più generale progetto di gestione centralizzata della tesoreria. Si precisa che gli stessi hanno natura onerosa e sono regolati a tassi di mercato. Il dettaglio viene riepilogato nella tabella che segue:

(in migliaia di Euro)	31.12.2007	31.12.2006
<i>Crediti finanziari verso società controllate</i>		
Fime S.p.A.	13.739	19.986
Fox Design S.p.A.	-	3.850
Turbo Air S.p.A		10.365
Elica Group Polska S.p.zoo	4.540	2.005
ElicaMex S.A.d.C.V.	8.123	
<i>Crediti finanziari verso società collegate</i>		
I.S.M. S.r.L.	438	-

Informazioni sulle società collegate

Nella tabella che segue sono sintetizzati i rapporti economico-patrimoniali con le società collegate relativi all'esercizio 2007 in relazione ai quali, considerata la non significatività degli ammontari, non è stata data separata indicazione nei prospetti contabili del bilancio.

Le operazioni tra le società del Gruppo incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate nel bilancio consolidato, per cui non sono evidenziate in queste note.

	Debiti	Crediti	Costi	Ricavi
I.S.M. S.r.L.	4.254	1.199	14.488	881
Totale	4.254	1.199	14.488	881

Di seguito si ricorda la natura dei principali rapporti.

I.S.M. S.r.l.

I costi sostenuti nei confronti della I.S.M. S.r.l. includono 13.935 mila Euro relativi a spese per lavorazioni esterne (voce del Conto Economico "Spese per servizi").

La tabella sotto esposta sintetizza i principali valori economico-patrimoniali delle società collegate, tratti dai bilanci della società predisposti in accordo ai principi contabili italiani e a quelli localmente applicabili per le società estere.

Società collegate: dati di sintesi al 31 dicembre 2007

(in migliaia di Euro)

	Sede Sociale	% posseduta	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Risultato dell'esercizio
I.S.M. S.r.l.	Cerreto d'Esi (AN)	49,385	10	1.844	313
Inox M. M. Sa.d.C.V.	Queretaro(Messico)	30,000	1.336	1.430	94

Società collegate: dati di sintesi al 31 dicembre 2006

(in migliaia di Euro)

	Sede Sociale	% posseduta	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Risultato dell'esercizio
Air force S.p.A.	Fabriano (AN)	45	103	747	601
I.S.M. S.r.l.	Cerreto d'Esi (AN)	49,385	10	1.532	415
Projet S.r.l.	Castellbellino (AN)	30	20	13	-
Roal Electronics S.p.A.	Castelfidardo (AN)	21,276	16.606	14.312	(2.294)
Immobiliare Camino S.r.l.	Fabriano (AN)	20,8	192	625	136
Inox M. M. Sa.d.C.V.	Queretaro (Messico)	30	4	4	0

Corporate Governance

In adempimento degli obblighi normativi viene annualmente redatta la "Relazione sulla Corporate Governance" che, oltre a fornire una descrizione generale del sistema di governo societario adottato dal Gruppo, riporta le informazioni sugli assetti proprietari e sull'adesione al Codice di Autodisciplina e l'osservanza dei conseguenti impegni. La suddetta Redazione, consultabile sul sito internet www.elica.com sezione *Investor Relations / Corporate Governance*, si compone di quattro sessioni: la prima contenente una descrizione della struttura di governance, la seconda evidenzia le informazioni sugli assetti proprietari, la terza che analizza l'attuazione delle previsioni derivanti dal Codice e la quarta che, oltre alle tabelle sintetiche ed ai documenti di Corporate Governance del Gruppo Elica, contiene un prospetto nel quale le informazioni relative alle modalità di attuazione sono organizzate ed integrate in funzione dei contenuti di ciascun principio e criterio applicativo del Codice.

Informazioni sugli assetti proprietari ex articolo 123-bis TUF**a) Struttura del capitale sociale**

	N.AZIONI	% RISPETTO AL CAPITALE SOCIALE	QUOTATO/ NON QUOTATO	DIRITTI ED OBBLIGHI
Azioni ordinarie	63.322.800	100%	Quotato MTA Star	Diritto di voto nelle assemblee ordinaria e straordinaria, diritto al dividendo e al rimborso del capitale in caso di liquidazione
Azioni con diritto di voto limitato	-			
Azioni prive del diritto al voto	-			

Performance Stock Option Plan 2007-2011

In data 25 giugno 2007, l'Assemblea dei Soci ha, tra l'altro, approvato il "Performance Stock Option Plan 2007-2011" riservato a dipendenti, inclusi i dirigenti, collaboratori e amministratori esecutivi della Società e delle società da questa controllate ritenuti "risorse chiave" per la realizzazione degli obiettivi di crescita e di sviluppo aziendale della Società, ai sensi dell'art. 114-bis del D. Lgs. 58/1998.

Il piano sarà suddiviso in tre cicli di durata annuale coincidenti con gli esercizi sociali chiusi rispettivamente al 31 dicembre 2007, 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2009. In generale, per ciascun ciclo, saranno esercitabili opzioni pari ad 1/3 del totale delle opzioni assegnate fermo restando che ciascun ciclo avrà come riferimento i risultati dell'esercizio sociale a cui lo stesso si riferisce e che le opzioni potranno essere esercitate dai beneficiari solo ed esclusivamente nel periodo compreso tra il 31 luglio 2010 e il 31 gennaio 2011.

b) Restrizioni al trasferimento dei titoli

Lo statuto non prevede restrizioni di alcun tipo al trasferimento dei titoli.

c) Partecipazioni Rilevanti nel capitale

In base alle risultanze del libro soci, delle segnalazioni Consob, le partecipazioni rilevanti nel capitale sociale sono le seguenti:

Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale	
		ordinario	capitale votante
HENDERSON GLOBAL	HENDERSON GLOBAL INVESTORS LIMITED	2,743%	2,743%
WHIRLPOOL CORPORATION	WHIRLPOOL CORPORATION	5,000%	5,000%
KAIROS PARTNERS SGR SPA	KAIROS PARTNERS SGR SPA	2,095%	2,095%
PIERALISI GIANNA	FAN SA	52,809%	52,809%
PIERALISI GIANNA	S.A.F.E. S.A.P.A. DEL CAV. IGINO PIERALISI	0,184%	0,184%
PIERALISI GIANNA	PIERALISI GIANNA	0,082%	0,082%
PIERALISI GIANNA	ELICA SPA	5,010%	5,010%

d) Titoli che conferiscono diritti speciali

La società non ha emesso titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto

Non applicabile.

f) Restrizioni al diritto di voto

Lo statuto non prevede restrizioni al diritto di voto.

g) Accordi tra azionisti

In data 10 dicembre 2007, FAN S.A., società controllante Elica, e Whirlpool hanno stipulato un patto parasociale (il "Patto Parasociale" o il "Patto") che prevede (i) un contratto di acquisto da parte di Whirlpool di n. 3.166.140 Azioni della Elica, rappresentanti il 5% delle Azioni ad oggi circolanti, pari a n. 63.322.800 Azioni (la "Quota del 5%"), che sono state alienate da FAN, da ANPIER S.p.A. e dai Sigg.ri Gianna Pieralisi, Francesco Casoli e Cristina Casoli; acquisto perfezionatosi in data 18 dicembre 2007 (il "Closing") e (ii) alcune regole relative alla *governance* della Società.

Di seguito si riporta integralmente l'Estratto del Patto Parasociale comunicato alla Consob ai sensi dell'art. 122 del d.lgs. 24.2.1998, n. 58:

ELICA S.P.A.

Sede in Via Dante Alighieri n. 288, 60044 Fabriano (AN)

Capitale sociale Euro 12.664.560

Iscrizione al Registro delle Imprese di Ancona n. 00096570429

- FAN S.A., società di diritto lussemburghese, con sede in Boulevard du Prince Henry - L - 1724 ("FAN"), titolare di una partecipazione diretta con diritto di voto pari al 52,81% del capitale sociale di Elica S.p.A., con sede legale in Fabriano (AN), Via Dante Alighieri n. 288, iscritta al Registro delle Imprese di Ancona, al n. 00096570429 (la "Società" o "Elica");

- Whirlpool Europe S.r.l., società a responsabilità limitata di diritto italiano, con sede in Comerio (VA), Viale Guido Borghi n. 27, iscritta al registro delle imprese di Varese, al n. 01534610124 ("Whirlpool");

(FAN e Whirlpool nel seguito singolarmente la "Parte" e, collettivamente, le "Parti").

Premesso che

a) FAN è una società di diritto lussemburghese, socio di maggioranza di Elica;

b) Whirlpool è una società di diritto italiano, controllata da Whirlpool Corporation, capogruppo di un primario produttore mondiale di elettrodomestici;

c) Elica è leader mondiale nella produzione di cappe ed è, da lungo tempo, fornitore di Whirlpool in Europa ed in Nord America;

d) le azioni ordinarie della Società (le "Azioni") sono ammesse alla quotazione nel Mercato Telematico Azionario ("MTA"), Segmento Star, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana");

*e) in data 10 dicembre 2007, FAN e Whirlpool hanno stipulato un patto parasociale (il "Patto Parasociale" o il "Patto") che prevede (i) un contratto di acquisto da parte di Whirlpool di n. 3.166.140 Azioni, rappresentanti il 5% delle Azioni ad oggi circolanti, pari a n. 63.322.800 Azioni, (la "Quota del 5%"), che sono state alienate da FAN, da ANPIER S.p.A. e dai Sigg.ri Gianna Pieralisi, Francesco Casoli e Cristina Casoli, acquisto 2 perfezionatosi in data 18 dicembre 2007 (il "Closing") e (ii) alcune regole relative alla *governance* della Società;*

f) come previsto nel Patto Parasociale, Whirlpool e la Società hanno contestualmente stipulato un patto di opzione su Azioni (il "Patto di Opzione su Azioni") - condizionato al verificarsi al Closing dell'acquisto della Quota del 5% da parte di Whirlpool - avente ad oggetto il diritto di Whirlpool di acquistare Azioni proprie della Società (l'"Opzione Call") fino ad un ulteriore 10% delle Azioni ad oggi circolanti (pari a n. 6.332.280 Azioni) e dei diritti di voto della Società (le "Azioni dell'Opzione Call"), per un periodo di 18 mesi dalla data di ricevimento da parte di Elica della comunicazione dell'avvenuto acquisto della Quota del 5% (il "Periodo di Opzione"); e

g) contestualmente, Maytag Sales Inc., società di diritto statunitense interamente controllata da Whirlpool Corporation ("Maytag") ed Elica hanno stipulato un contratto di fornitura in esclusiva di cappe per l'Europa, Medio Oriente, Africa ed il Nord America della durata di 6 anni (l'"Accordo di Fornitura OEM");

comunicano che

il Patto Parasociale (i) prevede a favore di Whirlpool un diritto di opzione di acquisto nei confronti di FAN di una parte della partecipazione detenuta nella Società; (ii) disciplina taluni profili relativi alla governance di Elica; (iii) detta alcuni limiti al trasferimento delle partecipazioni detenute dalle Parti; (iv) prevede un divieto di concorrenza a carico di FAN e dei soggetti che la controllano e (v) prevede che le Azioni acquistate in base al Patto di Opzione su Azioni vengano automaticamente

conferite al Patto.

1. Società i cui strumenti sono oggetto del Patto Parasociale.

Elica S.p.A., con sede legale in Fabriano (AN), Via Dante Alighieri n. 288, iscritta al Registro delle Imprese di Ancona, al n. 00096570429, capitale sociale pari ad Euro 12.664.500.

2. Strumenti finanziari oggetto del Patto Parasociale e percentuale rispetto al capitale sociale.

Il Patto Parasociale ha ad oggetto tutte le partecipazioni azionarie nella Società detenute o che saranno detenute dalle Parti durante il periodo di validità del Patto e, per alcune specifiche pattuizioni, alcune delle Azioni detenute dai soci, diretti o indiretti, di FAN, come indicate nella tabella seguente, che illustra la situazione alla data del Closing.

Azionista	Numero di Azioni detenute	Numero di Azioni conferite	% delle Azioni conferite rispetto al capitale della Società
FAN	33.440.445	33.440.445	52,8095
Whirlpool	3.166.140*	3.166.140*	5*
Totale	36.606.585	36.606.585	57,8095

* La partecipazione complessiva di Whirlpool tiene conto, oltre che delle n. 100 Azioni trasferite a Whirlpool da FAN, anche delle n. 1.107.200 Azioni trasferite a Whirlpool dalla Sig.ra Gianna Pieralisi (pari al 1,7485% del capitale di Elica), delle n. 1.035.650 Azioni trasferite a Whirlpool dal Sig. Francesco Casoli (pari al 1,6335% del capitale di Elica), delle n. 426.000 Azioni trasferite a Whirlpool dalla Sig.ra Cristina Casoli (pari allo 0,6727% del capitale di Elica) e delle n. 597.190 Azioni trasferite a Whirlpool da Anpier S.p.A. (pari allo 0,9431% del capitale di Elica) e potrà aumentare fino al 15% con l'esercizio dei diritti di opzione concessi dalla Società a Whirlpool.

La stipulazione del Patto Parasociale non ha effetto sulla situazione di controllo della Società che, ai sensi dell'articolo 93 del TUF, è detenuto indirettamente dalla Sig.ra Gianna Pieralisi.

3. Contenuto del Patto di Opzione su Azioni.

3.1 Elica ha concesso a Whirlpool, per tutta la durata del Periodo di Opzione, il diritto di acquistare dalla Società le Azioni dell'Opzione Call per un prezzo per Azione uguale al minore fra (i) 0,50 Euro più il prezzo medio ponderato per Azione pagato dalla Società nel corso del programma di acquisto di Azioni proprie approvato dall'Assemblea della Società in data 3 agosto 2007 fino al giorno lavorativo precedente ad ogni data di esercizio dell'Opzione Call, per le Azioni risultanti dai libri sociali in quella data, e (ii) 5 Euro. Whirlpool avrà la facoltà di esercitare l'Opzione Call in una o più tranches in misura non inferiore alla minore tra (a) la percentuale del 2,5 del capitale sociale della Società e (b) la quantità di Azioni possedute dalla Società alla data di esercizio dell'Opzione Call, a condizione che la quantità totale delle Azioni acquistate da Whirlpool a seguito di tale esercizio nel corso di ciascun trimestre non ecceda il 5% del capitale sociale della Società. Il limite del 5% del capitale sociale della Società potrà essere superato nell'ultimo trimestre di durata del Periodo di Opzione per un numero complessivo di azioni che siano state richieste da Whirlpool nei trimestri precedenti e non consegnate da Elica, fermo restando il limite massimo del 10%. In seguito all'esercizio dell'Opzione Call, la Società venderà un numero di Azioni pari al minore fra (i) il numero delle Azioni dell'Opzione Call per le quali Whirlpool ha esercitato l'Opzione Call e (ii) il numero di Azioni possedute dalla Società alla data di esercizio dell'Opzione Call.

3.2 Whirlpool, fino alla prima data tra (i) la fine del Periodo di Opzione e (ii) il giorno dell'acquisto da parte di Whirlpool di tutte le Azioni dell'Opzione Call, si è impegnata a non acquistare o prestare il consenso ad acquistare Azioni o diritti su di esse, sul mercato o fuori dal mercato.

4. Contenuto del Patto Parasociale.

Il Patto Parasociale prevede quanto segue.

4.1 Opzione di vendita delle Azioni Mancanti

Nella misura in cui, alla scadenza del Periodo di Opzione, la Società non sia in grado per qualunque ragione di consegnare tutte le Azioni rispetto alle quali Whirlpool abbia esercitato l'Opzione Call e Whirlpool abbia comunicato a FAN la richiesta di acquistare

comunque un numero di Azioni pari alla differenza tra le Azioni per le quali Whirlpool aveva esercitato l'Opzione Call e le Azioni effettivamente vendute dalla Società a Whirlpool (le "Azioni Mancanti");

(i) qualora il prezzo medio ponderato delle Azioni sul MTA durante il Periodo Di Opzione ecceda 5 Euro, FAN avrà l'obbligo di vendere a Whirlpool le Azioni Mancanti ad un prezzo per azione di 5 Euro; ovvero

(ii) qualora il prezzo medio ponderato delle Azioni sul MTA durante il Periodo di Opzione non ecceda 5 Euro, si riterrà che Whirlpool acquirerà i diritti connessi al raggiungimento della soglia di partecipazione previsti dal Patto Parasociale (compresi, a titolo esemplificativo, quelli descritti al paragrafo 4.2.3) come se avesse acquistato tutte le Azioni per le quali risulta esercitata l'Opzione Call all'ultimo giorno del Periodo d'Opzione, senza che Whirlpool debba acquistare alcuna Azione Mancante.

4.2 Governance

Con riferimento alla governance è previsto quanto segue.

4.2.1 FAN farà sì che per l'intera durata del Patto Parasociale, un membro del Consiglio di Amministrazione della Società venga nominato su indicazione di Whirlpool, purché quest'ultima risulti titolare di almeno il 5% del capitale sociale della Società. Qualora il Patto Parasociale venga risolto o Whirlpool risulti titolare di una partecipazione inferiore al 5% del capitale sociale della Società (salvo che in conseguenza di una "Diluizione Post-Closing" ovvero in conseguenza di una violazione del Patto Parasociale da parte di FAN o di una violazione del Patto di Opzione su Azioni da parte di Elica), Whirlpool si è impegnata a richiedere all'Amministratore dalla stessa designato di rassegnare le dimissioni dall'incarico. Per Diluizione Post-Closing si intende la diluizione della partecipazione dell'Investitore derivante da (i) qualsiasi emissione di Azioni o Titoli Elica (come definite infra) rispetto a cui l'Investitore non ha un diritto di opzione o (ii) fusioni o qualunque altra operazione effettuata dalla Società successivamente al Closing. In caso di nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione durante la vigenza del Patto Parasociale, FAN presenterà una lista unica di candidati che includerà l'Amministratore designato da Whirlpool ed un ulteriore candidato, indicato da Whirlpool come sostituto del primo candidato.

4.2.2 Senza il consenso di FAN, l'Amministratore designato da Whirlpool non potrà essere un dipendente, un amministratore o un dirigente di Whirlpool o di un suo "Soggetto Collegato" (da intendersi, con riferimento a ciascuna Parte, come il soggetto che direttamente o indirettamente controlla, è controllato da o è soggetto al comune controllo con tale Parte).

4.2.3 Nel caso in cui Whirlpool risulti titolare di una partecipazione al capitale sociale di Elica pari almeno al 10% dello stesso, le deliberazioni dell'assemblea o del Consiglio di Amministrazione relative a:

(a) qualsiasi emissione di Azioni o altri "Titoli Elica" (da intendersi come qualunque categoria di azioni – incluse le Azioni – obbligazioni convertibili o altri titoli o strumenti finanziari partecipativi emessi da Elica), in merito alla quale a Whirlpool non spetti il diritto di opzione, verranno adottate con il voto favorevole rispettivamente di Whirlpool o dell'Amministratore designato da Whirlpool; e

(b) distribuzioni di riserve o altri fondi o attività, scissioni, riduzioni del capitale sociale (tranne che nei casi di riduzione obbligatoria del capitale sociale previsti dagli artt. 2446, secondo comma, e 2447 del Codice Civile) o qualunque altra delibera degli Azionisti che complessivamente comporti una riduzione del patrimonio netto della Società al di sotto di Euro 126.000.000 verranno adottate con il voto favorevole di Whirlpool o dell'Amministratore designato da Whirlpool, il cui voto non sarà irragionevolmente negato.

4.2.4 Per tutta la durata del Periodo di Opzione, FAN si è impegnata a non intraprendere alcuna azione per eliminare o risolvere il programma di riacquisto di Azioni proprie approvato dall'Assemblea della Società in data 3 agosto 2007.

4.3 Limiti al trasferimento delle partecipazioni

Con riferimento al trasferimento delle partecipazioni, il Patto Parasociale prevede quanto segue.

4.3.1 Obblighi di non trasferimento

(a) Fino a (x) il secondo anniversario del Closing o, se successivo, (y) nel caso in cui FAN, Fintrack S.p.A. (controllante di FAN) ed i Sigg.ri Gianna Pieralisi, Francesco Casoli e Cristina Casoli cessino di detenere una partecipazione al capitale sociale della Società pari ad almeno il 47%, il primo anniversario dell'ultimo acquisto delle Azioni da parte di Whirlpool (il "Periodo di Standstill"), FAN e Whirlpool non potranno trasferire o fare oggetto di alcun gravame (qualora, in costanza di tale gravame, i diritti di voto relativi alle Azioni possono essere esercitati da terzi) le rispettive Azioni o gli altri Titoli Elica posseduti. Inoltre, durante il Periodo di Standstill, (i) le Parti si sono impegnate a non promuovere direttamente o indirettamente, da sole o insieme a terzi, offerte pubbliche d'acquisto o di scambio sulle Azioni o sugli altri Titoli Elica; (ii) le Parti si sono impegnate a non compiere nessuna azione o omissione che comporti l'obbligo di promuovere direttamente o indirettamente, da sole o insieme a terzi, un'offerta pubblica d'acquisto obbligatoria sulle Azioni o sugli altri Titoli Elica e (iii) Whirlpool si è impegnata a non agire, da sola o in concerto con altri soggetti, in modo da acquisire il controllo della Società o da sollecitare deleghe di voto per l'assemblea della Società, impegni presi anche per i Soggetti Collegati. A seguito del lancio di una offerta pubblica di acquisto o di scambio sulle Azioni o sugli altri Titoli Elica da parte di terzi soggetti non correlati nel corso del Periodo di Standstill, ciascuna Parte avrà diritto a lanciare una contro-offerta sulle Azioni o sugli altri Titoli Elica.

(b) Per l'intera durata del Patto Parasociale FAN non trasferirà alcuna Azione o Titolo Elica posseduto alla data del Patto Parasociale ad alcun soggetto terzo coinvolto verticalmente o orizzontalmente nella produzione, nello sviluppo, nel marketing o nella vendita di prodotti di purificazione dell'acqua, grandi elettrodomestici, piccoli elettrodomestici, condizionatori d'aria e compressori per frigoriferi e condizionatori d'aria (un "Concorrente") né voterà in favore dell'emissione di Azioni o Titoli Elica a favore di un Concorrente. FAN si è impegnata a far sì che tale pattuizione sia rispettata anche con riferimento a qualunque Azione o Titolo Elica posseduti dalla Società o dai Soggetti Collegati a FAN.

4.3.2 Trasferimenti consentiti

Durante il Periodo di Standstill, Whirlpool e FAN potranno liberamente trasferire le Azioni o qualsiasi altro Titolo Elica di cui, di volta in volta, entrino in possesso/acquistino la titolarità nei seguenti casi:

(a) trasferimento da FAN (o suoi successori se consentito dal Patto Parasociale) a uno tra i Sigg.ri Gianna Pieralisi, Francesco Casoli e Cristina Casoli, o loro coniuge o parenti entro il terzo grado (come definiti dagli artt. 74 e 76 del Codice Civile) o ad una società totalmente posseduta o controllata da uno di questi soggetti;

(b) trasferimento da Whirlpool ad un Soggetto Collegato a Whirlpool Corporation o da FAN ad un Soggetto Collegato a FAN, purché tale Soggetto Collegato a FAN non sia partecipato da un Concorrente di Whirlpool.

In ciascun caso il cessionario dovrà aderire al Patto Parasociale ed il cedente si impegna a far sì che il cessionario rimanga un Soggetto Collegato e rimarrà solidalmente obbligato con il cessionario.

4.3.3 Diritto di Prelazione

Qualora una delle Parti intenda trasferire, in tutto o in parte, Azioni o altri Titoli Elica, eventualmente in suo possesso durante la vigenza del Patto Parasociale, a favore di qualunque persona od ente, si applicheranno le seguenti disposizioni:

(a) qualora una delle Parti intenda eseguire un trasferimento di Azioni o di altri Titoli Elica, questa comunicherà la propria intenzione per iscritto (la "Offerta") all'altra Parte. Non oltre 30 giorni dalla ricezione della Offerta (il "Termine per la Prelazione"), l'altra Parte avrà diritto di acquistare tutte (e non solo alcune) le Azioni o i Titoli Elica descritti nella Offerta ai medesimi termini e alle medesime condizioni previste da questa, entro 30 giorni lavorativi dalla ricezione della Offerta;

(b) qualora nell'Offerta non sia previsto un controvalore in denaro, le Parti potranno nominare

congiuntamente una banca di investimento di levatura internazionale entro 10 giorni dal Termine per la Prelazione affinché questa determini il valore delle Azioni o dei Titoli Elica ed il corrispondente prezzo in denaro.

4.3.4 Estensione dei limiti al trasferimento

Le Parti hanno convenuto che le previsioni descritte nei paragrafi 4.3.2 e 4.3.3 si applichino anche alle Azioni e Titoli Elica detenuti da un Soggetto Collegato a FAN inclusi i Sigg. Gianna Pieralisi, Francesco Casoli e Cristina Casoli. Relativamente al diritto di prelazione:

(i) esso non si applicherà ai trasferimenti di Azioni o Titoli Elica detenuti direttamente dai Sigg. Gianna Pieralisi, Francesco Casoli e Cristina Casoli alla data del Patto Parasociale o successivamente acquistate dagli stessi sul mercato; e

(ii) quanto descritto nel paragrafo 4.3.3 si applicherà anche ad ogni trasferimento della maggioranza delle azioni (o diritti sulle stesse) emesse da FAN o da un soggetto che direttamente o indirettamente controlli FAN; nel caso in cui il trasferimento della maggioranza di azioni emesse da tali soggetti avvenga attraverso più trasferimenti di partecipazioni di minoranza, FAN trasferirà su richiesta di Whirlpool tutte le Azioni Elica possedute da FAN a quella data al prezzo determinato in conformità con quanto descritto nel paragrafo 4.3.3(b) mutatis mutandis.

4.4 Divieto di concorrenza

FAN, anche per conto della propria controllante Fintrack S.p.A. e dei Sigg.ri Gianna Pieralisi, Francesco Casoli e Cristina Casoli, farà sì che, fino a quando uno qualsiasi tra FAN, Fintrack S.p.A. ed i Sigg.ri Gianna Pieralisi, Francesco Casoli e Cristina Casoli (la "Parte Non Concorrente") deterrà direttamente od indirettamente, individualmente o insieme a terzi, Azioni o altri Titoli Elica o diritti su questi o relativi a questi, fino alla prima data tra (i) la scadenza del Patto Parasociale, e (ii) 18 mesi successivi alla data nella quale la Parte Non Concorrente cesserà di detenere, direttamente o indirettamente, Azioni o tali partecipazioni o diritti, tale Parte Non Concorrente non potrà:

(i) intraprendere o effettuare, direttamente o indirettamente, per conto proprio o di terzi, in Nord America (Stati Uniti d'America, Canada, Messico), Europa (incluse Russia e Turchia), Medio Oriente ed Africa (il "Territorio"), alcuna operazione commerciale o imprenditoriale nel settore della produzione, ricerca e sviluppo, marketing, distribuzione o vendita di cappe da cucina (la "Attività Concorrente");

(ii) detenere, direttamente o indirettamente, alcun interesse, partecipazione o affiliazione, per conto proprio o di altre persone o enti, nel Territorio ed in relazione all'Attività Concorrente, né essere (A) un socio, finanziatore o investitore, che eserciti il controllo o una significativa influenza sulla gestione o (B) un socio o investitore che detenga (o comunque sia titolare di diritti di voto o di diritti patrimoniali relativi a) più del 10% di qualunque categoria di titoli non quotati di, o più del 2% dei titoli quotati di, qualunque soggetto che intraprenda o effettui qualunque operazione commerciale o imprenditoriale descritta nel paragrafo (i) supra.

4.5 Diritti condizionati

I diritti di Whirlpool descritti nei paragrafi 4.3.1 (b), 4.3.3 e 4.4 cesseranno di avere effetto se, al termine del Periodo di Opzione, la partecipazione di Whirlpool risulti inferiore o si riduca al di sotto del 10% del capitale sociale della Società, salvo che in conseguenza di una Diluizione Post-Closing ovvero in conseguenza di una violazione del Patto Parasociale da parte di FAN o di una violazione del Patto di Opzione su Azioni da parte di Elica.

5. Durata e rinnovo del Patto Parasociale.

5.1 Il Patto rimarrà in vigore fino alla prima data tra (i) il terzo anniversario della data del Closing (o il quinto se le Azioni Elica cessano di essere quotate) e (ii) la data nella quale Whirlpool deterrà meno del 5% del capitale sociale della Società (tranne che in conseguenza di una Diluizione Post-Closing ovvero in conseguenza di una violazione del Patto Parasociale da parte di FAN o di una violazione del Patto di Opzione su Azioni da parte di Elica).

5.2 Nel caso in cui una delle Parti comunichi all'altra Parte nei termini, al più tardi 3 mesi prima della scadenza del Patto, la propria opposizione al rinnovo del Patto Parasociale, le Parti si incontreranno entro 2 settimane al fine di negoziare in buona fede il rinnovo del Patto Parasociale o la stipula di un nuovo Patto Parasociale tra le stesse Parti.

5.3 Le Parti dichiarano sin d'ora che, qualora alla scadenza del Patto o del termine per la negoziazione del suo rinnovo l'Accordo di Fornitura OEM sia ancora efficace e Whirlpool abbia acquistato e ancora possieda una partecipazione pari ad almeno il 10% del capitale di Elica, esse intendono rinnovare il Patto Parasociale senza modifiche per un ulteriore periodo di tre anni (o un anno nel caso in cui il termine precedente fosse di cinque anni).

6. Tipologia di Patto.

Il Patto può essere ricondotto alle tipologie indicate all'art. 122 del TUF e, segnatamente, a quelle di cui al comma quinto, lettere a), b) e c) di tale disposizione.

7. Deposito del Patto.

Il Patto Parasociale è oggetto di comunicazione alla Consob e sarà depositato presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Ancona nei termini di legge.

8. Disciplina della risoluzione, del recesso e clausola penale.

8.1 Diritto di risoluzione

(a) Qualora Whirlpool o FAN violi o non adempia a quanto previsto da determinate pattuizioni essenziali del Patto (ciascuno un "Inadempimento"), la parte non inadempiente avrà diritto di risolvere il Patto Parasociale con effetto immediato dandone comunicazione alla parte inadempiente secondo quanto previsto dall'art. 1456 del Codice Civile, ed ai fini ed effetti di tale norma.

(b) In caso di (i) risoluzione anticipata dell'Accordo di Fornitura OEM per un supposto inadempimento di Elica dell'Accordo di Fornitura OEM, ovvero (ii) risoluzione anticipata del Patto di Opzione su Azioni per un supposto inadempimento dello stesso da parte di Elica (ciascuno un "Evento Risolutivo di Elica"), Whirlpool potrà recedere dal Patto Parasociale con effetto immediato dandone comunicazione scritta a FAN.

(c) In caso di (i) risoluzione anticipata dell'Accordo di Fornitura OEM per inadempimento da parte di Maytag o (ii) comprovata grave violazione di determinate pattuizioni essenziali dell'Accordo di Fornitura OEM (ciascuno un "Evento Risolutivo dell'Acquirente"), FAN avrà diritto di recedere dal Patto Parasociale con effetto immediato, dandone comunicazione scritta a Whirlpool.

8.2 Procedura di Exit di Whirlpool

(a) In caso di (i) risoluzione del Patto Parasociale a seguito di un Inadempimento da parte di FAN, (ii) risoluzione del Patto Parasociale a seguito di un Evento Risolutivo di Elica, o (iii) mancato rinnovo del Patto Parasociale a seguito di disdetta da parte di FAN nel caso descritto al paragrafo 5.3 di cui sopra (ciascuno un "Evento di Exit di Whirlpool"), Whirlpool avrà il diritto incondizionato di vendere sul mercato, in tutto o in parte, la Quota del 5%, le Azioni dell'Opzione Call e le eventuali Azioni Mancanti detenute in quel momento.

(b) Qualora si verifichi un Evento di Exit di Whirlpool, Whirlpool, entro 30 giorni lavorativi, potrà darne comunicazione scritta (la "Dichiarazione di Exit") a FAN specificando l'Evento di Exit di Whirlpool e indicando (i) il calcolo della media ponderata del prezzo per Azione (il "Prezzo Medio di Acquisto") pagato da Whirlpool al momento dell'acquisto da FAN e/o dalla Società della Quota del 5%, le Azioni dell'Opzione Call e le eventuali Azioni Mancanti (le "Azioni di Exit") e (ii) la media ponderata del prezzo di mercato per azione degli ultimi 30 giorni precedenti la Dichiarazione di Exit (il "Prezzo Ponderato Elica"). In tal caso FAN, dando comunicazione scritta a Whirlpool entro 10 giorni lavorativi dalla Dichiarazione di Exit, avrà il diritto di comprare da Whirlpool tutte le Azioni di Exit al Prezzo Medio di Acquisto entro 10 giorni lavorativi dalla suddetta comunicazione. Qualora FAN decida di non comprare tali Azioni al Prezzo Medio di Acquisto, o successivamente non effettui il pagamento nei termini, Whirlpool avrà il diritto di ottenere da FAN entro 20 giorni lavorativi dalla Dichiarazione di Exit un importo equivalente alla differenza tra il Prezzo Medio di Acquisto (se superiore al Prezzo Ponderato Elica) ed il Prezzo Ponderato Elica, moltiplicato per il numero delle Azioni di Exit (la "Differenza di Exit").

8.3 Procedura di Exit di FAN

(a) In caso di (i) risoluzione del Patto Parasociale a seguito di un Inadempimento da parte di Whirlpool, o (ii) risoluzione del Patto Parasociale a seguito di un Evento Risolutivo dell'Acquirente (ciascuno di essi, un "Evento di Exit di FAN"), FAN avrà il diritto incondizionato di comprare in tutto o in parte la Quota del 5%, le Azioni dell'Opzione Call e le eventuali Azioni Mancanti detenute in quel momento da Whirlpool (le "Azioni di Exit di FAN").

(b) Qualora si verifichi un Evento di Exit di FAN, entro 30 giorni lavorativi dalla sua avvenuta conoscenza, FAN potrà a sua discrezione dare comunicazione scritta e Whirlpool avrà l'obbligo di vendere a FAN le Azioni di Exit di FAN al Prezzo Medio di Acquisto entro 20 giorni lavorativi dal ricevimento di detta comunicazione.

9. Altre informazioni.

Il Patto non prevede l'istituzione di organi per il suo funzionamento.

Il Patto non contiene obblighi di deposito delle Azioni conferite al presente Patto.

h) Nomina e sostituzione degli amministratori e modifiche statutarie

Lo Statuto sociale prevede che (i) un Consigliere venga tratto dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neanche indirettamente, con quella di maggioranza e (ii) sia comunque rispettato il numero minimo di amministratori indipendenti previsto dalla normativa. Possono presentare le liste dei candidati gli azionisti che da soli o con altri azionisti rappresentino un quarantesimo del capitale sociale o la diversa misura stabilita dalla vigente normativa.

Tale nuovo meccanismo di voto verrà applicato in occasione del prossimo rinnovo del Consiglio di Amministrazione.

Alle modifiche statutarie si provvede sulla base delle norme di legge applicabili e dello Statuto.

i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazione all'acquisto di azioni proprie

Per quanto attiene alle deleghe per gli aumenti di capitale ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, si rammenta che l'Assemblea Straordinaria di Elica del 12 aprile 2006 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, la facoltà, da esercitarsi entro cinque anni dalla data della predetta deliberazione, di aumentare in una o più volte, a pagamento ed in via scindibile, il capitale sociale per massimi nominali Euro 300.000,00 (trecentomila e zero centesimi), con esclusione integrale del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto e ottavo comma, del codice civile, mediante emissione di un massimo di n. 1.500.000 (unmilionecinquecentomila) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,20 (zero e venti centesimi) ciascuna, godimento regolare, a servizio di un piano di stock option riservato a dipendenti, inclusi i dirigenti, collaboratori e amministratori esecutivi della Società e delle società dalla stessa controllate ritenuti "risorse chiave" per la realizzazione degli obiettivi di crescita e di sviluppo aziendale della Società, che risultino destinatari di tale piano.

Successivamente, in data 25 giugno 2007, l'Assemblea degli azionisti, in sede ordinaria, ha approvato il "Performance Stock Option Plan 2007-2011" conferendo ogni necessario ed opportuno potere al Consiglio di Amministrazione della Società per l'attuazione dello stesso.

In pari data, il Consiglio di Amministrazione della Società, in sede straordinaria, ha deliberato di aumentare il capitale sociale nel rispetto della delega conferita ed ha provveduto a modificare conseguentemente il primo comma dell'articolo 5 dello Statuto Sociale della Società.

Per quanto attiene alle autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie si rammenta che l'Assemblea Ordinaria dei Soci di Elica del 3 agosto 2007 ha deliberato di autorizzare, ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, l'acquisto e la disposizione di azioni ordinarie della Società, determinandone le principali modalità e delegando al Consiglio di Amministrazione della Società il potere di compiere qualsiasi atto necessario ed opportuno al fine della attuazione della delibera in conformità alle disposizioni di legge applicabili.

l) Clausole change of control

Sono in essere degli accordi commerciali che prevedono la facoltà di recesso dell'altra parte contraente in caso di cambio di controllo della Società.

m) Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto

Non sono stati stipulati accordi tra la società e gli amministratori che prevedano indennità a loro favore in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

Eventi successivi al 31 dicembre 2007 e prevedibile evoluzione della gestione

In data 16 gennaio 2008, la società Fime S.p.A. interamente controllata da Elica S.p.A. ha ceduto il ramo di azienda "divisione ACEM", attiva nella produzione di trasformatori, attività che non è ritenuta strategica per gli obiettivi e le finalità di Fime S.p.A. e del Gruppo Elica. Il trasferimento del ramo di azienda "divisione ACEM", composto da impianti, macchinari, attrezzature, crediti, debiti, TFR e merci, è stato realizzato mediante conferimento in una Società denominata Acem S.r.l. e successivo trasferimento delle quote a terzi. Fime S.p.A. mantiene una quota di partecipazione del 10% in Acem Srl. E' inoltre previsto il riscatto da parte di Fime S.p.A. dell'immobile presso cui Acem S.r.l. svolge la propria attività produttiva e successiva cessione dell'immobile alla società di leasing, che provvederà a concedere l'immobile in leasing a terzi. Attraverso questa operazione sopra descritta, il Gruppo Elica ottiene l'importante risultato di concentrare gli investimenti sul business dei motori, liberando al contempo risorse finanziarie necessarie per finanziare gli investimenti medesimi. Riportiamo di seguito i principali dati economici e finanziari della divisione Acem oggetto della cessione:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	2007	2006
Ricavi netti	7.564	6.608
EBITDA	517	(17)
EBIT	47	(228)

<i>(in migliaia di Euro)</i>	2007	2006
Attivo fisso netto	2.045	2.360
Capitale circolante netto	1.215	1.533
Fondi per rischi e oneri	(825)	(769)
Capital Employed	2.435	3.124
Patrimonio Netto	1.355	1.372
Posizione finanziaria netta	1.080	1.752
Fonti onerose	2.435	3.124

Gli effetti economici e patrimoniali della cessione sono stati recepiti negli schemi del presente Bilancio consolidato.

In data 14 febbraio 2008, il Consiglio di Amministrazione di Elica S.p.A. ha provveduto a nominare quale amministratore il Sig. Fiorenzo Busso, nato a Milano l'11/09/1942 che resterà in carica fino alla prossima Assemblea dei Soci. La nomina è avvenuta ai sensi dell'articolo 16.6 dello Statuto vigente, dell'articolo 2386 del Codice Civile e rispettando i criteri indicati dall'art. 3.C.1 del Codice di Autodisciplina e delle Istruzioni al Regolamento. Il Sig. Fiorenzo Busso sostituisce il consigliere dimissionario Sig. Alberto Geroli, che è stato nominato con atto del 12 aprile 2006.

Il CdA convocato per il 27 marzo dovrà approvare il Bilancio consolidato e provvedere all'approvazione della proposta di Bilancio separato e alla convocazione dell'Assemblea dei Soci.

L'andamento macroeconomico dei primi mesi dell'anno 2008 è caratterizzato da un generale rallentamento della domanda sia in USA che in Europa, dovuti alla crisi del mercato immobiliare, accompagnato da una crescita della domanda nei mercati dell'area Asia - Pacifico ma tassi inferiori rispetto ai tassi registrati negli anni passati. Il primo trimestre 2008 ha visto inoltre l'Euro in continuo rafforzamento verso il dollaro americano e la sterlina britannica. Il mercato delle materie prime continua a rimanere sostenuto, anche se alla data della redazione della presente relazione il Gruppo ha già comprato la quasi totalità dei propri fabbisogni per l'anno 2008.

Per converso, il management del Gruppo sta implementando le attività di business previste nel Piano

industriale 2008-2010.

Non sono da segnalare eventi straordinari successivi alla data del 31 dicembre 2007 tali da modificare la struttura economica-patrimoniale del Gruppo tali da richiedere annotazioni integrative o aggiuntive. Le attività aziendali, i progetti in corso, le vendite e i piani d'investimento procedono secondo i programmi prefissati.

Fabriano, 27 marzo 2008

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Francesco Casoli

GRUPPO ELICA

Sede in Via Dante, 288 – 60044 Fabriano (AN) - Capitale sociale € 12.664.560 i.v.

Bilancio Consolidato al 31/12/2007**Conto economico consolidato***(in migliaia di Euro)*

		31-dic-06	31-dic-07
Attività in funzionamento			
	Note		
Ricavi	5.1	405.366	426.795
Altri ricavi operativi	5.2	3.895	5.321
Variazione rimanenze prodotti finiti e semilavorati	5.3	401	1.471
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5.4	1.578	2.956
Consumi di materie prime e materiali di consumo	5.5	(202.804)	(218.417)
Spese per servizi	5.6	(89.674)	(95.026)
Costo del personale	5.7	(70.896)	(75.307)
Ammortamenti	5.8	(16.051)	(16.443)
Altre spese operative e accantonamenti	5.9	(7.624)	(8.547)
Oneri di ristrutturazione	5.10	(437)	(700)
Utile operativo		23.754	22.103
Proventi ed oneri da società collegate	5.11	809	(163)
Svalutazioni delle att. finanziarie disponibili per la vendita	5.12	(195)	-
Proventi finanziari	5.13	675	948
Oneri finanziari	5.14	(3.529)	(1.344)
Proventi e oneri su cambi	5.15	(837)	(2.146)
Altri ricavi non operativi	5.16	12	26
Utile prima delle imposte		20.689	19.424
Imposte dell'esercizio	5.17	(12.103)	(9.862)
Risultato d'esercizio attività in funzionamento		8.586	9.562
Attività dismesse			
Risultato netto da attività destinate alla dismissione	5.18	(167)	17
Risultato d'esercizio		8.419	9.579
di cui:			
Risultato di pertinenza di terzi	5.19	91	327
Risultato di pertinenza del Gruppo		8.328	9.252
Utile per azione base			
da attività in funzionamento e dismesse (Euro/cents)	5.20	15,83	14,68
da attività in funzionamento (Euro/cents)		16,15	14,65
Utile per azione diluito			
da attività in funzionamento e dismesse (Euro/cents)	5.20	15,83	14,68
da attività in funzionamento (Euro/cents)		16,15	14,65

Stato patrimoniale consolidato (in migliaia di Euro)	Note	31-dic-06	31-dic-07
Attivo			
Immobilizzazioni materiali	5.22	79.007	78.091
Avviamento	5.23	29.382	29.798
Altre attività immateriali	5.24	3.751	5.515
Partecipazioni in società collegate, Joint Venture	5.25	5.916	2.363
Altre attività finanziarie	5.26	180	31
Altri crediti	5.27	1.456	1.318
Crediti tributari	5.28	41	9
Attività per imposte differite	5.38	6.305	6.607
Attività finanziarie disponibili per la vendita	5.29	251	26
Totale attività non correnti		126.289	123.758
Crediti commerciali e finanziamenti	5.30	106.874	108.457
Rimanenze	5.31	48.899	56.408
Altri crediti	5.32	5.784	6.141
Crediti tributari	5.33	6.201	5.249
Strumenti finanziari derivati	5.34	96	544
Disponibilità liquide	5.35	29.334	21.948
Attivo corrente		197.188	198.747
Attività destinate alla dismissione	5.18	-	3.258
Totale attività		323.477	325.763
Passivo			
Passività per prestazioni pensionistiche	5.36	13.228	12.349
Fondi rischi ed oneri	5.37	2.155	3.322
Passività per imposte differite	5.38	10.357	9.381
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	5.39	9.617	4.614
Finanziamenti bancari e mutui	5.40	7.614	6.705
Altri debiti	5.41	4.025	4.016
Debiti tributari	5.42	4.045	4.004
Strumenti finanziari derivati	5.34	10	-
Passivo non corrente		51.051	44.391
Fondi rischi ed oneri	5.37	836	612
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	5.39	3.109	1.170
Finanziamenti bancari e mutui	5.40	11.284	6.206
Debiti commerciali	5.43	94.392	112.503
Altri debiti	5.41	16.022	13.144
Debiti tributari	5.42	4.483	3.353
Strumenti finanziari derivati	5.34	79	422
Passivo corrente		130.205	137.410
Passività direttamente attribuibili ad attività destinate alla dismissione	5.18	-	1.905
Capitale		12.665	12.665
Riserve di capitale		71.123	71.123
Riserve di copertura, traduzione e stock option		(200)	(803)
Azioni proprie			(6.671)
Riserve di utili		49.816	55.341
Risultato dell'esercizio del Gruppo		8.328	9.252
Patrimonio netto del Gruppo	5.44	141.732	140.907
Capitale e Riserve di Terzi		398	823
Risultato dell'esercizio di Terzi		91	327
Patrimonio netto di Terzi		489	1.150
Patrimonio netto Consolidato		142.221	142.057
Totale passività e patrimonio netto		323.477	325.763

Gruppo Elica

31-dic-07 31-dic-06

RENDICONTO FINANZIARIO

Note

ATTIVITA' OPERATIVA

4.40

Utile dell'esercizio**9.579 8.419****Rettifiche relative alle voci che non hanno effetto sulla liquidità:**

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali 2.248 1.952

Ammortamenti immobilizzazioni materiali 14.347 14.258

T.F.R. maturato nell' esercizio 3.687 2.685

T.F.R. utilizzato nell' esercizio (4.977) (3.923)

Oneri finanziari su TFR 642 651

Imposte correnti e differite dell'esercizio 9.862 12.103

Altri oneri finanziari 809 2.878

Effetto delle variazioni dei cambi 2.146 152

Accant. (utilizzo) Fondo Sval. Crediti 127 391

Accant. (utilizzo) Fondo Rischi ed Oneri 935 648

Valutazione delle partecipazioni 176 (614)

Plusvalenze (minusvalenze) varie 720 (12)

Negative goodwill 0 (2)

Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante **40.301 39.586**

(Incremento)/decremento dei crediti 1.934 (7.238)

Rimanenze (7.082) (2.119)

Incremento/(decremento) dei debiti 8.756 (17.287)

3.608 (26.644)**Disponibilità liquide generate dall'attività operativa****43.909 12.942**

Imposte sul reddito corrisposte (12.688) (10.342)

Interessi corrisposti (809) (2.571)

Disponibilità liquide generate nette dall'att.operativa **30.412 29****ATTIVITA' DI INVESTIMENTO**

Valore cessione cespiti alienati 4.897 8.456

Acquisizione di immobilizzazioni tecniche (21.074) (17.937)

Incrementi netti nelle attività immateriali (3.609) (2.164)

Vari. netta partecipazioni e att. disp. per la vendita 3.207 (251)

Acquisizione del ramo d'azienda Turbo 0 (553)

Acquisto partecipazione Jet Air S.r.l. 0 (2.806)

Acquisto partecipazione Ariaфина Co. Ltd. 0 715

Variazione area di consolidamento 539 0

Disponibilità liquide generate nette impiegate nell'attività di investimento**(16.040) (14.540)****ATTIVITA' FINANZIARIA**

Assunzione (rimborso) di finanziamenti (6.939) (20.976)

Incremento/(Decremento) debiti finanziari (5.190) (9.452)

Aumento capitale sociale e riserva Sovraprezzo Azioni 4.38 62.463

Imputazione Oneri Quotazione alla Riserva Sovrap. Azioni (3.897)

Buy Back (6.671)

Utilizzo per pagamento costi aumento Cap. Sociale 4.38 (2.552)

Distribuzione dividendi 4.38 (2.541)

Versamento cap. di pertinenza di terzi 4.38 334 0

Disponibilità liquide generate nette generate/(impiegate) nell'attività di investimento**(21.018) 25.597****INCREMENTO (DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI****(6.646) 11.086****DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO** **29.334 18.316**

Effetto delle variazioni nei tassi di cambio delle valute estere (740) (68)

DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO**21.948 29.334**

Prospetto dei movimenti del Patrimonio Netto Consolidato	Capitale	Riserva sovrapprezzo azioni	Acquisto azioni proprie	Riserve di utili	Riserva di copertura, traduzione e stock option	Utile dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto di Gruppo	Totale Patrimonio Netto di Terzi	Totale
<i>(in migliaia di euro)</i>									
Saldo al 31 dicembre 2005	10.165	14.811		43.686	(104)	10.144	78.702	802	79.504
Variazione del <i>fair value</i> dei derivati di copertura (<i>cash flow hedges</i>) al netto dell'effetto fiscale					16		16		16
Differenze cambio derivanti dalla traduzione di bilanci esteri					(128)		(128)		(128)
Totali utili (perdite) iscritte direttamente a Patrimonio Netto nell'esercizio	-	-	-	-	(112)	-	(112)	-	(112)
Trasferimenti al Conto Economico dei derivati di copertura al netto dell'effetto fiscale					16		16		16
Utile netto dell'esercizio						8.328	8.328	91	8.419
Totale utili (perdite) rilevati a conto economico nell'esercizio	-	-	-	-	16	8.328	8.344	91	8.435
Aumento Capitale Sociale	2.500	59.962					62.462		62.462
Costi di emissione aumento Capitale Sociale		(5.840)					(5.840)		(5.840)
Effetto fiscale sui costi di emissione aumento Capitale Sociale		2.190					2.190		2.190
Allocazione del risultato d'esercizio				10.144		(10.144)	-		-
Altri movimenti				(1.473)			(1.473)	(404)	(1.877)
Dividendi				(2.541)			(2.541)		(2.541)
Saldo al 31 dicembre 2006	12.665	71.123		49.816	(200)	8.328	141.732	489	142.221
Variazione del <i>fair value</i> dei derivati di copertura (<i>cash flow hedges</i>) al netto dell'effetto fiscale					16		16		16
Contabilizzazione stock option					35		35		35
Differenze cambio derivanti dalla traduzione di bilanci esteri					(654)		(654)		(654)
Totali utili (perdite) iscritte direttamente a Patrimonio Netto nell'esercizio	-	-	-	-	(603)	-	(603)	-	(603)
Trasferimenti al Conto Economico dei derivati di copertura al netto dell'effetto fiscale							-		-
Utile netto dell'esercizio						9.252	9.252	327	9.579
Totale utili (perdite) rilevati a Conto Economico nell'esercizio	-	-	-	-	-	9.252	9.252	327	9.579
Acquisto azioni proprie			(6.671)				(6.671)		(6.671)
Allocazione del risultato d'esercizio				8.328		(8.328)	-		-
Altri movimenti				(270)			(270)	334	64
Dividendi				(2.533)			(2.533)		(2.533)
Saldo al 31 dicembre 2007	12.665	71.123	(6.671)	55.341	(803)	9.252	140.907	1.150	142.057

Indice delle Note esplicative al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2007

1. Struttura e attività del Gruppo
2. Principi contabili e criteri di consolidamento
3. Principali decisioni assunte nell'applicazione dei principi contabili e scelte valutative ed utilizzo di stime significative nel contesto del Gruppo.
4. Composizione e variazione dell'area di consolidamento
5. Note sul Conto Economico, sullo Stato Patrimoniale e sul Rendiconto Finanziario Consolidati
6. Impegni, garanzie e passività potenziali
7. Informazioni sulla gestione dei rischi
8. Informativa ai sensi dello IAS 24 sulla retribuzione del Management e sulle parti correlate
9. Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob
10. Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali
11. Eventi successivi
12. Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n.11971/99 e s.m.i.

1. Struttura e attività del Gruppo

La Elica Spa è una società di diritto italiano con sede in Fabriano (An). Le principali attività svolte dalla Società e dalle sue controllate nonché la sede legale e le altre sedi della Società sono riportate nella relazione sulla gestione al punto "Struttura del Gruppo e Area di consolidamento".

L'Euro rappresenta la valuta funzionale e di presentazione per Elica e per tutte le società incluse nell'area di consolidamento, con l'eccezione delle controllate estere Elica Group Polska Sp.z.o.o, ElicaMex S.A.d.C.V., Leonardo Services S.A.d.C.V., Ariafina Co Ltd ed Elica Inc., che redigono rispettivamente i propri bilanci in Zloty polacchi, Pesos messicani (ElicaMex S.A.d.C.V. e Leonardo Services S.A.d.C.V.), Yen giapponesi e Dollari.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione odierno, che ne ha autorizzato la pubblicazione.

2. Principi contabili e criteri di consolidamento

Si ricorda che il Gruppo, avendo i propri titoli azionari quotati al Mercato Telematico Azionario, segmento Star, è obbligato alla presentazione dei propri bilanci redatti in base ai principi contabili internazionali IFRS. Il Gruppo Elica dal 2005 ha optato per la predisposizione del bilancio in base agli IFRS in base alla facoltà concessa dal D.Lgs. n. 38/2005.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 è comparato con il bilancio consolidato dell'esercizio precedente, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dal Prospetto dei movimenti di Patrimonio Netto consolidati, nonché dalle presenti Note esplicative.

Gli schemi di bilancio e le note esplicative rispettano il contenuto minimo richiesto dai principi contabili internazionali, integrato dalle disposizioni, ove applicabili, previste dal legislatore nazionale e dalla Consob.

Il Gruppo non ha apportato cambiamenti nei principi contabili applicati fra i dati comparativi al 31 dicembre 2006 e al 31 dicembre 2007 e non sono stati rivisti o emessi principi contabili dall'International Accounting Standards Board (IASB) o interpretazioni dall'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC) aventi efficacia dal 1° gennaio 2008, che abbiano avuto un effetto significativo sul bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato è stato redatto sulla base del principio del costo storico, ad eccezione di alcuni strumenti finanziari che sono iscritti in bilancio al fair value. La valutazione delle voci è fatta ispirandosi ai principi generali della prudenza e della competenza e nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Criteri di consolidamento

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 include il bilancio della società e delle imprese da essa controllate direttamente o indirettamente (le controllate). Si ha il controllo su un'impresa quando la società ha il potere di determinare le politiche finanziarie e operative di un'impresa in modo tale da ottenere benefici dalla sua attività.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007 della Capogruppo Elica S.p.A è stato redatto in base ai principi contabili internazionali come previsto dal D.Lgs. n. 38/2005 e dai correlati regolamenti Consob. I bilanci delle sue controllate e collegate italiane sono stati redatti in base a quanto previsto dal Dlgs. N. 127/91, integrato, laddove necessario, da principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, e ove mancanti da quelli emessi dallo IASB, nonché da quanto previsto nei documenti predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità. I bilanci delle società estere sono stati predisposti in aderenza alle normative locali applicabili.

Tutte le società del Gruppo hanno prodotto i dati e le informazioni necessari per la redazione del bilancio consolidato predisposto secondo i principi IFRS.

Per quanto riguarda la composizione dell'area di consolidamento e le società collegate si rinvia rispettivamente al successivo paragrafo "4. Composizione e variazione dell'area di consolidamento" e "7. Informativa ai sensi dello IAS 24 sulla retribuzione del management e sulle parti correlate".

I risultati economici delle imprese controllate acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono inclusi nel conto economico consolidato dall'effettiva data di acquisizione fino all'effettiva data di cessione.

Tutte le operazioni significative intercorse fra le imprese del Gruppo e i relativi saldi sono eliminati nel consolidamento.

Le minusvalenze e le plusvalenze derivanti da cessioni infragruppo di beni strumentali sono elise, ove ritenute significative.

La quota di interessenza degli azionisti di minoranza nelle attività nette delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo ("Patrimonio netto di terzi"). Il patrimonio netto di terzi include la quota di pertinenza di terzi alla data dell'acquisizione originaria, come meglio delineato di seguito, e le variazioni di patrimonio netto dopo tale data.

Le perdite attribuibili agli azionisti di minoranza eccedenti il patrimonio netto di loro spettanza sono attribuite al patrimonio netto di Gruppo ad eccezione dei casi in cui le minoranze hanno un'obbligazione vincolante e sono in grado di fare ulteriori investimenti per coprire le perdite.

Consolidamento di imprese estere e criteri di conversione di poste in valuta

Le attività e le passività di imprese estere consolidate espresse in una moneta diversa dall'Euro sono convertite utilizzando i tassi di cambio alla data di riferimento dei bilanci; i proventi e gli oneri sono invece convertiti al cambio medio dell'esercizio. Le differenze di conversione risultanti sono incluse nella Riserva di Traduzione del Patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione.

Le società estere aventi una moneta diversa dall'Euro presenti nel perimetro di consolidamento in data 31 dicembre 2007 sono ElicaGroup Polska (Fime Polska fino a dicembre 2006), ElicaMex, Leonardo Services, Aria fina e Elica Inc, che utilizzano rispettivamente lo zloty, il pesos messicano (ElicaMex e Leonardo Services), lo yen ed il dollaro come moneta di conto.

I tassi applicati nella traduzione, sono riportati nella tavola che segue:

<i>Divisa estera</i>	Cambio al 31 dicembre 2007	Cambio medio del 2007
Zloty polacco (Zty vs Euro)	3,59	3,78
Pesos messicano (Mxn vs Euro)	16,05	14,97
Dollaro (USD vs Euro)	1,47	1,37
Yen Giapponese (Jpy vs Euro)	164,93	161,25

Aggregazioni di imprese

L'acquisizione di imprese controllate è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisizione. Il costo dell'acquisizione è determinato dalla sommatoria dei valori correnti, alla data di scambio, delle attività date, delle passività sostenute o assunte, e degli strumenti finanziari emessi dal gruppo in cambio del controllo dell'impresa acquisita, più i costi direttamente attribuibili all'aggregazione.

Le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'impresa acquisita che rispettano le condizioni per l'iscrizione secondo l'IFRS 3 sono iscritte ai loro valori correnti alla data di acquisizione, ad eccezione delle attività non correnti (o gruppi in dismissione) che sono classificate come detenute per la vendita in accordo con l'IFRS 5, le quali sono iscritte e valutate a valori correnti meno i costi di vendita.

Le altre attività immateriali rilevate a seguito di un'acquisizione sono iscritte separatamente dall'avviamento se il loro valore corrente può essere determinato in maniera attendibile.

L'avviamento derivante dall'acquisizione è iscritto come attività e valutato inizialmente al costo, rappresentato dall'eccedenza del costo dell'acquisizione rispetto alla quota di Gruppo nei valori correnti

delle attività, passività e passività potenziali identificabili iscritti. Se, dopo la rideterminazione di tali valori, la quota di Gruppo nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili eccede il costo dell'acquisizione, l'eccedenza viene iscritta immediatamente a conto economico.

A partire dal 1 gennaio 2004, l'interessenza degli azionisti di minoranza nell'impresa acquisita è inizialmente valutata in misura pari alla loro quota dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali iscritti.

Partecipazioni in società collegate e Joint venture

Una collegata è un'impresa nella quale il Gruppo è in grado di esercitare un'influenza significativa, ma non il controllo né il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle decisioni sulle politiche finanziarie e operative della partecipata.

Una joint venture è un accordo contrattuale mediante il quale il Gruppo intraprende con altri partecipanti un'attività economica sottoposta a controllo congiunto. Per controllo congiunto si intende la condivisione per contratto del controllo su un'attività economica ed esiste solo quando le decisioni strategiche finanziarie e operative dell'attività richiedono il consenso unanime delle parti che condividono il controllo.

I risultati economici e le attività e passività delle imprese collegate e con le joint ventures sono rilevati nel bilancio consolidato utilizzando il metodo del patrimonio netto, ad eccezione dei casi in cui sono classificate come detenute per la vendita.

Secondo tale metodo, le partecipazioni nelle imprese collegate e nelle joint venture sono rilevate nello stato patrimoniale al costo, rettificato per le variazioni successive all'acquisizione nelle attività nette delle collegate, al netto di eventuali perdite di valore delle singole partecipazioni. Le perdite delle collegate e delle joint ventures eccedenti la quota di interessenza del Gruppo nelle stesse non sono rilevate, a meno che il Gruppo non abbia assunto una obbligazione per la copertura delle stesse. L'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del valore corrente delle attività, passività e passività potenziali identificabili della collegata alla data di acquisizione è riconosciuto come avviamento. L'avviamento è incluso nel valore di carico dell'investimento ed è assoggettato a test di impairment. Il minor valore del costo di acquisizione rispetto alla percentuale di spettanza del Gruppo del *fair value* delle attività, passività e passività potenziali identificabili della collegata alla data di acquisizione è accreditato a conto economico nell'esercizio dell'acquisizione.

Con riferimento alle operazioni intercorse fra un'impresa del Gruppo e una collegata o una joint venture, gli utili e le perdite non realizzati sono eliminati in misura pari alla percentuale di partecipazione del Gruppo nella collegata e nella joint venture, ad eccezione del caso in cui le perdite non realizzate costituiscano l'evidenza di una riduzione nel valore dell'attività trasferita.

Principi contabili e criteri di valutazione

I più significativi principi contabili e criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato vengono qui di seguito precisati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori direttamente attribuibili, rettificato per alcuni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione antecedenti il 1 gennaio 2004 e ritenute rappresentative del fair value del bene al momento in cui la rivalutazione è stata effettuata (cosiddetto "deemed cost" ai sensi del IFRS 1).

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui, in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali:

fabbricati	3 %
costruzioni leggere	10 %
impianti e macchinario	10 % - 15,5 %

attrezzature industriali e commerciali	10 % - 25 %
arredi e macchine ufficio	12 %
macchine elettroniche ufficio	20 %
automezzi	20 %
autovetture	25 %

Le attività detenute in seguito a contratti di locazione finanziaria sono iscritte tra le immobilizzazioni materiali e sono ammortizzate in base alla loro stimata vita utile come per le attività detenute in proprietà secondo le modalità di seguito descritte.

Il costo di acquisto è inoltre rettificato dei contributi in conto impianti già deliberati a favore della società del gruppo. Tali contributi partecipano al risultato economico rettificando gradatamente l'ammontare di competenza degli ammortamenti in base alla vita utile dei cespiti a cui si riferiscono.

I costi di manutenzione, riparazione, ampliamento, ammodernamento e sostituzione che non si traducono in aumento significativo e misurabile di capacità produttiva e di vita utile del bene sono imputati al Conto Economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti.

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di una controllata o da altre operazioni di aggregazione aziendale rappresenta l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del *fair value* delle attività, passività e passività potenziali identificabili della controllata alla data di acquisizione. L'avviamento è rilevato come attività e rivisto annualmente per verificare che non abbia subito perdite di valore. Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a conto economico e non sono successivamente ripristinate.

In caso di cessione di un'impresa controllata, l'ammontare non ancora ammortizzato dell'avviamento ad essa attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

Gli avviamenti derivanti da acquisizioni effettuate prima del 1° gennaio 2004 sono mantenuti ai valori risultanti dall'applicazione dei principi contabili italiani a tale data dopo essere stati assoggettati ad *impairment test* a tale data.

Altre attività immateriali

Attività immateriali generate internamente e costi di sviluppo

I costi di ricerca sono imputati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Le attività immateriali internamente generate derivanti dallo sviluppo dei prodotti del Gruppo sono iscritte nell'attivo, solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate:

- l'attività è identificabile;
- è probabile che l'attività creata genererà benefici economici futuri;
- i costi di sviluppo dell'attività possono essere misurati attendibilmente.

Tali attività immateriali sono ammortizzate su base lineare lungo le relative vite utili.

Quando le attività internamente generate non possono essere iscritte in bilancio, i relativi costi di sviluppo sono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti.

Marchi e brevetti

I marchi e i brevetti sono rilevati inizialmente al costo di acquisto e sono ammortizzati a quote costanti in base alla loro vita utile.

Perdite di valore ("Impairment Test")

Ad ogni data di bilancio, il Gruppo verifica l'esistenza di eventi o circostanze tali da mettere in dubbio la recuperabilità del valore delle attività materiali ed immateriali a vita utile definita. In presenza di indicatori di perdita, il Gruppo procede alla stima del valore recuperabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore, mentre le attività immateriali a vita utile indefinita ed in particolare l'avviamento sono

assoggettati ad "impairment test" annualmente e ogni qualvolta vi è una indicazione di una possibile perdita di valore.

In queste situazioni, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo dell'eventuale svalutazione.

In linea con quanto previsto dai principi contabili di riferimento, la verifica viene effettuata rispetto alla attività presa individualmente, ove possibile, o ad una aggregazione di beni e/ o attività (cosiddetta "cash generating unit"). Le cash generating units sono state individuate coerentemente con la struttura organizzativa e di business del Gruppo, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi, derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente a meno che l'attività sia rappresentata da terreni o fabbricati diversi dagli investimenti immobiliari rilevati a valori rivalutati, nel qual caso la perdita è imputata alla rispettiva riserva di rivalutazione.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore.

Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel cui caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore fra costo di acquisto o di produzione e valore netto di realizzo.

Per la valutazione delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, il costo di acquisto è stato determinato secondo il metodo costo medio ponderato.

Per la valutazione dei prodotti finiti, prodotti in corso di lavorazione e dei semilavorati il costo industriale di produzione è stato determinato considerando oltre al costo dei materiali impiegati anche i costi industriali di diretta ed indiretta imputazione.

Il valore netto di realizzo rappresenta il prezzo di vendita stimato meno i costi di completamento previsti e delle spese necessarie per realizzare la vendita.

Le giacenze di articoli obsoleti o a lento rigiro sono svalutate tenendo conto delle possibilità di utilizzo e di realizzo.

Attività e passività finanziarie

Le attività e passività finanziarie sono rilevate in bilancio alla data di negoziazione.

Crediti commerciali e finanziamenti

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, che è in generale rappresentativo del loro *fair value*. In caso di differenze significative tra valore nominale e *fair value*, i crediti sono iscritti in bilancio al *fair value*, e sono successivamente valutati in base al costo ammortizzato, con il metodo del tasso di interesse effettivo.

Il valore dei crediti è rettificato attraverso l'iscrizione di appositi fondi svalutazione crediti per tenere conto del rischio di inesigibilità dei crediti stessi. Le svalutazioni sono determinate in misura pari alla differenza tra il valore di carico dei crediti ed il valore attuale dei flussi finanziari di cassa futuri stimati scontati al tasso di interesse effettivo calcolato alla data di iscrizione del credito.

Attività non correnti detenute per la vendita

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) classificati come detenuti per la vendita sono valutati al minore tra il loro precedente valore di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita.

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) sono classificati come detenuti per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico sarà recuperato mediante un'operazione di cessione anziché il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è altamente probabile, l'attività (o il gruppo di attività) è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali e conseguentemente la Direzione ha preso un impegno per la vendita, che dovrebbe concludersi entro dodici mesi dalla data di classificazione in questa voce.

Altre attività finanziarie

Le attività finanziarie diverse dai crediti commerciali e finanziamenti e dalle disponibilità liquide sono iscritte in bilancio inizialmente a fair value, inclusivo degli oneri direttamente connessi alla transazione.

Alle successive date di chiusura di bilancio, le attività finanziarie sono valutate in funzione delle loro caratteristiche, come segue:

- le attività finanziarie che il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza (titoli detenuti fino alla scadenza – "held to maturity") sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle svalutazioni effettuate per riflettere le perdite di valore.
- le attività finanziarie classificate come detenute per la negoziazione ("held for trading") sono valutate ad ogni fine periodo al fair value e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati al conto economico del periodo.
- le attività finanziarie disponibili per la vendita ("available for sale") sono valutate ad ogni fine periodo al fair value e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo. Le attività available for sale costituite da strumenti rappresentativi di patrimonio netto, in assenza di prezzo di mercato di riferimento e ove sia impossibile stimare in maniera attendibile il relativo fair value, sono iscritte in bilancio al costo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide includono la cassa e i conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Passività finanziarie e strumenti rappresentativi di patrimonio netto

Le passività finanziarie e gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi dal Gruppo sono classificati secondo la sostanza degli accordi contrattuali che li hanno generati e in accordo con le rispettive definizioni di passività e di strumenti rappresentativi di patrimonio netto.

Questi ultimi sono costituiti da quei contratti che, depurati della componente di passività insita negli stessi, danno diritto ad una quota delle attività del Gruppo.

I principi contabili adottati per specifiche passività finanziarie e strumenti rappresentativi di patrimonio netto sono indicati di seguito.

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono iscritti in bilancio al valore nominale, che è in generale rappresentativo del loro fair value. In caso di differenze significative tra valore nominale e fair value, i debiti commerciali

sono iscritti in bilancio al fair value, e sono successivamente valutati in base al costo ammortizzato, con il metodo del tasso di interesse effettivo.

Debiti verso banche e altri finanziatori

I debiti verso banche, costituiti da finanziamenti a medio e lungo termine e da scoperti bancari ed i debiti verso altri finanziatori, comprensivi dei debiti derivanti da operazioni di locazione finanziaria sono iscritti in bilancio in base agli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione, e sono successivamente valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Strumenti rappresentativi di patrimonio netto

Gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi dalla Società sono rilevati in base all'importo incassato, al netto dei costi diretti di emissione.

Strumenti derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti inizialmente al costo e, successivamente, adeguati al *fair value*.

Il Gruppo Elica adotta, ove applicabile, il metodo dell'hedge accounting, che prevede l'iscrizione nello stato patrimoniale dei derivati al loro fair value. Le variazioni di fair value (*mark to market*) degli strumenti derivati hanno un trattamento contabile diverso a seconda della tipologia di copertura alla data di valutazione:

- Per i derivati che risultano di copertura di operazioni attese (i.e. cash flow hedge), le variazioni di fair value degli strumenti derivati sono imputate a patrimonio netto per la parte ritenuta efficace, mentre sono iscritte a conto economico per la parte ritenuta inefficace.
- Per i derivati che risultano di copertura di crediti e debiti iscritti a bilancio (i.e. fair value hedge), le differenze di fair value sono interamente imputate a conto economico. In aggiunta, si provvede a rettificare il valore della posta coperta (crediti/debiti) per la variazione di valore imputabile al rischio coperto, sempre nel conto economico.

Il metodo contabile della copertura è abbandonato quando lo strumento di copertura giunge a scadenza, è venduto, termina, o è esercitato, oppure non è più qualificabile come di copertura. In tale momento, nel caso di coperture di operazioni attese, gli utili o le perdite accumulati dello strumento di copertura rilevati direttamente nel patrimonio netto sono mantenuti nello stesso fino al momento in cui l'operazione prevista si verifica effettivamente. Se l'operazione oggetto di copertura si prevede non si verificherà, gli utili o le perdite accumulati rilevati direttamente nel patrimonio netto sono trasferiti nel conto economico del periodo.

Le variazioni nel *fair value* degli strumenti derivati che non sono qualificati di copertura sono rilevate nel conto economico del periodo in cui si verificano.

I derivati impliciti (*embedded derivatives*) inclusi in altri strumenti finanziari o in altri contratti sono trattati come derivati separati, quando i loro rischi e caratteristiche non sono strettamente correlati a quelli dei contratti che li ospitano e questi ultimi non sono valutati a *fair value* con iscrizione dei relativi utili e perdite a conto economico.

Relativamente alla gestione dei rischi collegati ai tassi di cambio e di interesse si rinvia al paragrafo "7. Informazioni sulla gestione dei rischi" della presente Nota Integrativa.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono rilevate al costo e iscritte a riduzione del Patrimonio netto. Gli utili e le perdite derivanti dalla negoziazione delle azioni proprie, al netto degli effetti fiscali connessi, vengono iscritti tra le riserve di patrimonio netto.

Benefici ai dipendenti*Piani successivi al rapporto di lavoro*

Per i piani a benefici definiti, a cui il fondo trattamento di fine rapporto è assimilato, il costo relativo ai benefici forniti è determinato utilizzando il metodo della proiezione dell'unità di credito (*Projected Unit Credit Method*), effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni esercizio. Gli utili e le perdite attuariali che eccedono il 10 per cento del valore attuale delle passività a benefici definiti del Gruppo sono ammortizzati lungo il periodo della stimata vita lavorativa media dei dipendenti partecipanti al programma.

Le passività per benefici successivi al rapporto di lavoro rilevate in bilancio rappresentano il valore attuale delle passività per i piani a benefici definiti rettificata per tener conto degli utili e le perdite attuariali non rilevati.

Si precisa, infine, che il Gruppo espone la componente interessi relativa ai piani per i dipendenti nella voce oneri finanziari.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Il Gruppo, in linea con quanto previsto dall'IFRS 2, classifica le Stock Options nell'ambito dei "pagamenti basati su azioni" e prevede per la tipologia rientrante nella categoria "equity-settled", che prevede cioè la consegna fisica delle azioni, la determinazione alla data di assegnazione del *fair value* dei diritti di opzione emessi e la sua rilevazione come costo del personale da ripartire linearmente lungo il periodo di maturazione dei diritti (c.d. *vesting period*) con iscrizione in contropartita di apposita riserva di patrimonio netto. Tale imputazione viene effettuata in base alla stima dei diritti che matureranno effettivamente a favore del personale avente diritto, tenendo in considerazione le condizioni di usufruibilità delle stesse non basate sul valore di mercato dei diritti. La determinazione del *fair value* avviene utilizzando il modello "binomiale".

Fondi rischi e oneri

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando il Gruppo ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione.

Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo.

Riconoscimento dei ricavi

Le vendite di beni sono riconosciute quando i beni sono spediti e la società ha trasferito all'acquirente i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni.

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

I dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento.

Leasing e contratti di locazione

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogni qualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario. Tutte le altre locazioni sono considerate operative.

Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività del Gruppo al loro *fair value* alla data di stipulazione del contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nello stato patrimoniale come passività per locazioni finanziarie. I pagamenti per i canoni di locazione sono

suddivisi fra quota capitale e quota interessi in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua. Gli oneri finanziari sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio.

I costi per canoni di locazione derivanti da locazioni operative sono iscritti a quote costanti in base alla durata del contratto. I benefici ricevuti o da ricevere a titolo di incentivo per entrare in contratti di locazione operativa sono anch'essi iscritti a quote costanti sulla durata del contratto.

Operazioni in valuta estera

Nella preparazione dei singoli bilanci, le operazioni in valuta estera delle imprese del Gruppo sono convertite nella valuta funzionale (valuta dell'area economica prevalente in cui ogni entità opera) applicando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione o alla data di determinazione del fair value delle attività/passività sottostanti, se diversa. Le attività e passività monetarie in valuta estera in essere alla data di bilancio sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di chiusura; le attività e passività non monetarie, valutate al costo storico in valuta estera, sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le differenze di cambio derivanti dall'estinzione di tali operazioni o dalla conversione di attività e passività monetarie sono rilevate a conto economico, ad eccezione di quelle derivanti da strumenti finanziari derivati che si qualificano come coperture di strumenti finanziari (cash flow hedge). Tali differenze sono infatti rilevate a patrimonio netto per gli effetti sospesi, altrimenti imputati a conto economico.

Contributi pubblici

I contributi pubblici ottenuti a fronte di investimenti in impianti (acquisto, ampliamento, costruzione) vengono portati a riduzione del costo dei cespiti a cui essi si riferiscono. Di conseguenza, gli ammortamenti imputati a conto economico sono calcolati sul costo netto (costo sostenuto – contributi) del cespite. Qualora il contributo venga riconosciuto in un esercizio successivo a quello in cui i cespiti sono entrati in ammortamento, la quota di contributi relativi agli esercizi precedenti viene iscritta a conto economico tra gli altri proventi.

Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Per ogni società consolidata, le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio in conformità alla normativa vigente. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio.

A decorrere dall'esercizio 2005 la società e la controllata Fime S.p.A. hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le sue predette società controllate sono definiti da apposito Regolamento di consolidato redatto con ogni società consolidata.

In particolare per quanto riguarda la responsabilità, il regolamento prevede per la Consolidante una responsabilità solidale con la Consolidata:

- per le somme dovute dalla Consolidata ai sensi dell'art. 127, comma 1, del TUIR;
- per il pagamento delle somme che risultano dovute all'Amministrazione Finanziaria nel caso di omesso versamento dovuto in base alla dichiarazione dei redditi del consolidato;
- in relazione alle rettifiche di consolidamento operate sulla base dei dati comunicati dalla Consolidata contestati dall'Amministrazione Finanziaria.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta. Alla stessa voce Debiti tributari è iscritta l'Ires corrente

calcolata sulla base della stima degli imponibili positivi e negativi delle società controllate che hanno aderito al Consolidato fiscale nazionale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta di competenza delle società stesse; in contropartita al debito per imposte sono iscritti i corrispondenti crediti della società consolidante verso le società del Gruppo per l'imposta corrente corrispondente agli imponibili positivi trasferiti nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale.

Il debito per le compensazioni dovute alle società controllate con imponibile negativo è rilevato alla voce "Debiti verso imprese Controllate".

La fiscalità differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali.

Le imposte differite vengono stanziare sulle differenze di natura temporanea tra i risultati imponibili delle imprese consolidate e quelli dei bilanci utilizzati per il consolidamento e sono contabilizzate secondo il metodo della passività. Sono altresì stanziare imposte differite attive e passive conseguenti alle rettifiche apportate, in sede di consolidamento, ai bilanci delle imprese facenti parte del Gruppo.

Per le riserve in sospensione di imposta non è stato effettuato alcuno stanziamento d'imposta in quanto non sono previste operazioni che ne possano determinare la tassazione.

Le passività e attività differite sono rilevate anche sulle differenze temporanee imponibili relative a partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto, ad eccezione dei casi in cui il Gruppo sia in grado di controllare l'annullamento di tali differenze temporanee e sia probabile che queste ultime non si annulleranno nel prevedibile futuro.

Le imposte anticipate sono rilevate nella misura in cui è probabile che negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato alla loro iscrizione, vi sia un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze medesime. Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività e sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e il Gruppo intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

Utile per azione

L'Utile base per azione è calcolato prendendo a riferimento il risultato economico del Gruppo e la media ponderata delle azioni in circolazione alla data di chiusura del bilancio. Dal calcolo sono escluse le azioni proprie. L'utile diluito per azione è pari all'utile per azione rettificato per tenere conto della teorica conversione di tutte le potenziali azioni, ovvero di tutti gli strumenti finanziari potenzialmente convertibili in azioni ordinarie aventi effetto diluitivi.

Principi contabili applicati a partire dal 1° gennaio 2007

Lo IASB ha emesso i seguenti documenti, già omologati dall'Unione Europea, applicabili per la prima volta a partire dal 1° gennaio 2007:

- *IAS 1- Presentazione del bilancio*: informazioni integrative relative al capitale: emendamento emesso nell'agosto 2005 ed efficace a partire dal 1° gennaio 2007;
- *IFRS 7- Strumenti finanziari*: informazioni integrative: emesso nell'agosto 2005 ed efficace a partire dal 1° gennaio 2007;

- *IFRIC 8- Ambito di applicazione dell'IFRS 2*: emesso nel gennaio 2006 ed efficace a partire dal 1° gennaio 2007;
- *IFRIC 9- Rivalutazione dei derivati incorporati*: emesso nel marzo 2006 ed efficace a partire dal 1° gennaio 2007;
- *IFRIC 10- Bilanci intermedi e riduzione durevole di valore*: emesso nel luglio 2006 ed efficace a partire dal 1° gennaio 2007.

In relazione ai suddetti documenti non si segnalano effetti significativi sul patrimonio netto e sul risultato del periodo.

Per quanto riguarda il Trattamento di fine rapporto si segnala che la voce accoglie gli effetti delle modifiche introdotte dalla "Legge Finanziaria 2007" e successivi decreti e regolamenti, relative alla destinazione delle quote maturande dal 1° gennaio 2007 del Trattamento di fine rapporto (TFR).

In particolare, ai fini dell'applicazione dello IAS 19 la nuova normativa modifica, a partire dal 1° gennaio 2007, la natura del TFR da "programma a benefici definiti" a "programma a contributi definiti". Ai fini IAS solo il fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006 rimane un piano a benefici definiti. Il trattamento contabile delle quote maturande dal 1° gennaio 2007 è pertanto assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS.

Inoltre tali modifiche comportano, ai sensi dello IAS 19, la rideterminazione del TFR maturato al 31 dicembre 2006: tale rideterminazione (curtailment, così come definito dal paragrafo 5.36) si basa essenzialmente sull'esclusione dal calcolo attuariale delle retribuzioni future e delle relative ipotesi di incremento. Per effetto di tale curtailment, sono state imputate a conto economico sia le perdite e gli utili attuariali cumulati al 31 dicembre 2006, non iscritti a conto economico in applicazione del metodo del "corridoio", sia l'effetto della rideterminazione della passività maturata alla stessa data.

3. Principali decisioni assunte nell'applicazione dei principi contabili e scelte valutative ed utilizzo di stime significative nel contesto del Gruppo.

La predisposizione del bilancio consolidato in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione del Gruppo l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività e sull'informativa in generale. I risultati che si consuntiveranno potrebbero essere diversi dalle stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono prontamente contabilizzate.

Le assunzioni fondamentali riguardanti il futuro e le altre cause di incertezza nell'effettuazione delle stime alla data di bilancio che possono causare rettifiche rilevanti ai valori contabili delle attività e delle passività entro l'esercizio successivo sono principalmente riferite alla possibile perdita di valore dell'avviamento iscritto in bilancio.

Per determinare se vi sono indicatori di perdita dell'avviamento è necessario stimare il valore d'uso dell'unità generatrice di cassa alla quale l'avviamento è allocato. La determinazione del valore d'uso richiede la stima dei flussi di cassa attesi che l'impresa si attende di ottenere dalla unità generatrice di cassa, nonché la determinazione di un appropriato tasso di sconto.

Al 31 dicembre 2007 il valore contabile dell'avviamento è pari ad Euro/Mgl. 29.798, dopo avere capitalizzato Euro/mgl. 416 a fronte dell'ingresso nell'area di consolidamento della Airforce S.p.A. di cui alle note 5.23 e 5.46.

L'avviamento è stato sottoposto a test di impairment annuale, con riferimento al 31 dicembre 2007, dall'analisi svolta non sono emerse perdite di valore.

4. Composizione e variazione dell'area di consolidamento

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2007 include le imprese nelle quali la capogruppo Elica S.p.A. esercita il controllo avendo il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie ed operative e di ottenere i benefici dall'attività delle stesse società.

L'elenco delle imprese consolidate con il metodo integrale, detenute direttamente ed indirettamente dalla Capogruppo, è riportato nella tabella seguente.

Denominazione	Sede sociale	Valuta	Capitale Sociale	Quota di possesso diretta	Quota di possesso indiretta	Quota di possesso totale
Società consolidate con il metodo integrale						
Elica S.p.A.	Fabriano (AN)	EUR	12.664.560			
Fime S.p.A.	Castelfidardo (AN)	EUR	2.990.000	100	-	100
Elica Group Polska S.p.zoo	Wroklaw (Polonia)	PLN	25.000.000	62	38 (a)	100
ElicaMex S.a.d.C.V.	Queretaro (Messico)	MXP	176.397.372	98	2 (b)	100
Leonardo Services S.a.d.C.V.	Queretaro (Messico)	MXP	50.000	98	2 (b)	100
Ariafina Co. Ltd	Sagamihara-shi (Giappone)	JPY	10.000.000	51	-	51
Air Force.S.p.A.	Fabriano (AN)	EUR	103.200	60	-	60
Airforce Germany G.m.b.h.	Stuttgart (Germania)	EUR	26.000	-	57 (c)	57
Elica Inc.	Chicago, Illinois (Stati Uniti)	USD	5.000	-	100 (d)	100

(a) Quota detenuta tramite Fime S.p.A.

(b) Quota detenuta tramite Elica Group Polska S.p.zoo

(c) Quota detenuta tramite Airforce S.p.A.

(d) Quota detenuta tramite ElicaMex S.a.d.C.V.

Per quanto riguarda i dati e le informazioni relativi alle società controllate e collegate si rinvia al successivo paragrafo 8 di queste Note.

Nel corso dell'esercizio in esame non sono avvenute variazioni significative nell'area di consolidamento. Le principali operazioni societarie hanno infatti riguardato operazioni di riorganizzazione infragruppo che non hanno modificato l'area di consolidamento. In data 01 luglio 2007 è stata infatti realizzata la fusione per incorporazione in Elica S.p.A. delle società Jet Air S.r.l, Turbo Air S.p.A. e Fox Design S.p.A. Questa operazione è orientata all'ottenimento di un ulteriore integrazione dei processi di business nell'area cappe e alla razionalizzazione della struttura del Gruppo, con il conseguente aumento dell'efficienza operativa e gestionale. L'operazione è stata realizzata senza emissione di nuove azioni e quindi senza dar luogo ad alcun aumento del capitale sociale della società incorporante.

Si segnalano di seguito nel dettaglio le variazioni relative alle società consolidate con il metodo integrale avvenute nel corso dell'esercizio:

- con riferimento alla Air Force S.p.A. in data 23 gennaio 2007 è stata acquistata una ulteriore partecipazione pari al 15%, pari a Euro/Mgl 301, della società Air Force arrivando in questo modo a detenere il 60%;
- in data 31 maggio 2007 Fox Design S.p.A. ha ceduto la propria partecipazione del 70,0% del Capitale Sociale di Fox IFS S.r.l. a terzi per un valore pari a 26,0 mila Euro contro un valore di carico nullo della partecipazione stessa;
- nel corso del mese di giugno 2007 parte del finanziamento concesso da Elica S.p.A. a favore della controllata Elica Group Polska Sp. z o.o. è stato trasformato in capitale sociale al fine di sostenere gli investimenti necessari per dare ulteriore impulso alla produzione di cappe in Polonia. In seguito a questa operazione, il Capitale Sociale è stato aumentato da 10 milioni di PLN (circa 2,65 milioni di Euro al cambio del 21 giugno della Banca Nazionale Polacca) a 25 milioni di PLN (circa 3,96 milioni di Euro) e la quota di Elica S.p.A. è aumentata dal 5% al 62%. La rimanente parte del capitale sociale è detenuta da Fime S.p.A. società che produce motori e gruppi motore controllata da Elica S.p.A.;
- in data 02 luglio 2007 è stata costituita Elica Inc a Chicago, Illinois, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo dei marchi del Gruppo nel mercato USA attraverso lo svolgimento di attività di marketing e trade marketing con personale residente. La società è interamente controllata da Elicamex S.A. de C.V.;

- aumento del capitale sociale della società ElicaMex di Euro/Mgl 903.

L'elenco delle imprese collegate valutate con il metodo del patrimonio netto, detenute direttamente ed indirettamente dalla Capogruppo, è riportato nella tabella seguente.

Denominazione	Sede sociale	Valuta	Capitale Sociale	Quota di possesso diretta	Quota di possesso indiretta	Quota di possesso totale
Società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto						
I.S.M. S.r.l.	Cerreto d'Esì (AN)	EUR	10.327	49		49
Inox M. M. Sa.d.C.V.	Queretaro (Messico)	MXP	21.444.169		30 (d)	30

(d) Quota detenuta tramite ElicaMex S.a.d.C.V.

Per quanto riguarda le società collegate, tutte valutate con il metodo del patrimonio netto, rispetto al 31 dicembre 2006, si segnala:

- in data 15 maggio 2007 Turbo Air. S.p.A. ha ceduto la propria partecipazione del 20,80 % del Capitale Sociale di Immobiliare Camino S.r.l. alla società Canto Alto S.r.l. per un valore pari a 101,6 mila Euro contro un valore di carico pari a 127 mila Euro;
- in data 13 giugno 2007 Elica S.p.A. ha ceduto a Fintrack S.p.A. la propria partecipazione al Capitale Sociale di Aerdorica S.p.A. per un valore di 50,0 mila Euro, pari al valore di carico. In data 28 giugno 2007 è stato altresì ceduto il prestito obbligazionario concesso da Elica S.p.A. ad Aerdorica S.p.A. a Fintrack S.p.A. per un valore di 152,6 mila Euro, pari al valore nominale;
- in data 25 giugno 2007 Elica S.p.A. ha ceduto la partecipazione in Roal Electronics S.p.A. pari al 21,276% del Capitale Sociale. La cessione è avvenuta per un valore pari a 3 milioni di Euro, contro un valore di carico pari a 3,24 milioni di Euro. Il regolamento della transazione è stato definito per 1 milione di Euro in contanti al momento di stipula dell'atto di vendita e per la parte rimanente in quattro rate da 500 mila Euro ciascuna, che saranno saldate a partire dal 31 dicembre 2007 e fino al 31 dicembre 2010. Sul pagamento rateale saranno applicati gli interessi pari al tasso Euribor 6 mesi - 365 al 30 novembre di ogni anno maggiorato dello 0,70%. La partecipazione è stata ceduta a Fintrack S.r.l., società che controlla Elica S.p.A. tramite FAN S.A.;
- per la società collegata Inox M. M. Sa.d.C.V., costituita nel 2006, in occasione dell'aumento del capitale sociale della società Inox Market, Elica Mex ha versato, in data 31 dicembre 2007, Euro/mgl 400.

5. Note sul Conto Economico e sullo Stato Patrimoniale

L'impatto economico nelle singole voci di costo e ricavo e dell'attivo e del passivo del ramo d'azienda "divisione ACEM" destinato alla vendita, già descritto nella relazione sulla gestione, è stato analiticamente eliminato dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico Consolidato al 31 dicembre 2007 e presentato in un'unica voce dell'attivo denominata "Attività destinate alla dismissione (Euro/Mgl 3.258), in un'unica voce del passivo denominata "Passività direttamente attribuibile ad attività destinate alla dismissione" (Euro/Mgl 1.905) ed una voce di Conto Economico denominata "Risultato netto da attività destinate alla dismissione" (Euro/Mgl 17), come previsto dal principio IFRS 5. Pertanto i saldi al 31 dicembre 2007 delle tabelle che seguono non includono i valori relativi alla divisione ACEM (discontinuada). Si rimanda alla nota 5.18 per l'evidenziazione analitica degli stessi.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

5.1 Ricavi

L'analisi dei ricavi del Gruppo è la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni
Ricavi per vendita di prodotti	404.831	426.393	21.562
Ricavi per prestazioni di servizi	535	402	(133)
Totale	405.366	426.795	21.429

Il commento della voce in oggetto è riportato nel paragrafo "Risultati finanziari e andamento della gestione" della Relazione sulla Gestione, cui si rinvia. La variazione della voce in commento è influenzata dalla variazione dell'area di consolidamento, pari a Euro/Mgl 15.646, e dalla discontinuazione del ramo ACEM per Euro/Mgl 7.564.

5.1.1 Informativa per settori di attività e aree geografiche

La segmentazione primaria è rappresentata dai settori di attività in cui opera il Gruppo. In particolare la ripartizione per segmenti è la seguente:

- "Marchi propri": produzione e commercializzazione di cappe e accessori a marchio proprio;
- "Marchi di terzi": produzione e commercializzazione di cappe, accessori e altri componenti per elettrodomestici a marchio di terzi;
- "Motori": produzione e commercializzazione di motori elettrici;
- "Altre attività": produzione e commercializzazione di trasformatori elettrici e altri prodotti.

I ricavi di settore sono determinati in funzione della appartenenza dei prodotti venduti ad un'area di attività piuttosto che ad un'altra. Il risultato di settore è determinato tenendo conto di tutti gli oneri direttamente allocabili alle vendite appartenenti allo specifico settore. Fra i costi non allocati ai settori sono inclusi tutti i costi non direttamente imputabili all'area, siano essi di natura industriale, commerciale, generale, amministrativa oltre agli oneri/proventi finanziari e alle imposte.

I ricavi infra - segmento comprendono i ricavi tra i settori del Gruppo che sono consolidati con il metodo integrale relativi alle vendite effettuate agli altri segmenti.

Le attività, le passività e gli investimenti sono allocati direttamente in base alla appartenenza o meno ad una specifica area di attività.

Come già accennato, nel mese di gennaio 2008, la società Fime S.p.A. interamente controllata da Elica S.p.A. ha ceduto il ramo di azienda "divisione ACEM", il cui risultato del 2007 è presentato nella nota 5.18.

Nelle tabelle che seguono sono esposti i dati relativi alla ripartizione per area di attività come precedentemente definite:

Dati economici (importi in migliaia di Euro)	Marchi propri		Marchi di terzi		Motori		Altre attività		Corporate		Elisioni		Consolidato	
	dic-07	dic-06	dic-07	dic-06	dic-07	dic-06	dic-07	dic-06	dic-07	dic-06	dic-07	dic-06	dic-07	dic-06
Ricavi di segmento:														
verso terzi	93.505	68.087	265.679	262.618	67.611	67.089		7.571					426.795	405.366
verso altri segmenti	0	0	954	694	27.579	31.581		56			(28.533)	(32.330)	(0)	0
Totale ricavi	93.505	68.087	266.633	263.312	95.189	98.670		7.627			(28.533)	(32.330)	426.795	405.366
Risultato di segmento:	18.117	14.005	45.051	45.210	10.685	10.535		872					73.853	70.622
Costi comuni non allocati													(51.750)	(46.868)
Risultato operativo													22.103	23.754
Proventi ed oneri da società collegate													(163)	809
Svalutazione delle att. finanziarie disponibili per la vendita														(195)
Proventi finanziari													948	675
Oneri finanziari													(1.344)	(3.529)
Proventi e oneri su cambi													(2.146)	(837)
Altri ricavi non operativi													26	12
Utile prima delle imposte													19.424	20.689
Imposte dell'esercizio													(9.862)	(12.103)
Risultato d'esercizio attività in funzionamento													9.562	8.586
Risultato netto da attività dismesse													17	(167)
Risultato d'esercizio													9.579	8.419

Dati patrimoniali (importi in migliaia di Euro)	Marchi propri		Marchi di terzi		Motori		Altre attività		Corporate		Elisioni		Consolidato		
	dic-07	dic-06	dic-07	dic-06	dic-07	dic-06	dic-07	dic-06	dic-07	dic-06	dic-07	dic-06	dic-07	dic-06	
Attività:															
Attività di settore	37.735	31.642	135.945	129.876	68.116	77.338	2.825	3.992				(2.259)	(10.424)	242.362	232.425
Partecipazioni in collegate									2.363	5.916				2.363	5.916
Attività non allocate									77.780	85.137				77.780	85.137
Totale attività da funzionamento														322.505	323.477
Totale attività dismesse o in dismissione									1.771	0	1.487			3.258	0
Totale attività														325.763	323.477
Passività															
Passività di settore	(22.824)	(18.936)	(78.413)	(76.295)	(24.497)	(20.885)	(1.620)	(1.927)				2.259	10.424	(125.095)	(107.620)
Passività non allocate									(56.706)	(73.636)				(56.706)	(73.636)
Patrimonio netto									(142.056)	(142.221)				(142.056)	(142.221)
Totale passività da funzionamento														(323.858)	(323.477)
Totale passività dismesse o in dismissione									(399)		(1.506)			(1.905)	0
Totale passività														(325.763)	(323.477)

Informativa di settore – Settore Secondario al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2006**Dati Economici, Patrimoniali e altre Informazioni** (importi in migliaia di Euro)

Le attività del Gruppo sono dislocate in Italia, Messico, Giappone, Polonia, Germania e Stati Uniti.

La tabella che segue fornisce un'analisi delle vendite nei vari mercati geografici, indipendentemente dall'origine dei beni e servizi.

Ricavi per aree geografiche	Europa + CSI	Altri paesi	America	Consolidato
31-dic-07	358.649	29.940	38.206	426.795
31-dic-06	336.681	30.247	38.438	405.366

Di seguito viene presentato il dettaglio delle attività del Gruppo suddivise in base alle aree geografiche in cui le attività sono localizzate.

Totale attivo	Europa + CSI	America	Altri paesi	Consolidato
31-dic-07	295.477	26.842	3.444	325.763
31-dic-06	303.551	17.986	1.940	323.477

Per i commenti sull'informativa di settore si rinvia al paragrafo "Risultati finanziari e andamento della gestione" della relazione sulla gestione.

5.2 Altri ricavi operativi

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni
Affitti attivi	240	47	(193)
Contributi in conto esercizio	13	210	197
Plusvalenze ordinarie	313	1.414	1.101
Recuperi per sinistri e risarcimenti assicurativi	1.485	279	(1.206)
Recuperi spese	712	1.037	325
Ricavi affitto ramo azienda	10	-	(10)
Altri ricavi e proventi	1.122	2.334	1.212
Totale	3.895	5.321	1.426

La variazione della voce "Altri ricavi operativi" è imputabile all'effetto congiunto dei seguenti fenomeni:

- aumento delle plusvalenze ordinarie (Euro/Mgl. 1.101), emerse principalmente dalle cessioni delle immobilizzazioni materiali;
- decremento dei Recuperi per sinistri e risarcimenti assicurativi (Euro/Mgl. 1.206), che nel precedente esercizio sono stati ottenuti a fronte di danni subiti prevalentemente alle giacenze di magazzino a causa delle alluvioni nei mesi di agosto e settembre che hanno colpito gli stabilimenti di Fabriano, Cerreto e di Castelfidardo;
- aumento altri ricavi e proventi (Euro/Mgl. 1.212) principalmente dovuto alla liberazione del Fondo svalutazione crediti per Euro/Mgl 727 risultato eccessivo in seguito all'analisi del credito e delle stime dell'inesigibilità dei crediti commerciali fatta dal management.

5.3 Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati

La voce variazione rimanenze dei prodotti finiti e semilavorati aumenta di Euro/Mgl. 1.070 rispetto al corrispondente periodo del 2006 dei quali Euro/Mgl. 664 relativi alla variazione dell'area di consolidamento.

5.4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni che ammonta ad Euro/Mgl. 2.956 (Eur/Mgl. 1.578 nel precedente esercizio) si riferisce alla capitalizzazione di oneri aventi utilità pluriennale legati alla progettazione e sviluppo di nuovi prodotti e alla costruzione interna di stampi e attrezzature.

5.5 Consumi di materie di prime e materiali di consumo

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni
Acquisti materiali di consumo	2.063	1.426	(637)
Acquisti materiali per officina	368	610	242
Acquisti materie prime	181.206	198.122	16.916
Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(2.524)	(4.894)	(2.370)
Acquisti prodotti finiti	6.703	6.077	(626)
Acquisto imballi	12.929	15.219	2.290
Altri acquisti	990	446	(544)
Trasporti su acquisti	1.069	1.411	342
Totale	202.804	218.417	15.613

I consumi di materie prime sono aumentati, rispetto al 2006, in valore assoluto di Euro/Mgl 15.613 (di cui Euro/Mgl 9.797 relativi alla variazione dell'area di consolidamento); l'incidenza di tali componenti sui ricavi è pari al 51,2% in lieve aumento rispetto allo scorso esercizio.

5.6 Spese per servizi

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni
Spese per lavorazioni presso terzi	45.542	47.581	2.039
Trasporti	9.091	11.277	2.186
Spese gestione magazzino prodotti finiti	4.395	4.807	412
Consulenze	5.193	4.606	(587)
Manutenzioni	4.061	3.907	(154)
Utenze varie	3.832	4.067	235
Provvigioni	3.381	3.279	(102)
Spese viaggi e soggiorni	2.427	2.598	171
Pubblicità	1.645	1.779	134
Assicurazioni	1.293	1.721	428
Compensi amministratori e sindaci	1.271	1.453	182
Fiere ed eventi promozionali	1.302	719	(583)
Servizi industriali	661	722	61
Commissioni e spese bancarie	333	598	265
Altre prestazioni di servizi	5.247	5.912	665
Totale	89.674	95.026	5.352

I costi per prestazioni di servizi aumentano in valore assoluto di Euro/Mgl 1.929, al netto della variazione dell'area di consolidamento pari a Euro/Mgl 3.423, ed in valore percentuale del 2,15%.

L'incidenza della voce in commento sui ricavi è pari al 22,3%, in linea con il 22,1% del precedente esercizio.

5.7 Costo del personale

Il costo per il personale sostenuto dal Gruppo per gli esercizi 2006 e 2007 è così composto:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni
Salari e stipendi	49.398	49.800	402
Oneri sociali	16.273	15.933	(340)
Tratt. di fine rapporto	2.685	4.000	1.315
Altri costi	2.540	5.574	3.034
Totale	70.896	75.307	4.411

Tale voce presenta un incremento, al netto della variazione dell'area di consolidamento, in valore assoluto di Euro/Mgl 3.787 ed in valore percentuale del 5,34%, in linea con l'incremento dell'organico. L'incidenza percentuale della voce in commento sui ricavi è pari al 17,6% (17,5% nel precedente esercizio).

La voce Altri costi include i costi per i lavoratori interinali pari a Euro/mgl 3.052 (Euro/Mgl 1.962 nel 2006) ed incentivi all'esodo per Euro/Mgl 1.690 (Euro/Mgl 259 nel 2006).

Di seguito si riportano i dati relativi alla forza lavoro alle dipendenze del Gruppo al 31 dicembre 2006 e 31 dicembre 2007.

Organico	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni
Dirigenti	30	25	(5)
Impiegati	415	419	4
Operai	1.623	1.828	205
Altri	45	48	3
Totale	2.113	2.320	207

La variazione dell'area di consolidamento ha inciso sull'incremento dell'organico per 39 unità.

5.8 Ammortamenti

L'ammontare complessivo degli ammortamenti è passato da Euro/Mgl 16.051 del 2006 a Euro/Mgl 16.443 del 2007. Il dettaglio di tale voce è riportato nei paragrafi delle Immobilizzazioni.

5.9 Altre spese operative ed accantonamenti

La voce in commento risulta composta come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni
Fitti passivi e locazioni	2.599	2.427	(172)
Noleggio auto e mezzi industriali	1.427	1.396	(31)
Canoni utilizzo Hw,Sw e brevetti	192	579	387
Imposte diverse da quelle sul reddito	544	524	(20)
Abbonamenti riviste, giornali	40	48	8
Utensileria varia	372	361	(11)
Cataloghi e monografie	372	312	(60)
Perdite e Svalutazione crediti	391	127	(264)
Accantonamenti per rischi ed oneri	335	639	304
Altre sopravvenienze e minusvalenze	1.352	2.134	782
Totale	7.624	8.547	923

La variazione dell'area di consolidamento incide sulla voce in oggetto per Euro/Mgl 1.366.

5.10 Oneri di ristrutturazione

Nella voce Oneri di ristrutturazione sono stati inclusi gli oneri relativi alla chiusura dello stabilimento di Padova (ex Fox Design S.p.A.)

5.11 Proventi ed oneri da società collegate

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni
Proventi ed oneri da soc. collegate	809	(163)	(972)

L'ammontare degli effetti economici iscritti in tale voce è relativo alla valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni in società collegate ed al risultato emergente dalla cessione di alcune di esse. In particolare nell'esercizio 2007 sono state apportate rettifiche ai valori di iscrizione delle partecipazioni che si riassumono nella tabella che segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni
Airforce S.p.A.	310	24	(286)
Ariafina	96	-	(96)
Ism S.r.l.	241	176	(65)
Roal Electronics S.p.A.	136	(337)	(473)
Immobiliare Camino S.r.l.	26	(26)	(52)
Totale	809	(163)	(972)

In particolare, l'importo di Euro/Mgl. 24 relativo alla società Airforce S.p.A. rappresenta la quota di risultato del periodo antecedente all'acquisizione del controllo maggioritario avvenuta il 23 gennaio 2007.

5.13 Proventi finanziari

Si riporta di seguito il dettaglio dei proventi finanziari:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni
Proventi da altre attività finanziarie non correnti	30	-	(30)
Interessi attivi vs collegate	18	38	20
Interessi attivi verso banche	380	581	201
Interessi attivi da clienti	2	1	(1)
Sconti finanziari attivi	206	270	64
Altri proventi finanziari	39	58	19
Totale	675	948	273

L'incremento dei proventi finanziari, che migliorano in valore assoluto di Euro/Mgl. 273, è dovuto in larga parte all'aumento degli interessi attivi verso banche e agli sconti finanziari di cui si è beneficiato nell'esercizio.

5.14 Oneri finanziari

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni
Oneri finanziari:			
su scoperti e finanziamenti bancari	1.722	438	(1.284)
su debiti verso altri finanziatori	936	589	(347)
su T.f.r.	651	642	(9)
Sconti finanziari passivi	571	607	36
Altri oneri finanziari	12	-	(12)
Altri oneri finanziari			
Perdite (utili) da valutazione al fair value di strumenti di copertura del cash flow trasferiti da patrimonio netto	(24)	(14)	10
Oneri (utili) finan. su strumenti derivati di negoziazione	(339)	(918)	(579)
Totale	3.529	1.344	(2.185)

La variazione della voce oneri finanziari, nel complesso diminuiti di Euro/Mgl 2.185 è imputabile al sensibile decremento del saldo degli interessi finanziari netti correlato al miglioramento della posizione finanziaria netta ed all'incremento degli utili su strumenti derivati di negoziazione.

La voce "Oneri (utili) finanziari netti su strumenti derivati di negoziazione" positiva nel 2007 per Euro/Mgl 918, contro i Euro/Mgl 339, è relativa principalmente a proventi su derivati valutari, che non presentando tutti i requisiti previsti dai principi di riferimento ai fini del trattamento come operazioni di copertura, sebbene siano stati attivati con questa finalità, sono stati rilevati al loro fair value, con contropartita a conto economico. Il saldo di Euro/Mgl 339 dell'anno 2006 include a proventi derivati valutari (per Euro/Mgl. 146) e su di un Interest rate swap (per Euro/Mgl. 193)

5.15 Proventi e oneri su cambi

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni
Perdite su cambi	(1.617)	(4.135)	(2.518)
Utili di cambio	780	1.989	1.209
Proventi/ (Oneri) netti su cambi	(837)	(2.146)	(1.309)

Il saldo netto delle differenze di cambio presenta nell'esercizio un valore negativo di Euro/Mgl 2.146 contro i di Euro/Mgl 837 del corrispondente periodo 2006.

All'interno di questa voce, il saldo netto degli utili e delle perdite non realizzate, derivanti da adeguamento al cambio di fine anno delle partite creditorie e debitorie espresse in valuta estera, è negativo per Euro/Mgl. 160 nell'anno 2006 e Euro/Mgl 978 nell'anno 2007.

5.16 Altri ricavi non operativi

Tale voce include, nel 2007, Euro/Mgl 26 relativi alla cessione della partecipazione in Fox IFS.

5.17 Imposte dell'esercizio

Il carico fiscale di competenza per l'esercizio 2007 è pari ad Euro/Mgl. 9.862, ed è così ripartito fra imposte correnti e differite:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni
Imposte correnti	12.368	11.215	(1.153)
Imposte differite	(265)	(1.353)	(1.088)
Totale imposte dell'esercizio	12.103	9.862	(2.241)

Il tax rate teorico a carico della capogruppo per l'esercizio 2007 (incidenza delle imposte teoriche sul risultato ante imposte) è pari al 37,5%, determinato applicando le vigenti aliquote fiscali, per IRES e IRAP alle rispettive basi imponibili come risultanti dal bilancio al 31 dicembre 2007, mentre per le altre società estere del Gruppo, varia da paese a paese a seconda della legislazione locale vigente.

Di seguito si riporta la riconciliazione tra le imposte teoriche, calcolate con il tax rate teorico della capogruppo, e quelle effettivamente imputato in bilancio, pari al 50,77% nel 2007 contro il 58,50% dell'esercizio precedente. Si evidenzia inoltre che l'adeguamento delle imposte differite ed anticipate a seguito della riduzione dell'aliquota IRES, a partire dall'esercizio fiscale 2008, dal 33% al 27,5% ha comportato un effetto positivo sul conto economico pari a Euro/Mgl 356.

	<u>2006</u>				% IRES sull'utile ante imposte	<u>2007</u>				% IRES sull'utile ante imposte
	33,00%	4,50%								
Aliquota teorica IRES Aliquota teorica IRAP										
(Importi in Migliaia di Euro) Imposte sul reddito	Imponibile	IRES	IRAP	Totale		Imponibile	IRES	IRAP	Totale	
- Correnti		8.116	4.252	12.368			7.689	3.526	11.215	
- Differite - costo (provento)		(329)	64	(265)			(1.160)	(193)	(1.353)	
[A] TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO		7.787	4.316	12.103	37,64%		6.529	3.333	9.862	33,61%
UTILE ANTE IMPOSTE	20.689					19.424				
+ Imposta calcolata con l'aliquota locale		6.827			33,00%		6.410			33,00%
+ Effetto fiscale di (proventi)/oneri fiscalmente irrilevanti	2.106	695			3,36%	(103)	(35)			-0,18%
- Effetto fiscale sulle differenti aliquote di imposta relative a società controllate estere	842	278			1,34%	1.336	441			2,27%
- Riduzione/incremento delle imposte differite attive/passive iniziali, dovuto alla variazione dell'aliquota fiscale	-	-			0,00%	(5.217)	(287)			-1,48%
- Altre differenze	(39)	(13)			-0,06%	-	-			0,00%
[B] Carico fiscale ed aliquota fiscale effettiva	23.598	7.787			37,64%	15.440	6.529			33,61%

5.18 Attività destinate alla dismissione

Nel mese di gennaio 2008, la società Fime S.p.A. interamente controllata da Elica S.p.A. ha ceduto il ramo di azienda "divisione ACEM", attiva nella produzione di trasformatori, attività che non è ritenuta strategica per gli obiettivi e le finalità di "Fime S.p.A." e del Gruppo Elica. Il trasferimento del ramo di azienda "divisione ACEM", composto da impianti, macchinari, attrezzature, crediti, debiti, TFR e merci, è stato realizzato mediante conferimento in una Società denominata Acem S.r.l. e successivo trasferimento delle quote a terzi. Fime S.p.A. mantiene una quota di partecipazione del 10% in Acem Srl. E' inoltre previsto il riscatto da parte di Fime S.p.A. dell'immobile presso cui Acem S.r.l. svolge la propria attività produttiva e successiva cessione dell'immobile ad una società di leasing, che provvederà a concedere l'immobile in leasing a terzi.

Attraverso l'operazione sopra descritta, il Gruppo Elica ottiene l'importante risultato di concentrare gli investimenti sul business dei motori, liberando al contempo risorse finanziarie necessarie per finanziare gli investimenti medesimi.

Le attività, le passività ed il risultato economico 2007 della divisione ACEM è presentato separatamente nella tabella che segue. L'impatto delle singole voci di attivo e passivo e di costo e ricavo è stato, come previsto dal principio IFRS 5, analiticamente eliminato dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico Consolidato al 31 dicembre 2007 e presentato in una voce dell'attivo denominata "Attività destinate alla dismissione" (Euro/Mgl 3.258) e del passivo denominata "Passività direttamente attribuibili alle attività destinate alla dismissione" (Euro/Mgl 1.905) ed una voce di conto economico "Risultato netto da attività destinate alla dismissione (Euro/Mgl 17).

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2007
Ricavi	7.564
Altri ricavi operativi	33
Variazione rimanenze prod.finiti e semilavorati	215
Consumi di materie prime e materiali di consumo	(4.478)
Spese per servizi	(1.122)
Costo del personale	(1.661)
Ammortamenti	(470)
Altre spese operative e accantonamenti	(33)
Utile operativo	47
Imposte	(30)
Risultato netto delle attività dismesse	17

Si precisa che i costi e ricavi esposti nella precedente tabella sono relativi alle transazioni verso i terzi, mentre sono state eliminate le vendite infra-segmento ed il relativo costo del venduto.

	31.12.2007
Immobilizzazioni materiali	2.031
Altre attività immateriali	14
Totale attività non correnti	2.045
Rimanenze	1.215
Attivo corrente	1.215
Passività per prestazioni pensionistiche	642
Passività per imposte differite	183
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	1.080
Passivo non corrente	1.905

5.19 Risultato di pertinenza dei terzi

Il risultato di pertinenza delle minoranze è relativo alle società controllate per le quali il Gruppo Elica non detiene il 100% del capitale, ed in particolare è relativo alle società Ariaфина Co Ltd. per la quale la quota dei terzi è pari al 49%, Airforce S.p.A. (40 %), e Airforce Germany GmbH (quota delle minoranze pari al 43%).

Per ulteriori informazioni si rimanda alle note del paragrafo 5.44.

5.20 Utile per azione – Utile diluito per azione

Il calcolo dell'utile per azione di base e diluito è basato sui seguenti dati:

	31-dic-06	31-dic-07
<u>Da attività in funzionamento e dismesse</u>		
Risultato netto del periodo (migliaia di Euro)	8.328	9.252
Numero medio di azioni ordinarie al netto di azioni proprie	52.603.622	63.019.794
Utile per azione base	15,83	14,68
Numero medio ponderato di azioni ordinarie per la determinazione dell'utile per azione diluito	52.603.622	63.019.794
Utile per azione diluito	15,83	14,68
<u>Da attività in funzionamento</u>		
Risultato netto del periodo (migliaia di Euro)	8.495	9.235
Numero medio di azioni ordinarie al netto di azioni proprie	52.603.622	63.019.794
Utile per azione base	16,15	14,65
Numero medio ponderato di azioni ordinarie per la determinazione dell'utile per azione diluito	52.603.622	63.019.794
Utile per azione diluito	16,15	14,65

L'utile per azione del 2007 è stato determinato rapportando l'utile netto di Gruppo al numero medio ponderato di azioni in circolazione, al netto delle azioni proprie, alla data del 31 dicembre 2007.

L'impatto del piano di stock option sul calcolo dell'utile per azione non è significativo.

5.21 Altre informazioni sulle componenti di conto economico

Le spese di ricerca e sviluppo imputate a Conto Economico negli esercizi 2006 e 2007 sono riepilogate nella tabella che segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni
Spese di ricerca & sviluppo imputate a Conto Economico	6.966	5.758	(1.208)
Quota di ammortamento dell'esercizio delle spese sviluppo capitalizzate	637	591	(46)
Totale oneri dell'esercizio per spese di ricerca e sviluppo	7.603	6.349	(1.254)
Spese di sviluppo capitalizzate nell'esercizio	824	622	(202)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**5.22 Immobilizzazioni materiali**

Di seguito si riportano il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni materiali avvenuti nel corso dell'esercizio 2006 e del 2007.

Immobilizzazioni materiali (in migliaia di Euro)	01.01.2006	Incrementi	Alienazioni	Altri movimenti	31.12.2006
---	------------	------------	-------------	-----------------	------------

Costo storico

Terreni e fabbricati	37.004	6.375	(14.956)	15.923	44.346
Impianti e macchinario	68.090	6.146	(3.211)	4.741	75.766
Attrezzature industriali e commerciali	70.970	5.713	(1.031)	2.188	77.840
Altri beni	10.172	1.300	(682)	397	11.187
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.341	5.458	(32)	26	6.793
Totale	187.577	24.992	(19.912)	23.275	215.932

(in migliaia di Euro)	01.01.2006	Ammortamento	Alienazioni	Altri movimenti	31.12.2006
-----------------------	------------	--------------	-------------	-----------------	------------

Fondo ammortamento

Terreni e fabbricati	7.411	1.400	(172)	217	8.856
Impianti e macchinario	50.443	5.268	(954)	(2)	54.755
Attrezzature industriali e commerciali	58.788	6.823	(862)	32	64.781
Altri beni	8.362	767	(595)	(1)	8.533
Totale	125.004	14.258	(2.583)	246	136.925

(in migliaia di Euro)	01.01.2006	Incrementi	Alienazioni	Altri movimenti	Ammortamento	31.12.2006
-----------------------	------------	------------	-------------	-----------------	--------------	------------

Valore netto

Terreni e fabbricati	29.593	6.375	(14.784)	15.706	(1.400)	35.490
Impianti e macchinario	17.647	6.146	(2.257)	4.743	(5.268)	21.011
Attrezzature industriali e commerciali	12.182	5.713	(169)	2.156	(6.823)	13.059
Altri beni	1.810	1.300	(87)	398	(767)	2.654
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.341	5.458	(32)	26	-	6.793
Totale	62.573	24.992	(17.329)	23.029	(14.258)	79.007

Immobilizzazioni materiali (in migliaia di Euro)	01.01.07	Incr.ti	Alienazioni	Altri movimenti	31.12.07
---	----------	---------	-------------	-----------------	----------

Costo storico

Terreni e fabbricati	44.346	3.138	(192)	404	47.696
Impianti e macchinario	75.766	2.175	(2.592)	91	75.440
Attrezzature industriali e commerciali	77.840	6.136	(1.053)	650	83.573
Altri beni	11.187	583	(2.574)	361	9.557
Immobilizzazioni in corso e acconti	6.793	2.547	(6.080)	-	3.260
Totale	215.932	14.579	(12.491)	1.506	219.526

<i>(in migliaia di Euro)</i>	01.01.07	Amm.to	Alienazioni	Altri movimenti	31.12.07
Fondo ammortamento					
Terreni e fabbricati	8.856	2.054	(773)	94	10.231
Impianti e macchinario	54.755	4.743	(5.896)	58	53.660
Attrezzature industriali e commerciali	64.781	6.739	(2.194)	517	69.843
Altri beni	8.533	735	(1.845)	278	7.701
Totale	136.925	14.271	(10.708)	947	141.435

<i>(in migliaia di Euro)</i>	01.01.07	Incr.ti	Alienazioni	Altri movimenti	Amm.to	31.12.07
Valore netto						
Terreni e fabbricati	35.490	3.138	581	310	(2.054)	37.465
Impianti e macchinario	21.011	2.175	3.304	33	(4.743)	21.780
Attrezzature industriali e commerciali	13.059	6.136	1.141	133	(6.739)	13.730
Altri beni	2.654	583	(729)	83	(735)	1.856
Immobilizzazioni in corso e acconti	6.793	2.547	(6.080)	-		3.260
Totale	79.007	14.579	(1.783)	559	(14.271)	78.091

Le immobilizzazioni materiali presentano un saldo Euro/Mgl 78.091 contro il saldo dell'esercizio precedente di Euro/Mgl 79.007.

La colonna "altri movimenti" include il saldo della variazione dell'area di consolidamento.

La voce "alienazioni" include Euro/Mgl 2.031, relativi al ramo destinato alla dismissione ACEM.

Le immobilizzazioni tecniche sono adeguatamente coperte dai rischi che possono derivare da incendi, eventi atmosferici ed assimilati attraverso la stipula di apposite polizze assicurative contratte con primarie compagnie.

Si segnala che i dati di bilancio includono i cespiti acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria.

Di seguito si evidenzia il valore imponibile storico, il fondo ammortamento e gli ammortamenti imputati a Conto Economico nel periodo in seguito all'applicazione della metodologia di esposizione in bilancio dei beni, il cui possesso è goduto in virtù di contratti di leasing finanziari, raccomandata dal principio IFRS n.17.

Beni in leasing

Prospetto delle immobilizzazioni detenute in leasing <i>(in migliaia di Euro)</i>	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale
Valore lordo	16.496	12.199	6.912	713	36.320
Fondi ammortamento	(3.620)	(7.695)	(4.899)	(659)	(16.873)
31-dic-06	12.876	4.504	2.013	54	19.447
Ammortamento al 31 dicembre 2006	495	1.527	1.114	57	3.193
Valore lordo	15.218	9.612	7.392	171	32.393
Fondi ammortamento	(3.809)	(8.514)	(6.359)	(152)	(18.834)
31-dic-07	11.409	1.098	1.033	19	13.559
Ammortamento al 31 dicembre 2007	451	1.225	1.061	37	2.774

Si ricorda che si è mantenuto il criterio del costo storico (in alternativa al fair value) come criterio di valutazione per immobilizzazioni materiali successivamente all'iscrizione iniziale.

Il costo storico è comprensivo delle rivalutazioni di legge preesistenti in quanto ritenute rappresentative dal fair value delle immobilizzazioni materiali al momento in cui la rivalutazione è stata effettuata.

5.23 Avviamento

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni
Avviamento iscritto nei bilanci delle controllate	12.208	15.306	3.098
Differenza di consolidamento	17.174	14.492	(2.682)
Avviamento	29.382	29.798	416

Di seguito il riepilogo delle allocazioni effettuate:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni
Costo per CGU			
Motori	22.667	22.667	-
Cappe	6.715	7.131	416
-Marchi propri	<u>1.413</u>	<u>1.829</u>	<u>416</u>
Marchi propri Turbo Air	1.413	1.413	-
Marchi propri Air Force		416	416
-Marchi terzi	<u>5.302</u>	<u>5.302</u>	-
Marchi di terzi Turbo Air	1.160	1.160	-
Marchi di terzi Fox Design	4.142	4.142	-
Totale valore contabile Avviamento	29.382	29.798	416

L'incremento della voce "Avviamento" nell'esercizio 2007, pari ad Euro/Mgl. 416, è relativo all'avviamento scaturito dall'entrata nell'area di consolidamento della Air Force SpA, già valutata con il metodo del patrimonio netto nell'esercizio precedente.

La riclassifica tra la voce "Avviamento iscritto nei bilanci delle controllate" e "Differenza di consolidamento" deriva dall'operazione di fusione descritta nel paragrafo "Composizione e variazione dell'area di consolidamento".

Il valore recuperabile delle CGU è basato sul calcolo del valore d'uso. Tali calcoli attualizzano le proiezioni dei flussi finanziari basati sui business plan delle rispettive CGU sviluppati su un arco temporale di 5 anni, di cui 3 coincidente con il periodo di riferimento del Piano Industriale Triennale e 2 anni pro-forma.

I flussi utilizzati nella stima del valore recuperabile delle CGU sono basati su piani a medio termine che sono frutto di previsioni da parte del management basate sulle esperienze pregresse e sulle aspettative di andamento futuro del business, coerenti con le stime sull'andamento del mercato, mentre i flussi relativi al quarto e al quinto anno sono stati estrapolati in base ad un fattore di crescita del 2% basato sull'ipotesi di tasso di inflazione a medio termine.

L'attualizzazione dei flussi di cassa prospettici è stata effettuata ad un costo del capitale WACC del 8,9% per tutte le CGU.

La verifica della recuperabilità dell'avviamento è stata condotta al 31 dicembre 2006 e 2007 senza ravvisare la necessità di procedere alla rettifica del valore di carico di tali attività.

5.24 Altre attività immateriali

Di seguito si riportano i prospetti di dettaglio dei movimenti delle Altre attività immateriali relativi all'esercizio 2006 e 2007.

Immobilizzazioni immateriali (in migliaia di Euro)	01.01.2006	Incrementi	Decrementi	Altre Variazioni	Ammortamenti	31.12.2006
Valore netto						
Costi di sviluppo	1.141	824	(225)	-	(637)	1.103
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo delle opere dell'ingegno	1.156	976	(1)	174	(1.100)	1.205
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	159	44	-	-	(46)	157
Immobilizzazioni in corso e acconti	236	601	(4)	-	-	833
Altre immobilizzazioni immateriali	341	394	(140)	27	(169)	453
Totale	3.033	2.839	(370)	201	(1.952)	3.751

Immobilizzazioni immateriali (in migliaia di Euro)	01.01.07	Incrementi	Decr.ti	Altre Variazioni	Amm.ti	31.12.07
Valore netto						
Costi di sviluppo	1.103	1.444	(14)	(59)	(669)	1.805
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo delle opere dell'ingegno	1.205	599	-	27	(97)	1.734
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	157	-	-	(5)	(31)	121
Immobilizzazioni in corso e acconti	833	543	(11)	(6)	-	1.359
Altre immobilizzazioni immateriali	453	1.351	(31)	97	(1.374)	496
Totale	3.751	3.937	(56)	54	(2.171)	5.515

Al 31 dicembre 2007 le immobilizzazioni immateriali ammontano a Euro/Mgl 5.515 e registrano un incremento netto di Euro/Mgl 1.764 rispetto al precedente esercizio.

La voce "Costi di sviluppo" è relativa ai costi connessi all'attività di sviluppo e progettazione dei prodotti caratteristici del business; l'incremento del periodo si riferisce principalmente a costi per la realizzazione di nuovi prodotti. I costi di sviluppo vengono ammortizzati in maniera lineare su arco di cinque anni.

I "Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno" comprendono brevetti e royalties relativi all'iscrizione di brevetti, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e programmi relativi ai software applicativi; l'incremento dell'esercizio è relativo principalmente all'acquisizione di licenze d'uso per programmi tecnici ed alla continua attività di aggiornamento dei software tecnico-gestionali (Sap, Txt); I diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in un periodo di tre anni.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è relativa alla registrazione di marchi di proprietà effettuate dalle società del gruppo.

La voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" accoglie l'ammontare degli anticipi relativi a progetti di implementazione di software; l'incremento dell'esercizio pari ad Euro/Mgl. 601 si riferisce, principalmente, alla progettazione ed allo sviluppo di una nuova ed innovativa piattaforma elettronica ed al relativo progetto informatico.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è relativa prevalentemente alle spese di compartecipazione per la realizzazione di stampi.

Il criterio adottato per l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali é ritenuto rispondente alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

5.25 Partecipazioni in società collegate

I movimenti delle partecipazioni in società collegate sono riepilogati di seguito:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2006	Acq.ni o sott.ni	Altre Variazioni	Riv.ni (Sval.ni)	Plus (Minus)	31.12.2007
Partecipazioni in società collegate	5.916	400	(3.790)	209	(372)	2.363
Totale	5.916	400	(3.790)	209	(372)	2.363

L'importo di Euro/Mgl. 400, incluso nella colonna Acquisizioni si riferisce all'incremento della partecipazione Inox Market Mexico S.a.de C.V. a seguito dell'aumento del Capitale Sociale. Tale partecipazione è posseduta al 30%.

L'importo di Euro/Mgl. 3.790 fra le Altre variazioni è relativo per Euro 682 migliaia all'entrata nel consolidamento della partecipata Airforce S.p.A. (collegata nel 2006 e controllata nel 2007) e per i rimanenti Euro 3.107 migliaia alla cessione delle partecipate Projet S.r.l., Roal Electronics S.p.A. ed Immobiliare Camino S.r.l..

Il saldo della colonna Rivalutazioni/(Svalutazioni), positivo per Euro/Mgl. 209, include il saldo delle rettifiche apportate nell'esercizio alle partecipazioni effettuate in base applicazione del metodo del patrimonio netto, i cui dettagli sono riportati nella tabella riportata di seguito.

La tabella che segue dettaglia i valori di iscrizione alla fine dell'esercizio precedente e dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Costo di acquisto	Pro-quota utili/perdite post-acquisto (al netto dei dividendi)	Saldo al 31.12.2006	Costo di acquisto	Pro-quota utili/perdite post-acquisto (al netto dei dividendi)	Saldo al 31.12.2007	Effetto conto economico
Airforce S.p.A.	910	(252)	658	-	-	-	24
Ism S.r.l.	1.899	(112)	1.787	1.899	63	1.962	176
Projet S.r.l.	6	-	6	-	-	-	-
Roal Electronics. S.p.A.	3.063	274	3.337	-	-	-	(337)
Immobiliare Camino S.r.l.	102	25	127	-	-	-	(26)
Inox Market Mexico S.a.de	1	-	1	401	-	401	-
totale	5.981	(65)	5.916	2.300	63	2.363	(163)

5.26 Altre attività finanziarie

La voce che al 31 dicembre 2007 ammonta ad Euro/Mgl. 31 (era pari ad Euro/Mgl. 180 al 31 dicembre 2006) e rappresenta principalmente un investimento assicurativo.

5.27 Altri crediti

Il dettaglio degli altri crediti è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni
Verso i dipendenti	1.262	1.203	(59)
Altri crediti	194	115	(79)
Totale	1.456	1.318	(138)

La voce "Verso i dipendenti" è costituita da crediti verso gli stessi per contributi sociali e per ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente ed autonomo, il cui prelievo in qualità di sostituto di imposta era stato sospeso a seguito degli eventi sismici del 1997.

Alla data di predisposizione delle presenti note esplicative i Ministeri competenti hanno concesso una ulteriore proroga del prelievo e del successivo riversamento sino alla fine dell'anno 2008.

A fronte di tali crediti verso i dipendenti il Gruppo presenta corrispondenti debiti verso l'Erario e gli Enti Previdenziali, oltre alla quota a proprio carico inclusi nella voce Altri Debiti del Passivo (vedi nota 5.41).

Tenuto conto delle caratteristiche dell'attività in oggetto ed in particolare della natura non contrattuale della stessa, della ulteriore dilazione concessa dai Ministeri competenti, i crediti in oggetto sono esposti in bilancio al valore nominale, tra le attività non correnti.

5.28 Crediti Tributari

Il dettaglio dei crediti tributari non correnti è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni
Per rimborsi Irpeg e Ilor	35	3	(32)
Altri crediti tributari	6	6	-
Totale	41	9	(32)

5.29 Attività finanziarie disponibili per la vendita

La voce si riferisce alle partecipazioni detenute dal Gruppo Elica in altre imprese. Le partecipazioni detenute sono in società non quotate, i cui titoli non sono negoziati in un mercato regolamentato.

Pertanto, non è possibile determinarne attendibilmente il fair value, non essendo state effettuate nell'ultimo esercizio transazioni aventi ad oggetto i titoli in questione.

Di seguito si riporta il valore di iscrizione al costo delle partecipazioni:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni
Meccano S.p.A.	16	16	-
Kappe & Kappe Falmecc S.r.l.	73	-	(73)
UnifabrianoSoc. S.r.l.	2	2	-
Consorzio Energia	2	4	2
Aerdorica S.p.A.	-	-	-
Carifac	152	-	(152)
Cedec	4	2	(2)
Altre partecipazioni minori	2	2	-
Totale	251	26	(225)

La variazione della voce in oggetto si riferisce alla cessione avvenuta nel corso dell'esercizio delle partecipazioni in Kappe & Kappe Falmecc Srl, Carifac ed Aerdorica S.p.A. interamente svalutata nel corso del 2005 e 2006.

Il residuo decremento di Euro/Mgl. 2 della voce in commento è relativo alla iscrizione al Consorzio Cedec Italia, che rappresenta una associazione dei produttori di elettrodomestici.

5.30 Crediti commerciali e finanziamenti

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni
Crediti verso clienti	105.245	107.258	2.013
Crediti verso imprese collegate	1.629	1.199	(430)
Totale	106.874	108.457	1.583

I crediti commerciali e finanziamenti hanno registrato una variazione positiva pari ad Euro/Mgl. 1.583, che se depurato della variazione dell'area di consolidamento che incide positivamente per Euro/Mgl 2.901, diventa negativa per Euro/Mgl 1.318.

Nella presente voce non sono iscritti crediti la cui durata residua alla data di chiusura del bilancio, risulti superiore ai cinque anni.

I crediti sono iscritti al netto del fondo rettificativo, pari ad Euro/Mgl. 1.359, stanziato a seguito dell'analisi della rischiosità specifica delle posizioni in sofferenza e sulla base di dati storici relativi alle perdite su crediti, tenendo inoltre conto che una parte significativa dei crediti è coperta da polizze assicurative con primarie compagnie di livello internazionale.

La direzione ritiene che il valore così espresso approssimi il fair value dei crediti.

L'onere del periodo, ritenuto congruo per rettificare i crediti stessi al loro presumibile valore di realizzo, è stato di Euro/Mgl. 127.

I crediti verso le imprese collegate scaturiscono da operazioni che rientrano nell'ordinaria gestione della società; esse sono regolate a condizioni di mercato ed hanno natura commerciale sono così dettagliati:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni
Air Force S.p.A.	891		(891)
I.S.M. S.r.l.	275	1.199	924
Projet S.r.l.	-		-
Roal Electronics S.p.A.	463		(463)
Totale	1.629	1.199	(430)

La riduzione del saldo creditorio verso le società collegate è essenzialmente riconducibile al fatto che la Airforce S.p.A. è stata consolidata integralmente nel 2007 e che la Roal Electronics S.p.A. è stata ceduta nell'esercizio 2007.

5.31 Rimanenze

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	22.859	26.857	3.998
Fondo svalutazione materie prime	(1.155)	(986)	169
<i>Totale</i>	<i>21.704</i>	<i>25.871</i>	<i>4.167</i>
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	17.165	18.650	1.485
Fondo svalutazione prod. in corso di lavorazione	(796)	(523)	273
<i>Totale</i>	<i>16.369</i>	<i>18.127</i>	<i>1.758</i>
Prodotti finiti e merci	11.811	12.832	1.021
Fondo svalutazione prodotti finiti	(985)	(760)	225
<i>Totale</i>	<i>10.826</i>	<i>12.072</i>	<i>1.246</i>
Acconti	-	338	338
Valore di bilancio	48.899	56.408	7.509

Il valore delle rimanenze finali ha registrato un incremento di circa Euro/Mgl. 7.509, di cui Euro/Mgl. 1.833 relativi alla variazione dell'area di consolidamento. Su tale variazione ha inciso la riclassifica alla voce "attività destinate alla dismissione" di Euro/Mgl 1.215. Si segnala inoltre che nei saldi del 2007 sono incluse Euro/Mgl. 5.478 di giacenze presso lo stabilimento messicano, che ha iniziato le proprie attività produttive e commerciali a partire dal mese di novembre 2006 esercizio nel quale il saldo delle rimanenze ammontava a Euro/Mgl 770. I valori di magazzino sono iscritti al netto dei fondi svalutazione che ammontano complessivamente a circa Euro/Mgl 2.269 a seguito di considerazioni che tengono conto dell'effetto scarti, obsolescenza, lento rigiro delle scorte e di stime del rischio di insussistenza di valore d'uso di talune categorie di materie prime, semilavorati basate su assunzioni effettuate dalla Direzione.

Le giacenze di magazzino comprendono anche i materiali ed i prodotti che alla data di chiusura del bilancio non erano fisicamente presenti nei nostri stabilimenti, ma che si trovavano presso terzi in esposizione, conto lavoro e conto visione.

Si precisa che la valutazione al valore corrente delle rimanenze non presenta differenze significative rispetto alla valutazione al metodo del costo medio ponderato.

5.32 Altri crediti

Il dettaglio della voce è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni
Crediti diversi	5.417	5.677	260
Ratei e risconti attivi	367	464	97
Totale	5.784	6.141	357

La voce è principalmente composta da saldi di anticipi a fornitori, in particolare per le nuove iniziative internazionali, anticipi su servizi, per le cauzioni attive sugli imballaggi e dal credito relativo ai rimborsi sui dazi doganali.

Si precisa che nella voce altri crediti non sono iscritti voci la cui durata residua, alla data di chiusura del bilancio, risulti superiore ai cinque anni.

5.33 Crediti tributari

Il dettaglio della voce Crediti Tributari è riassunto nella tabella seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni
Per IRAP	436	448	12
Per IRES	-	302	302
Per IVA	5.630	3.764	(1.866)
Altri crediti tributari	135	735	600
Totale	6.201	5.249	(952)

Il credito Iva e altre imposte indirette estere analoghe diminuisce nell'esercizio per Euro/Mgl. 1.866, di cui per la variazione dell'area di consolidamento per Euro/Mgl 181.

5.34 Strumenti finanziari derivati

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2006		31.12.2007	
	Attività	Passività	Attività	Passività
Derivati su cambi	96	-	544	422
Irs	-	89	-	-
Totale	96	89	544	422
di cui				
Non correnti	-	10	-	-
Correnti	96	79	544	422
Totale	96	89	544	422

Per una descrizione della voce in oggetto si rinvia al paragrafo "7 Informazione sulla gestione dei rischi" della presente Nota Integrativa.

5.35 Disponibilità liquide

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni
Depositi bancari e postali	29.214	21.828	(7.386)
Denaro e valori in cassa	120	120	-
Totale	29.334	21.948	(7.386)

La voce è costituita da eccedenze nei conti correnti di corrispondenza intrattenuti con gli Istituti di Credito e dalle disponibilità in contanti; la variazione del saldo è conseguente ad una diversa composizione della posizione finanziaria netta. Il valore contabile di questa attività approssima il *fair value*.

Per ulteriori informazioni si rimanda ai commenti sulla posizione finanziaria netta contenuti nella Relazione degli Amministratori.

Relativamente al rischio di credito si rinvia al paragrafo "Gestione dei rischi finanziari".

5.36 Passività per prestazioni pensionistiche

Il Gruppo Elica accantona nel proprio bilancio un valore pari ad Euro 12.349 migliaia, quale valore attuale della passività per prestazioni pensionistiche, maturata a fine periodo dai dipendenti delle società italiane del Gruppo e costituita dall'accantonamento al fondo per trattamento di fine rapporto.

I più recenti calcoli attuariali del valore attuale del fondo suddetto sono stati effettuati al 31 dicembre 2007 dalla società di servizi Mercer Human Resource Consulting S.r.l., con proiezione del costo atteso al 31 dicembre 2008.

Gli importi contabilizzati a conto economico sono così sintetizzabili:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni
Costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti	2.582	3.676	1.094
Perdite nette attuariali iscritte nel periodo	103	11	(92)
Oneri finanziari	651	642	(9)
Totale	3.336	4.329	993

Le variazioni del periodo relative al valore attuale delle obbligazioni, collegate al trattamento di fine rapporto, sono le seguenti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31 dicembre 2006	Saldo al 31 dicembre 2007
Saldo di apertura	13.827	13.228
variazione area/metodo di consolidamento		103
	13.827	13.331
Costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti	2.582	3.676
Effetto curtailment		313
Perdite nette attuariali iscritte nel periodo	103	11
	2.685	4.000
Oneri finanziari	651	642
Benefici erogati	(3.923)	(2.869)
Destinazione fondi pensione		(2.113)
Conferimenti	(12)	-
Passività destinate alla dismissione		(642)
Totale	13.228	12.349

Il Gruppo ha deciso di utilizzare il metodo del corridoio che consente di non rilevare la componente del costo calcolata secondo il metodo descritto rappresentata dagli utili o perdite attuariali qualora queste non eccedano il 10% del valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti.

Le modifiche apportate alla regolamentazione del trattamento di fine rapporto (TFR) dalla Legge del 27 dicembre 2006 n.296 (Legge Finanziaria) e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, rientranti nel complesso della riforma della previdenza complementare, hanno variato la natura del TFR e determinato effetti sulle "Passività per prestazioni pensionistiche". Infatti, la riforma della previdenza complementare, prevedendo il trasferimento del TFR maturando ai fondi pensione aperti o di categoria o, in ogni caso, all'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale, ha modificato la natura del TFR da prestazione a beneficio definito a prestazione a contribuzione definita. In seguito a tale curtailment, come previsto dal paragrafo 109 dello IAS 19, sono stati imputati a conto economico sia le componenti attuariali cumulate al 31 dicembre 2006 non iscritte a conto economico per effetto della adozione del cosiddetto metodo del *corridor*, sia l'effetto della rideterminazione della passività maturata alla stessa data.

A seguito di tale modifiche risultano non contabilizzati utili attuariali alla data del 31 dicembre 2007 pari ad Euro 116 migliaia, mentre nell'esercizio 2006 perdite attuariali di Euro 2.633 migliaia.

Si precisa, infine, che il Gruppo espone la componente interessi dell'onere relativo ai piani per dipendenti a benefici definiti nella voce oneri finanziari, con conseguente incremento degli oneri finanziari di periodo stessi di Euro 642 migliaia, mentre il costo corrente delle prestazioni di lavoro e le perdite nette attuariali sono stati contabilizzati tra i costi del personale.

Assunzioni adottate per il calcolo

	31.12.2006	31.12.2007
Tasso di sconto per la determinazione dell'obbligazione	4,5%	5,5%
Tasso atteso degli incrementi salariali	2,5%	2,5%
Tasso di inflazione	2,0%	2,0%
Tasso di sconto per la determinazione del costo previdenziale	4,0%	4,5%

Il numero puntuale dei dipendenti al 31 dicembre 2007 è pari a 2.320 (2.113 nel 2006 considerando la variazione dell'area di consolidamento) così dettagliato:

Organico	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni
Dirigenti	30	25	(5)
Impiegati	415	419	4
Operai	1.623	1.828	205
Altri	45	48	3
Totale	2.113	2.320	207

5.37 Fondi rischi ed oneri

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

(in migliaia di Euro)

	31.12.2006	Accan.ti	Altri movimenti	31.12.2007
Fondo Indennità Suppletiva di clientela	1.726	206	(448)	1.484
Fondo Trattamento di Fine Mandato	108			108
Fondo Ristrutturazione	-	700		700
Fondo Rischi	321	547	162	1.030
Fondo Garanzia Prodotti	836	92	(316)	612
Totale	2.991	1.545	(602)	3.934
di cui				
Non correnti	2.155			3.322
Correnti	836			612
Totale	2.991			3.934

Il Fondo indennità suppletiva di clientela è destinato a fronteggiare possibili oneri in caso di risoluzione di rapporti con agenti e rappresentanti; l'utilizzo dello stesso è collegato alla risoluzione effettuata nel periodo di alcuni rapporti di agenzia in seguito al potenziamento dell' "area strategica di affari" destinata alla vendita dei prodotti a marchio proprio.

Il Fondo T.F.M. è relativo all'accantonamento per il Trattamento di Fine Mandato del Presidente Esecutivo della Capogruppo.

Il Fondo Ristrutturazione è stato accantonato nel corso dell'esercizio a fronte degli oneri relativi alla chiusura dello stabilimento di Padova.

Il Fondo Rischi è costituito a fronte delle probabili insussistenze e degli oneri da sostenere connessi alle procedure legali in corso e non ancora definitive, secondo la stima migliore sulla base degli elementi a disposizione.

Il Fondo Garanzia Prodotti rappresenta la stima dei probabili oneri da sostenere per gli interventi di ripristino degli articoli venduti ai clienti. La determinazione dello stesso è effettuata applicando la percentuale di incidenza dei costi medi di garanzia sostenuti storicamente dalla società alle vendite effettuate per le quali è ancora possibile l'intervento in garanzia.

5.38 Attività per imposte differite – Passività per imposte differite

Al 31 dicembre 2007, la rilevazione degli effetti della fiscalità differita, determinati sulla base dell'asset-liabilities method, ha comportato la rilevazione delle seguenti attività e passività.

Nella tabella che segue sono riportate le tipologie di differenze temporanee che hanno originato imposte differite:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni
Accantonamenti a Fondi Svalutazione, ammortamenti, rischi tassati	2.325	2.297	(28)
Storno ammortamento avviamento	823	1.677	854
Storno utili infragruppo	388	174	(214)
Perdite fiscali riportabili	800	-	(800)
Altre differenze temporanee deducibili	1.969	2.459	490
		-	
Totale Attività fiscali differite	6.305	6.607	302
Ammortamenti anticipati	3.368	3.108	(260)
Impatto Ias 19 (T.f.r.)	1.553	1.103	(450)
Effetto Ias 17 (Leasing)	2.008	1.950	(58)
Rateizzazione plusvalenze	1.049	636	(413)
Storno ammortamenti (avviamento e terreni)	773	1.612	839
Rettifiche <i>fair value</i> su <i>business combination</i>	1.495	800	(695)
Altre passività fiscali differite	111	172	61
Totale Passività fiscali differite	10.357	9.381	(976)

5.39 Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori

Debiti per locazioni finanziarie e altri finanziatori	Pagamenti minimi dovuti per leasing e altri finanziamenti		Valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per leasing e altri finanziamenti	
	31.12.2006	31.12.2007	31.12.2006	31.12.2007
<i>(in migliaia di euro)</i>				
Debiti esigibili entro un anno	3.624	1.487	3.109	1.170
Debiti esigibili entro cinque anni	10.608	5.180	9.617	4.614
Debiti esigibili oltre cinque anni	-	-	-	-
Totale	14.232	6.667	12.726	5.784
<i>di cui:</i>				
- oneri finanziari futuri	1.506	883	n/a	
- Valore attuale dei debiti per locazioni finanziarie	12.726	5.784	12.726	5.784
<i>di cui:</i>				
- in scadenza entro un anno			3.109	1.170
- in scadenza oltre 12 mesi			9.617	4.614

I debiti per locazioni finanziarie si riferiscono a fabbricati, impianti e macchinari, attrezzature ed altri beni. Il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti al 31 dicembre 2007 è rispettivamente pari ad Euro/Mgl 5.784 migliaia, di cui esigibili entro 12 mesi Euro/Mgl 1.170.

I tassi di interesse, indicizzati all'Euribor a un mese o a tre mesi, sono fissati alla data di stipulazione dei contratti. Tutti i contratti di leasing sono rimborsabili attraverso un piano di ammortamento a rate costanti e contrattualmente non è prevista alcuna rimodulazione del piano originario.

5.40 Finanziamenti e mutui bancari

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31.12.2006	Saldo al 31.12.2007	Variazioni
Finanziamenti bancari	5.656	1.597	(4.059)
Mutui	13.242	11.314	(1.928)
Totale	18.898	12.911	(5.987)
I Finanziamenti bancari e Mutui sono così rimborsabili:			
A vista o entro un anno	11.284	6.206	(5.078)
Entro due anni	1.797	2.724	927
Entro tre anni	1.808	627	(1.181)
Entro quattro anni	654	635	(19)
Entro cinque anni	635	643	8
Oltre il quinto anno	2.720	2.076	(644)
Totale	18.898	12.911	(5.987)
Dedotto l'ammontare rimborsabile entro 12 mesi	11.284	6.206	(5.078)
Ammontare rimborsabile oltre i 12 mesi	7.614	6.705	(909)

Tutti i Finanziamenti Bancari e Mutui sono denominati in Euro.

I principali debiti sopra indicati sono a tasso variabile. Il Gruppo, sebbene esposto al rischio legato all'andamento dei tassi di interesse, non ricorre in maniera sistematica a politiche di copertura del rischio connesso alla variabilità dei tassi di interesse in quanto, viste le aspettative di una costante generazione di cassa, procederebbe all'estinzione anticipata dei finanziamenti bancari eliminando quindi alla fonte l'esigenza di hedging del rischio tasso di interesse.

5.41 Altri Debiti**Altri Debiti (non correnti)**

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni
Debiti Diversi	2	4	2
Inail Sospensione Terremoto 1997	303	303	-
Inpdai Sospensione Terremoto 1997	158	158	-
Inps dipendenti Terremoto 1997	3.545	3.534	(11)
Inps professionisti Terromoto 1997	17	17	-
Totale	4.025	4.016	(9)

La voce Altri Debiti non correnti include debiti verso gli Istituti Previdenziali a fronte dei contributi sociali non trattenuti a seguito delle disposizioni emanate a favore delle aree colpite dal terremoto del 1997, oltre alla quota di competenza della società dei debiti di natura previdenziale ed erariale maturati nel periodo della sospensiva. Tenuto conto delle caratteristiche dell'attività in oggetto ed in particolare della natura non contrattuale della stessa, della ulteriore dilazione concessa dai Ministeri competenti, i crediti in oggetto sono esposti in bilancio al valore nominale, tra le passività non correnti.

Altri debiti (correnti)

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni
Debiti vs Istituti Previdenziali	3.928	4.687	759
Altri debiti	385	71	(314)
Debiti verso il personale per retribuzioni	6.933	6.967	34
Debiti verso clienti	622	186	(436)
Ratei e risconti passivi	483	383	(100)
Acconti clienti	503	372	(131)
Verso amministratori e sindaci	321	478	157
Debito acquisto ramo d'azienda Turbo	2.847	-	(2.847)
Totale	16.022	13.144	(2.878)

La voce presenta un decremento di Euro/Mgl. 2.878, relativa principalmente all'estinzione del debito per l'acquisto del ramo d'azienda Turbo. L'impatto della variazione dell'area di consolidamento su questa voce ammonta a Euro/Mgl. 140.

5.42 Debiti tributari correnti e non correnti**Debiti tributari (non correnti)**

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni
Debito Ilor sospensiva Terremoto	667	667	-
debito ICI sospensiva Terremoto	35	35	-
Debito acconto TFR sospensiva Terremoto	97	97	-
Debito imposta sostitutiva Sospensiva Terremoto	4	4	-
Debito Irpef sospensiva Terremoto	1.375	1.334	(41)
Debito imposta patrimoniale sospensiva Terremoto	1.867	1.867	-
Totale	4.045	4.004	(41)

La voce Debiti tributari non correnti include debiti verso l'Erario a fronte delle ritenute fiscali e delle imposte non trattenute e non versate a seguito delle disposizioni emanate a favore delle aree colpite dal terremoto del 1997, oltre alla quota di competenza della società dei debiti di natura previdenziale ed erariale maturati nel periodo della sospensiva.

Tenuto conto delle caratteristiche della passività in oggetto ed in particolare della natura non contrattuale della stessa e delle ripetute dilazioni concesse dai Ministeri competenti, recentemente prorogate sino alla fine dell'anno 2007, i debiti in oggetto sono esposti in bilancio al valore nominale, tra le passività non correnti

Debiti tributari (correnti)

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni
Altre imposte	278	607	329
Debito imposta sostitutiva	1	16	15
Debito per ritenute irpef	2.482	2.655	173
Debito irap esercizio	1.007	8	(999)
Debito ires esercizio	715	67	(648)
Totale complessivo	4.483	3.353	(1.130)

La riduzione del debito Ires e IRAP è connessa ai maggiori acconti d'imposta versati nel 2007 rispetto al 2006, maggiormente in linea con il debito d'imposta definitivo rispetto all'esercizio precedente.

5.43 Debiti commerciali

Debiti verso fornitori

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni
Debiti verso fornitori	89.060	108.249	19.189
Debiti verso imprese collegate	5.332	4.254	(1.078)
Totale	94.392	112.503	18.111

Comprendono, principalmente, importi connessi ad acquisti di natura commerciale e altre tipologie di costi.

La variazione dell'area di consolidamento ha comportato un incremento sulla voce in oggetto pari a Euro/Mgl 5.380. Il residuo incremento è attribuibile alle maggiori dilazioni di pagamento ottenute dai fornitori.

Il management stima che il valore contabile dei debiti verso fornitori e altri debiti approssimi il loro fair value.

Debiti verso imprese collegate

Tali debiti di natura esclusivamente commerciale sono così composti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni
Air force S.p.A.	363		(363)
Ariafina Co Ltd (J.V.)	-		-
Projet S.r.l.	96		(96)
I.S.M. S.r.l.	2.909	4.254	1.345
Roal Electronics S.p.A.	1.964		(1.964)
Inox M. M. Sa.d.C.V.	-	-	-
Totale	5.332	4.254	(1.078)

5.44 Patrimonio del Gruppo

Per l'analisi dei movimenti del Patrimonio netto si rinvia al relativo prospetto.

Di seguito si riportano le informazioni a commento di ogni componente di patrimonio netto.

Capitale sociale

Il Capitale Sociale al 31 dicembre 2007, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 63.322.800 azioni ordinarie da nominali Euro 0,2 ciascuna per complessivi Euro 12.664.560.

Riserve di capitale

Le Riserve di capitale ammontano ad Euro/Mgl. 71.123 e riguardano integralmente la Riserva Sovraprezzo Azioni.

Alla Riserva Sovraprezzo Azioni sono stati imputati, in linea con quanto previsto dai principi internazionali, oneri connessi all'aumento del capitale sociale per Euro/Mgl. 3.650, al netto del relativo effetto fiscale pari ad Euro/Mgl. 2.190.

Riserve di copertura, traduzione e stock option

Tale voce, negativa per Euro/Mgl 803 (nel 2006 negativa per Euro/Mgl 200), si movimenta a seguito della traduzione dei bilanci espressi in valuta estera (ElicaMex, Leonardo, Elica Polska, Ariaфина ed Elica Inc) di un valore negativo pari a Euro/Mgl. 654, della variazione del fair value dei derivati di copertura (cash flow hedges) al netto dell'effetto fiscale (positivo per Euro/Mgl 16) ed a seguito della valutazione delle stock option (positivo per Euro/Mgl 35).

In data 25 giugno 2007, il Consiglio di Amministrazione di Elica S.p.A. ha infatti deliberato l'attuazione di un "Performance Stock Option Plan 2007-2011" riservato alle "risorse chiave" per la realizzazione degli obiettivi di crescita e di sviluppo della Società, ai sensi dell'art. 114-bis del D. Lgs. 58/98 ed approvato dall'Assemblea dei Soci, in sede ordinaria, in data 25 giugno 2007. E' stato altresì deliberato di aumentare il Capitale sociale a pagamento per un massimo di Euro 300.000,00 (trecentomila e zero centesimi), con esclusione integrale del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, 5° e 8° comma, del codice civile mediante emissione di un massimo di numero 1.500.000 (unmilionequattrocento) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,20 (zero e venti centesimi) ciascuna, godimento regolare ad un prezzo di Euro 5,0 comprensivo di valore nominale e sovrapprezzo; di assegnare gratuitamente i relativi diritti di opzione alla sottoscrizione delle azioni ordinarie emesse dalla Società, aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione.

Azioni proprie

	Numero	Valore a bilancio in Euro migliaia
Saldo iniziale al 1 gennaio 2007	-	-
Aumenti	1.934.301	6.671
Saldo finale al 31 dicembre 2007	1.934.301	6.671

In data 03 agosto 2007, l'Assemblea dei Soci ha deliberato l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ed al compimento di atti di disposizione sulle medesime, ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile, con le seguenti finalità e senza pregiudizio della parità di trattamento degli azionisti:

- svolgere una azione stabilizzatrice che migliori la liquidità dei titoli;
- salvaguardare il regolare andamento delle contrattazioni avverso possibili fenomeni speculativi;
- realizzare operazioni di trading sulle azioni proprie, in osservanza di quanto disposto dagli artt. 2357 e 2357-ter del Codice civile, attraverso successivi atti di disposizione di dette azioni; dotare l'azienda di un importante strumento di flessibilità operativa finalizzato a facilitare operazioni di aggregazione mediante scambio di titoli;
- favorire l'esecuzione del piano di incentivazione azionaria denominato "Performance stock option plan 2007-2011".

Per quanto riguarda il dettaglio delle azioni in circolazione al 31 dicembre 2007 si rinvia al paragrafo "Informazioni ex art 123-bis TUF".

Riserve di Utili

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2006	31.12.2007	Variazioni
Riserva Legale	2.033	2.533	500
Riserva Utili Indivisi	873	(1.009)	(1.882)
Riserva Utili transizione IAS	1.727	1.727	-
Riserva straordinaria	41.308	48.215	6.907
Riserva Vincolata L.488/92	3.875	3.875	-
Totale	49.816	55.341	5.525

La Riserva Legale ammonta ad Euro/Mgl. 2.533, accoglie gli stanziamenti di utili della Capogruppo nella misura del 5% dell'utile annuo, nell'esercizio si è incrementato di Euro/Mgl 500.

Patrimonio netto di terzi

La voce in commento si incrementa di Euro/Mgl 661 a seguito dei seguenti movimenti: incremento di Euro/Mgl. 327 per l'attribuzione del risultato di competenza dei terzi del 2007 ed incremento di Euro/Mgl 334 a seguito dall'acquisizione del controllo della già collegata Airforce S.p.A. e della Airforce Germany GmbH.

Per quanto riguarda il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato d'esercizio della Capogruppo e le corrispondenti grandezze emergenti dalla situazione consolidata di Gruppo si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

5.45 Indebitamento finanziario netto, rischio di default e covenants

(Ai sensi della com. Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006)

<i>Dati in € migliaia</i>	31-dic-06	31-dic-07
Disponibilità liquide	29.334	21.948
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	(3.109)	(1.170)
Finanziamenti bancari e mutui	(11.284)	(6.206)
Debiti finanziari a breve	(14.393)	(7.376)
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	(9.617)	(4.614)
Finanziamenti bancari e mutui	(7.614)	(6.705)
Debiti finanziari a lungo	(17.231)	(11.319)
Posizione Finanziaria Netta	(2.290)	3.253

Relativamente al Rischio di default e covenants sul debito si rinvia al paragrafo "7 Informazioni sulla gestione dei rischi" della presente Nota Integrativa.

Occorre segnalare che non gravano sull'indebitamento bancario vincoli di rimborso in caso di peggioramento della situazione di affidabilità del Gruppo, nè vi sono obblighi di rispetto di livelli minimi/massimi di certi indici finanziari/economici/patrimoniali (financial covenants).

5.46 Acquisizioni e conferimenti

Acquisizione maggioranza Air Force S.p.A

In data 23 gennaio 2007, Elica S.p.A. ha proceduto all'acquisizione da Fintrack S.p.A., società che controlla Elica tramite Fan S.A., del 15% di Air Force S.p.A (già detenuta al 45%). L'area di consolidamento è pertanto variata per l'inclusione della Air Force S.p.A. e della sua controllata Airforce Germany GmbH, i cui risultati economici sono stati inclusi in Bilancio a partire dalla data di acquisizione del controllo. Fino alla data del consolidamento, la partecipazione è stata valutata secondo l'*equity method*.

Gli effetti dell'operazione sopra descritta sono sintetizzati nella tabella che segue.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Valori di carico in base ai ppcc Gruppo	Rettifiche di fair value	Fair value
Immobilizzazioni materiali	680	190	870
Immobilizzazioni immateriali	81		81
Attività finanziarie non correnti	20		20
Rimanenze di magazzino	1.983		1.983
Crediti commerciali	3.987		3.987
Attività per imposte differite	189		189
Altri Crediti	311		311
Partecipazioni	242		242
Cassa e banche	571		571
Passività per prestazioni pensionistiche	(147)		(147)
Fondi rischi ed oneri	(34)		(34)
Passività per imposte differite	(105)	(71)	(176)
Finanziamenti bancari e mutui	(1.059)		(1.059)
Debiti commerciali	(5.218)		(5.218)
Altri debiti	(675)		(675)
Totale Patrimonio Netto	826	119	945
- quota di pertinenza di terzi (40%)			378
- quota già di pertinenza di Elica S.p.A. (45%)			425
Patrimonio Netto residuo (15%)			142
Avviamento			160
Costo totale dell'acquisizione			302
Costo totale dell'acquisizione (*)			(302)
Cassa e banche acquisiti			571
Flusso di cassa netto in entrata a fronte della acquisizione			270

(*) Inclusivo di circa Euro/Migl. 2 per Oneri Accessori di acquisizione.

L'importo dell'avviamento attribuibile alla quota complessiva di partecipazione del 60% ammonta a Euro/Migl 416.

Cessione partecipazione in Roal Electronics S.p.A..

Come già evidenziato nella relazione, in data 25 giugno 2007 Elica S.p.A. ha ceduto la partecipazione in Roal Electronics S.p.A. pari al 21,276% del Capitale Sociale. La cessione è avvenuta per un valore pari a 3,0 milioni di Euro, contro un valore di carico pari a 3,24 milioni di Euro. Il regolamento della transazione è stato definito per 1,0 milioni di Euro in contanti al momento di stipula dell'atto di vendita e per la parte rimanente in quattro rate da 500 mila Euro ciascuna, che saranno saldate a partire dal 31 dicembre 2007 e fino al 31 dicembre 2010. Sul pagamento rateale saranno applicati gli interessi pari al tasso Euribor 6 mesi 365 al 30 novembre di ogni anno maggiorato dello 0,70%. La partecipazione è stata ceduta a Fintrack S.p.A., società che controlla Elica S.p.A. tramite FAN S.A. Fino alla data della cessione, la partecipazione è stata contabilizzata secondo l'*equity method*. Per la determinazione del valore effettivo della partecipazione è stata utilizzata la media aritmetica arrotondata per eccesso della somma dei valori determinati in applicazione del *Metodo misto patrimoniale e reddituale* con stima autonoma del goodwill e dal *Metodo Levered Discount Cash Flow*. La perizia è stata redatta da un perito indipendente.

Cessione Fox Ifs S.p.A.

In data 31 maggio 2007 Fox Design S.p.A. ha ceduto la propria partecipazione del 70,0% del Capitale Sociale di Fox IFS S.r.l. a terzi per un valore pari a Euro/Migl. 26 contro un valore di carico della partecipazione medesima pari ad Euro/Migl. 4. La transazione è stata regolata per cassa. Nella stessa

data è stata estinta la fideiussione contratta con BPU filiale di Ancona. Fino alla data della cessione, la partecipazione è stata consolidata.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Valori di carico ceduti
Immobilizzazioni materiali	19
Immobilizzazioni immateriali	107
Rimanenze di magazzino	161
Crediti commerciali	405
Attività per imposte differite	56
Altri Crediti	92
Cassa e banche	68
Passività per prestazioni pensionistiche	(45)
Finanziamenti bancari e mutui	(435)
Debiti commerciali	(310)
Altri debiti	(113)
Patrimonio Netto	4
Plusvalenza	22
Valore di cessione	26
Valore di cessione	26
Cassa e banche ceduti	(68)
Flusso di cassa netto in uscita a fronte della cessione	(42)

Cessione partecipazione in Immobiliare Camino S.r.l.

In data 15 maggio 2007 Turbo Air. S.p.A. ha ceduto la propria partecipazione del 20,80 % del Capitale Sociale di Immobiliare Camino S.r.l. ad uno degli altri soci per un valore pari a 101,6 mila Euro contro un valore di carico pari a 127,0 mila Euro. La transazione è stata regolata per cassa. Fino alla data della cessione, la partecipazione è stata contabilizzata secondo l'*equity method*. Per la determinazione del valore effettivo della partecipazione è stato confermato il valore di carico contabile in quanto ritenuto rappresentativo del valore corrente.

Cessione partecipazione in Aerdorica S.p.A.

In data 13 giugno 2007 Elica S.p.A. ha ceduto a Fintrack S.p.A. la propria partecipazione al Capitale Sociale di Aerdorica S.p.A. per un valore di 50,0 mila Euro, pari al valore di carico. La transazione è stata regolata per cassa. Fino alla data di cessione, la partecipazione è stata contabilizzata in base al patrimonio dichiarato dalla società al netto degli oneri di cessione. In data 28 giugno 2007 Elica S.p.A. ha altresì ceduto a Fintrack S.p.A. il prestito obbligazionario concesso ad Aerdorica S.p.A. per un valore di 152,6 mila Euro, pari al valore nominale.

6. Impegni, garanzie e passività potenziali

a) Passività potenziali

La Capogruppo e le Società Controllate non sono parti di procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali in corso o decisi con sentenza o lodo passato in giudicato negli ultimi 12 mesi che possano avere o abbiano avuto rilevanti ripercussioni nella situazione finanziaria o nella redditività del Gruppo.

Si segnala tuttavia che la Capogruppo è stata convenuta in giudizio in alcuni procedimenti in cui è stata richiesta l'applicazione della normativa in materia di sub-fornitura prevista dalla L. 192/92. In conseguenza di ciò ritenendo che l'interruzione dei rapporti fosse immotivata, gli attori hanno richiesto il risarcimento del relativo danno ed altre domande accessorie. La Società ritiene che tali pretese siano infondate.

Le Società del Gruppo hanno valutato le potenziali passività che potrebbero derivare dalle vertenze giudiziarie pendenti ed hanno effettuato nei relativi bilanci gli opportuni stanziamenti su criteri prudenziali.

Il fondo appostato nel bilancio di gruppo al 31 dicembre 2007 per la quota parte dei rischi e oneri del contenzioso in essere ammonta a Euro/mgl 1.030.

La Direzione ritiene che le somme accantonate nel fondo per rischi ed oneri a fini della copertura delle eventuali passività derivanti da contenziosi pendenti o potenziali siano nel complesso adeguate.

b) Garanzie ed impegni

Nel corso del 2006 è stata rilasciata una fidejussione a favore della Bank Polska Kasa Opieki SA per conto controllate della società Fime Polska Sp.z.o.o. (detenuta indirettamente tramite la Fime S.p.A. – ridenominata Elica Group Polska nel gennaio 2007) per un valore di Euro 2.500 migliaia ed una fidejussione a favore dell'IntesaSanPaolo per conto della società ElicaMex S.A.d.C.V. per l'ammontare di USD 6.500 migliaia, a fronte delle linee di credito ottenute dalle stesse partecipate.

La cessione della collegata Roal Electronics S.p.A., avvenuta in data 25 giugno 2007 a favore della Fintrack S.p.A., società che controlla Elica S.p.A. tramite Fan S.A., è avvenuta nel rispetto delle garanzie precedentemente sottoscritte dalla Capogruppo nei confronti di Unicredit. In particolare la lettera di patronage del valore di Euro/Mgl. 2.127 è stata trasferita nel mese di Ottobre 2007.

Elica S.p.A. ha offerto la propria garanzia alla BPU Esaleasing S.p.A. con riferimento ad un leasing finanziario facente capo alla Pani S.p.A (società fornitrice) scadente nel 2010 che, alla data della fusione per incorporazione della Turbo Air (con atto di fusione del 22 giugno 2007) presentava un valore residuo di Euro/Mgl. 802.

L'ammontare degli ordini effettuati a fornitori relativi all'acquisto di materie prime pari a Euro/Mgl 6.678.

In data 10 dicembre 2007, FAN S.A., società controllante di Elica S.p.A., e Whirlpool Corporation hanno stipulato un patto parasociale che prevede un patto di opzione su Azioni tra Elica SpA e Whirlpool Europe S.r.l. con il quale quest'ultima ha acquisito il diritto di comprare azioni Elica S.p.A. fino al limite massimo del 10% del Capitale Sociale di Elica SpA rinvenienti dal programma di buyback, i cui dettagli sono descritti nel paragrafo "informazioni ex art.123-bis TUF".

Si ritiene che, poichè l'opzione è composta da diversi elementi variabili di difficile determinazione, non si debba procedere a rilevare nessun fair value in Bilancio.

c) Locazioni operative

Il Gruppo ha inoltre stipulato contratti di locazione di alcuni locali industriali e commerciali, renting autovetture e locazioni operative di hardware. L'ammontare dei canoni ancora dovuti dal Gruppo a fronte dei contratti di locazione di immobili e di leasing operativi è riepilogato nella tabella che segue:

	31.12.2006	31.12.2007
Locazione fabbricati	8.112	5.298
noleggio auto e carrelli	1.393	1.705
locazione operative hardware	703	1.633
Attrezzature		27
Totale	10.208	8.663

La variazione dei canoni futuri per locazioni immobiliari è riconducibile principalmente alla risoluzione di contratti relativi a stabilimenti industriali precedentemente esistenti in capo alle società assoggettate a fusione con la capogruppo Elica S.p.A..

7. Informazioni sulla gestione dei rischi

Introduzione

L'attività del Gruppo Elica è esposta a diversi tipi di rischi finanziari, tra i quali il rischio legato alle oscillazioni dei tassi di cambio, dei tassi di interesse, dei costi delle principali materie prime, delle variazioni dei flussi di cassa commerciali. Al fine di mitigare l'impatto di questi rischi sui risultati aziendali, il Gruppo Elica ha avviato l'implementazione di un sistema di monitoraggio dei rischi finanziari a cui è esposto attraverso un programma denominato "*Financial Risk Management Policy*". Nell'ambito di tale politica, il Gruppo monitora continuamente i rischi finanziari connessi alla propria operatività, al fine di valutarne il potenziale impatto negativo, ponendo in essere, laddove necessario, le opportune azioni per ridurlo.

Le principali linee guida della politica del Gruppo per la gestione dei rischi sono le seguenti:

- Identificare i rischi connessi al raggiungimento degli obiettivi di business;
- Valutare i rischi per determinare se sono accettabili rispetto ai controlli in essere, e richiedono un trattamento addizionale;
- Rispondere appropriatamente ai rischi;
- Monitorare e riportare lo stato attuale dei rischi e il grado di efficacia del loro controllo.

In particolare, la "*Financial Risk Management Policy*" del Gruppo si basa sul principio di una gestione dinamica ed è costituita dai seguenti assunti base:

- gestione prudentiale del rischio in un'ottica di protezione del valore atteso dal business;
- utilizzo di "coperture naturali" al fine di minimizzare l'esposizione netta nei confronti dei rischi finanziari sopra descritti;
- realizzazione di operazioni di copertura, nei limiti approvati dal Management, solo in presenza di esposizioni effettive e chiaramente identificate;

Il processo della gestione dei rischi finanziari è strutturato sulla base di appropriate procedure e controlli, fondati sulla corretta separazione delle attività di conclusione, regolamento, rilevazione e reporting dei risultati.

Nei paragrafi successivi si riporta un'analisi dei rischi a cui il Gruppo Elica è esposto, con evidenza del livello di esposizione e, per i rischi di mercato, dell'impatto potenziale sui risultati consuntivi derivante da ipotetiche fluttuazioni dei parametri di riferimento (*sensitivity analysis*).

Rischio di mercato

In questa tipologia di rischi l'IFRS 7 include tutti i rischi legati direttamente o indirettamente alla fluttuazione dei prezzi dei mercati fisici e finanziari a cui una società è esposta:

- rischio tasso di cambio;
- rischio *commodity*, legato alla volatilità dei prezzi delle materie prime utilizzate nell'ambito del processo produttivo;
- rischio tasso di interesse.

In riferimento a tali profili di rischio il Gruppo Elica utilizza strumenti derivati al solo scopo di protezione, mentre non vengono in genere utilizzati strumenti derivati per puro scopo di negoziazione.

Nei paragrafi seguenti vengono analizzati singolarmente i diversi rischi, evidenziando laddove necessario, attraverso *sensitivity analysis*, l'impatto potenziale sui risultati consuntivi derivante da ipotetiche fluttuazioni dei parametri di riferimento.

Rischio tasso di cambio

La valuta funzionale del Gruppo è l'Euro; tuttavia le Società del Gruppo intrattengono relazioni commerciali anche in dollari americani (USD), sterline britanniche (GBP), yen giapponesi (JPY), Zloty polacchi (PLN), Pesos messicani (MXN), Real brasiliani (BRL), Corone norvegesi (NOK) e Dollari australiani (AUD). In tutte queste divise, tranne che in pesos messicani; il Gruppo Elica realizza maggiori ricavi rispetto ai costi; pertanto variazioni del rapporto di cambio tra l'Euro e le suddette valute influenzano i risultati del Gruppo come descritto di seguito:

- l'apprezzamento dell'Euro ha effetti negativi sui ricavi e sulla redditività operativa;

- il deprezzamento dell'Euro ha effetti positivi sui ricavi e sulla redditività operativa.

L'ammontare del rischio di cambio, definito in via preliminare dal management del Gruppo sulla base del budget di periodo, viene coperto gradualmente lungo il processo di acquisizione degli ordini, nella misura in cui gli ordini corrispondano alle previsioni contenute nel budget.

La copertura viene effettuata mediante la stipula con terze parti finanziarie di appositi contratti a termine e diritti di opzione per l'acquisto o vendita di valuta. Come evidenziato precedentemente, tali operazioni sono poste in essere senza alcuna finalità speculativa o di *trading*, coerentemente con le politiche strategiche orientate ad una prudente gestione dei flussi della tesoreria.

Il Gruppo è inoltre esposto al rischio di cambio di "conversione". Tale rischio comporta che attività e passività di società consolidate la cui valuta di conto è differente dall'Euro possono assumere controvalori in Euro diversi a seconda dell'andamento dei tassi di cambio, il cui importo si riflette contabilmente nella voce "riserva di traduzione" all'interno del patrimonio netto.

Il Gruppo monitora l'andamento di tale esposizione, a fronte della quale alla data di riferimento del bilancio non erano in essere operazioni di copertura; inoltre, a fronte del controllo totalitario da parte della capogruppo sulle controllate, la governance sulle rispettive operazioni in valuta ne risulta fortemente semplificata.

Le operazioni di copertura in essere al 31 dicembre 2007 con controparti finanziarie presentano un Fair Value complessivo di Euro/Mgl 122 .

Di seguito viene esposta la relativa tabella con il dettaglio dei nozionali e dei Fair Value:

DERIVATI SUI CAMBI		
Cambio	Nozionale	FV al
	(in valuta estera)	31/12/2007
		(in Euro migliaia)
USD		
Forward	16.000	42
Options	22.000	295
GBP		
Options	3.000	23
YEN		
Forward	960.000	78
Options	1.850.000	(316)
Totale		122

Ai fini della *sensitivity analysis* sul tasso di cambio, sono state individuate le voci di Stato Patrimoniale denominate in valuta estera. Di seguito viene esposto il valore al 31/12/2007, per le valute le cui transazioni sono più significative:

Attività e passività in valuta estera al 31.12.2007				
<i>Dati in Eur/000</i>	USD	GBP	CHF	Totale
Attività				
Crediti verso altri	(43)	(1)	-	(44)
Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio	4.318	1.355	-	5.673
Crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio	9	-	-	9
Debiti diversi	(1)	-	-	(1)
Liquidità	2.985	3.618	-	6.603
Totale	7.268	4.972	0	12.240
Passività				
Debiti V/Fornitori esigibili entro l'esercizio	(1.040)	(62)	(305)	(1.407)
Crediti verso altri	127	-	-	127
Totale	(913)	(62)	(305)	(1.280)
Saldo	6.355	4.910	(305)	10.960

Al fini della sensitivity analysis sul tasso di cambio, sono stati analizzati i potenziali riflessi di oscillazioni dei tassi di riferimento EUR/USD, EUR/GBP e EUR/YEN.

La seguente tabella evidenzia la sensitività a variazioni ragionevolmente possibili nei tassi di cambio, mantenendo fisse tutte le altre variabili, dell'utile ante imposte, a causa di variazioni nel valore delle attività e passività correnti denominate in valuta estera:

(dati in Euro migliaia)	Sval.ne Riv.ne valuta estera	Effetto EBIT
2007	5% (5,0%)	(526) 581

La perdita potenziale di Fair Value degli strumenti finanziari derivati di gestione del rischio di cambio detenuti dal Gruppo al 31 dicembre 2007, in conseguenza di un'ipotetica sfavorevole ed immediata variazione del 5% nei tassi di cambio delle principali valute estere nei confronti dell'Euro, sarebbe pari a circa 0,6 EUR/mln.

L'analisi in oggetto non è stata effettuata per le attività, le passività ed i flussi commerciali futuri per i quali sono state eseguite le operazioni di copertura, in quanto le oscillazioni dei tassi di cambio producono un effetto sul conto economico di ammontare pari a quello registrato nel fair value degli strumenti di copertura adottati.

Rischio commodities

Il Gruppo è soggetto al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei prezzi delle commodities impiegate nel processo produttivo. Le materie acquisite dal Gruppo sono tra quelle i cui prezzi evidenziano un andamento maggiormente instabile, essendo strettamente legati al trend dei principali mercati. Il Gruppo valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei prezzi delle commodities e gestisce tale rischio principalmente mediante fissazione dei prezzi tramite contratti con i fornitori.

Secondo tale strategia, il gruppo Elica non adotta nessuna forma di copertura attraverso strumenti finanziari derivati, in quanto la Società effettua una politica di copertura basata sulle quantità. In particolare, come illustrato dal Management, tra la fine e l'inizio dell'esercizio, sulla base del budget di produzione di periodo, vengono effettuati gli ordinativi delle materie prime stabilendo il periodo di consegna e il prezzo da pagare. Operando in tale modo il Gruppo riesce a coprire il costo standard delle materie prime previsto a budget da possibili incrementi del prezzo delle commodities, tralasciando il raggiungimento dell'obiettivo di utile operativo.

Rischio tasso di interesse

La gestione del rischio di tasso da parte del Gruppo Elica è coerente con la prassi consolidata nel tempo finalizzata a ridurre i rischi di volatilità sul corso dei tassi d'interesse perseguendo, al contempo, l'obiettivo di minimizzare i relativi oneri finanziari.

L'indebitamento del Gruppo è prevalentemente a tasso variabile. Il Gruppo si copre dal rischio tasso di interesse attraverso l'utilizzo di un interest rate swap. In base a considerazioni di natura economica, il ricorso a IRS di copertura è di solito limitato a una parte marginale dell'indebitamento.

Anche il rischio tasso di interesse è stato misurato attraverso sensitivity analysis, così come previsto dall'IFRS7. Tale analisi evidenzia che una sfavorevole variazione del 10% nel livello dei tassi di interesse a breve termine applicabili passività finanziarie a tasso variabile in essere al 31 dicembre 2007, comporterebbe un maggiore onere netto ante imposte, su base annua, di importo non rilevante. La relativa perdita potenziale di Fair Value dell'Interest Rate Swap, sarebbe pari a circa 0,1 EUR/000.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo Elica a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali. Tale rischio deriva soprattutto da fattori di natura economico-finanziaria, legati a potenziali crisi di solvibilità di una o più controparti.

Il Gruppo opera solo con clienti noti ed affidabili. È politica del Gruppo sottoporre i clienti ad analisi finalizzate ad individuare il merito creditizio. Inoltre il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo.

Al 31 dicembre 2007 i crediti commerciali, pari a complessivi 108,4 EUR/mln, includono circa 8,0 EUR/mln relativi a crediti scaduti. Solo il 7,1% dei crediti è scaduto da oltre 90 giorni.

Il valore dei crediti commerciali esposti in bilancio sono al netto degli accantonamenti per inesigibilità dei crediti medesimi. L'accantonamento è stato effettuato sulla base dell'esperienza storica e sulla base di valutazioni puntuali relative ai singoli clienti rilevanti. L'89% dei crediti esistenti al 31 dicembre 2007 è coperto con una polizza assicurativa sul rischio di credito.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio legato all'indisponibilità di risorse finanziarie necessarie per far fronte nel breve termine agli impegni assunti dal Gruppo e alle proprie esigenze finanziarie.

I principali fattori che determinano il grado di liquidità del Gruppo sono, da un lato, le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altro, i termini di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato. Tali fattori sono monitorati costantemente al fine di garantire un corretto equilibrio delle risorse finanziarie.

Per il dettaglio dei dati relativi alla posizione finanziaria netta si rimanda al punto 5.45 della nota integrativa.

8. Informativa ai sensi dello IAS 24 sulla retribuzione del management e sulle parti correlate

Il Gruppo è controllato indirettamente dalla Famiglia Casoli attraverso la Fintrack S.p.A. di Fabriano (AN).

Fintrack S.p.A., di cui il Presidente di Elica S.p.A. Francesco Casoli detiene la maggioranza ed è Amministratore Unico, svolge attività di holding e non esercita attività di direzione e coordinamento.

Gianna Pieralisi Casoli è titolare, a titolo di usufrutto vitalizio, del 68,33% del capitale sociale di Fintrack S.p.A., pertanto esercita indirettamente il controllo di diritto sull'Emittente, ai sensi dell'articolo 93 del Testo Unico.

8.1 Compensi ad Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche

I compensi dei summenzionati soggetti sono di seguito indicati (importi in Euro/Mgl.):

Soggetto	Carica ricoperta	Durata carica	Emolumenti	Benefici non monetari	Bonus ed altri incentivi	Altri compensi
Francesco Casoli	Presidente	Appr. Bilancio 31.12.2008	341	4		348
Gianna Pieralisi	Amministratore Delegato	Appr. Bilancio 31.12.2008	161			
Andrea Sasso (*)	Amministratore Delegato	Appr. Bilancio 31.12.2008	109	2		450
Massimo Marchetti (*)	Amministratore Delegato		2			
Gennaro Pieralisi	Consigliere	Appr. Bilancio 31.12.2008	11			
Enrico Palandri	Consigliere	Appr. Bilancio 31.12.2008	5			7
Paolo Omodeo Salè	Consigliere	Appr. Bilancio 31.12.2008	1			1
Marcello Celi	Consigliere	Appr. Bilancio 31.12.2008	5			5
Stefano Romiti	Consigliere	Appr. Bilancio 31.12.2008	11			15
Alberto Geroli	Consigliere	Appr. Bilancio 31.12.2008	11			14
Massimo Marchetti (**)		scaduto per atto di fusione	1			
Vincenzo Maragliano (**)		scaduto per atto di fusione	1			
Massimo Marchetti (***)		scaduto per atto di fusione	3			
Vincenzo Montalbano(***)		scaduto per atto di fusione	27			
Andrea Sasso (****)		scaduto per atto di fusione	1			
Roberto Olivieri (****)		scaduto per atto di fusione	23			
Massimo Marchetti (****)		scaduto per atto di fusione	11			
Bettini Luciano (****)		scaduto per atto di fusione	15			
Totale			740	6		839

(*) Il Dott. Sasso Andrea è stato cooptato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 marzo 2007 e nominato Amministratore Delegato a seguito delle dimissioni del Dott. Marchetti Massimo presente al Consiglio in pari data

(**) consigliere Jet Air

(***) consigliere Turbo Air

(****) consigliere Fox Design

Soggetto	Carica ricoperta	Durata carica	Emolumenti	Benefici non monetari	Bonus ed altri incentivi	Altri compensi
Giovanni Frezzotti	Sindaco (*)	Appr. Bilancio 31.12.2008	53			
Stefano Marasca	Sindaco (*)	Appr. Bilancio 31.12.2008	34			
Corrado Mariotti	Sindaco (*)	Appr. Bilancio 31.12.2008	36			
Franco Borioni	Sindaco (**)	Turbo Air	7			
Maria Pia Scaloni	Sindaco (**)	Turbo Air	5			
Luana Bastari	Sindaco (**)	Turbo Air	5			
Paolo Massinissa Magini	Sindaco (***)	Fox design	8			
Paolo Mazzi	Sindaco (***)	Fox design	4			
Franco Torda	Sindaco (***)	Fox design	5			
Franco Borioni	Sindaco (****)	Jet Air	5			
Maria Pia Scaloni	Sindaco (****)	Jet Air	4			
Maurizio Benvenuto	Sindaco (****)	Jet Air	3			
Giancarla Luzi	Sindaco (****)	Jet Air	0			
Totale			168			

(*) sindaco della società Elica S.p.A.

(**) sindaco della società Turbo Air S.p.A.

(***) sindaco della società Fox Design S.p.A.

(****) sindaco della società Jet Air S.r.l.

I dirigenti con responsabilità strategica individuati in Elica S.p.A. sono stati identificati nelle seguenti figure: il Direttore Amministrazione Finanza e Controllo, il Direttore della Supply Chain, il Direttore Commerciale "Marchi Terzi", il Direttore Risorse Umane, il Direttore Marketing e Innovation, il Direttore Ufficio Acquisti, il Direttore Generale Elicamex).

I loro compensi per l'esercizio 2007, a livello aggregato, sono pari a Euro/Mgl. 1.206.

8.2 Informazioni sulle società controllate

Nei prospetti che seguono si evidenziano i principali dati relativi alle società e l'ammontare dei rapporti economico/patrimoniali riferiti al 31 dicembre 2007.

Società controllate - dati di sintesi:

<i>(in migliaia di Euro)</i>					
	Attivo	Passivo	Patrimonio Netto	Ricavi	Risultato dell'esercizio
<i>Società controllate</i>					
Fime S.p.A.	56.841	47.341	9.500	97.376	1.046
Air Force.S.p.A.	7.780	6.681	1.099	18.752	451
Ariafina Co Ltd	3.444	2.246	1.198	7.491	279
Airforce Germany G.m.b.h.	350	109	241	74	(1)
Elica Group Polska S.p.zoo	23.444	17.576	5.868	17.805	(380)
ElicaMex S.A.d.C.V. Leonardo Services S.A.d.C.V.	28.207 280	21.048 248	7.159 32	14.470 2.290	(2.361) 24
Elica Inc.	123	102	21	212	19

Si segnala che Elica intrattiene rapporti finanziari relativamente a finanziamenti erogati alle società del Gruppo nell'ottica di un più generale progetto di gestione centralizzata della tesoreria. Si precisa che gli stessi hanno natura onerosa e sono regolati a tassi di mercato. Il dettaglio viene riepilogato nella tabella che segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>		31.12.2006	31.12.2007
<i>Crediti finanziari verso società controllate</i>			
Fime S.p.A.		19.986	13.739
Fox Design S.p.A.		3.850	-
Turbo Air S.p.A		10.365	
Elica Group Polska Sp. z o.o.		2.005	4.540
ElicaMex S.A.d.C.V.			8.123
<i>Crediti finanziari verso società collegate</i>			
I.S.M. S.r.L.		-	438

8.3 Informazioni sulle società collegate

Nella tabella che segue sono sintetizzati i rapporti economico-patrimoniali con le società collegate relativi all'esercizio 2007 in relazione ai quali, considerata la non significatività degli importi, non è stata data separata indicazione nei prospetti contabili.

Le operazioni tra le società del Gruppo incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate nel bilancio consolidato, per cui non sono evidenziate in queste note.

Tutte le operazioni poste in essere rientrano nell'ordinaria gestione della società e sono regolate a condizioni di mercato.

La tabella sotto esposta sintetizza i principali valori economico-patrimoniali delle società collegate, tratti dai bilanci della società predisposti in accordo ai principi contabili italiani e a quelli localmente applicabili per le società estere..

Società collegate

Dati di sintesi al 31 dicembre 2007

(in migliaia di Euro)

	Sede Sociale	% posseduta	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Risultato dell'esercizio
I.S.M. S.r.l.	Cerreto d'Esì (AN)	49,385	10	1.844	313
Inox M. M. Sa.d.C.V.	Queretaro (Messico)	30,000	1.336	1.430	94

Dati di sintesi al 31 dicembre 2006

(in migliaia di Euro)

	Sede Sociale	% posseduta	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Risultato dell'esercizio
Air force S.p.A.	Fabriano (AN)	45 (*)	103	747	601
I.S.M. S.r.l.	Cerreto d'Esì (AN)	49,385	10	1.532	415
Projet S.r.l.	Castellbellino (AN)	30	20	13	-
Roal Electronics S.p.A.	Castelfidardo (AN)	21,276	16.606	14.312	(2.294)
Immobiliare Camino S.r.l.	Fabriano (AN)	20,8	192	625	136
Inox M. M. Sa.d.C.V.	Queretaro (Messico)	30	4	4	0

(*) Nel corso del mese di gennaio 2007, il Gruppo ha acquisito un ulteriore 15% del capitale sociale di Air Force S.p.A., che pertanto rientra da tale data tra le società controllate (partecipazione totale pari al 60%).

8.4 Rapporti con le altre parti correlate

Nel corso del primo semestre 2007 sono state effettuate operazioni con le società controllate, collegate e altre parti correlate. Tutte le operazioni poste in essere rientrano nell'ordinaria gestione del Gruppo e sono regolate a condizioni di mercato.

In particolare il 25 giugno 2007 l'Elica S.p.A. ha ceduto la partecipazione in Roal Electronics S.p.A. a favore della Fintrack S.p.A, società che controlla Elica S.p.A. tramite Fan S.a.. In data 23 gennaio 2007, inoltre, Elica S.p.A. ha acquisito il 15% della Airfoce S.p.A. dalla stessa società controllante (per maggiori dettagli si rinvia alla nota 4. ed a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione)

Rapporti di natura commerciale

La tabella sottostante riepiloga i principali dati economici e patrimoniali relativi ai rapporti di natura commerciale intrattenuti con la Fastnet S.p.A. (partecipazione detenuta dalla controllante di Elica al 30%) e con la Fintrack S.p.A. (società che controlla indirettamente la Capogruppo Elica S.p.A.)

Gruppo Elica vs Fastnet S.p.A.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2006	31.12.2007
Debiti commerciali	76	353
Costi da rapporti commerciali	286	538
Acquisti di immobilizzazioni	245	190

Gruppo Elica vs Fintrack S.p.A.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.2006	31.12.2007
Crediti finanziari	-	1.556
Ricavi da rapporti commerciali	4	56
Altri crediti	5	

I saldi economici e patrimoniali di natura commerciale scaturiscono dall'acquisto di beni, servizi e immobilizzazioni resi a normali condizioni di mercato.

Il rapporto commerciale con la Fastnet S.p.A. si inquadra all'interno di una partnership strategica per lo sviluppo di progetti e l'implementazione di soluzioni tecnologiche avanzate, che hanno accompagnato e accompagnano lo sviluppo aziendale: dalle soluzioni intranet alle soluzioni extranet, dal cablaggio alle soluzioni wireless, dalla consulenza software a quella hardware, dalla formazione al marketing on web.

I rapporti con la Fintrack S.p.A. erano relativi a prestazioni di servizi di carattere direzionale ed amministrativo.

9.Informativa ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2007 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi (migliaia di Euro)
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Elica S.p.A. e società incorporate	254
Altri servizi	Deloitte & Touche S.p.A	Elica S.p.A.	27
	Rete Deloitte	Elica S.p.A.	53

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi (migliaia di Euro)
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Fime S.p.A.	51
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Elica Mex S.A.de C.V.	25
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Elica Group Polska Sp.z o.o.	25
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	AirForce S.p.A.	30
Totale			430

10. Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio 2007 non si registrano operazioni classificabili in questa categoria.

11. Eventi successivi

Per quanto riguarda gli eventi successivi alla data di bilancio, si rimanda Relazione sulla Gestione.

Fabriano, 27 Marzo 2008

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Francesco Casoli

12. Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

- i sottoscritti Andrea Sasso in qualità di Amministratore Delegato, Vincenzo Maragliano, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Elica S.p.A., attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso del 2007.
- Al riguardo si segnala che il Gruppo ha avviato un'attività di razionalizzazione delle procedure e delle consolidate prassi amministrativo-contabili che compongono il complesso dei processi inerenti la formazione del bilancio, sulla base delle metodologie generalmente riconosciute a livello internazionale, facendo riferimento, in particolare al modello Internal Control –integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresenta un frame work di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.
- Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato al 31 dicembre 2007:
 - Corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - Redatto in conformità agli International Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati dall'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidato.

27 marzo 2008

L'Amministratore Delegato
Andrea Sasso

Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Vincenzo Maragliano

Relazione della società di revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 156 DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

Agli Azionisti della ELICA S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della ELICA S.p.A. e sue controllate ("Gruppo ELICA") chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli Amministratori della ELICA S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 aprile 2007.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo ELICA al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo ELICA per l'esercizio chiuso a tale data.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Carlo Beciani
Socio

Ancona, 10 aprile 2008